



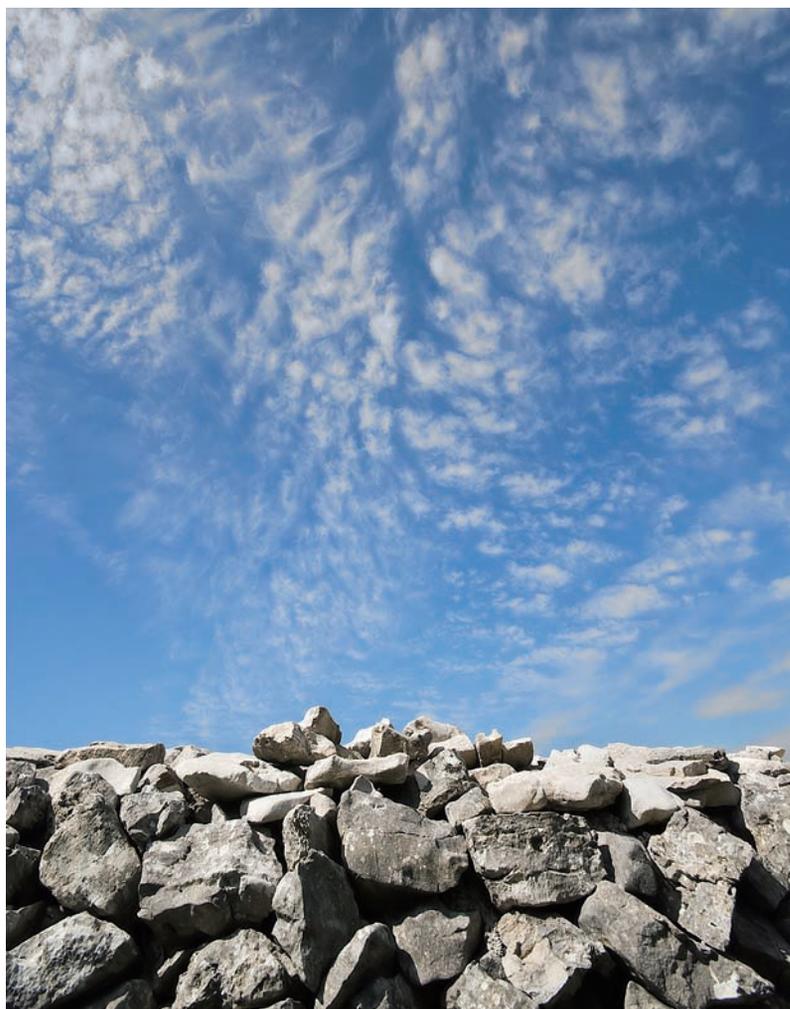
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 16 marzo 2012

Anno XLIII - N. 21



San Zeno di Montagna (Vr), Muro di cinta a secco.

I muri di cinta a secco, tipici tra l'altro dell'agricoltura rurale, rappresentano una delle strutture più antiche create dall'uomo e diffuse soprattutto dove il pietrame era più abbondante. Si trattava di disporre le pietre una sull'altra assicurando la necessaria stabilità senza ricorrere a leganti. Questa tipologia di muri era molto diffusa nei secoli scorsi e veniva utilizzata per delimitare i confini di una proprietà o di un podere oltreché per realizzare muri di sostegno e terrazzamenti. Nella foto: un esempio di muro a secco ripreso nel territorio del Comune di San Zeno di Montagna.

(Foto Lorenzo Linthout)

AVVISO AI LETTORI

Si avvisano i signori lettori che, in applicazione della legge regionale n. 29 del 27 dicembre 2011, pubblicata nel BUR n. 99 del 30 dicembre 2011, il Bollettino ufficiale verrà redatto, a partire dal 1° giugno 2012, esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente.

Gli abbonamenti, a partire da tale data, non saranno più rinnovati.

Per maggiori informazioni si veda l'ultima pagina del Bollettino ufficiale relativa a "Informazioni sul Bollettino ufficiale – Abbonamenti"

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **47** del 2 marzo 2012 [9.0]
 Autorizzazione alla costituzione, avanti il TAR per il Veneto, nel giudizio promosso da Sandoz s.p.a contro Regione Veneto ed altri, per l'annullamento, previa istanza cautelare, del decreto del dirigente della Direzione regionale Controlli e Governo SSR n. 1 del 11.01.2012. 9
[Affari legali e contenzioso]
- n. **48** del 2 marzo 2012 [0.5]
 Assemblea ordinaria dell'associazione Informest del 5 marzo 2012 alle ore 11.00. 9
[Enti regionali o a partecipazione regionale]
- n. **49** del 2 marzo 2012 [0.7]
 Presa d'atto nomina del Presidente del Consiglio di Programmazione e Indirizzo della Scuola regionale veneta per la sicurezza e la polizia locale. L.r. 23 novembre 2006, n. 24 e Dgr n. 1863 del 19 giugno 2007. 9
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **50** del 7 marzo 2012 [3.6]
 Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010 tra la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, la ULSS 12 Veneziana e la Società SAGIR per la realizzazione di un Centro di Servizi per Anziani non Autosufficienti e altre opere funzionali alla nuova fermata SFMR di Marocco (parcheggio lato ovest, viabilità di accesso e annesso parco fluviale). Esecutività ai sensi dell'art. 32, comma 4, della Lr n. 35/2001. 10
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- n. **359** del 14 novembre 2011
 Riparto dei contributi a favore delle organizzazioni del commercio equo e solidale per la realizzazione di interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Anno 2011. Dgr n. 1196 del 3.08.2011. Lr 22 gennaio 2010, n. 6: Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale. 15
[Relazioni internazionali]
- n. **30** del 28 febbraio 2012
 Approvazione del riparto dei contributi per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2011. Dgr n. 1196 del 3 agosto 2011: Piano annuale 2011 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale. Lr n. 55/1999. 17
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO RICERCA E INNOVAZIONE

- n. **131** del 14 novembre 2011
 Progetto comunitario "EuroNanoMed - EUROpean network of trans-national collaborative RTD projects in the field of NANOMedicine" a valere sulla Call FP7-ERANET-2008-RTD. 3^ joint call del Network transnazionale EuroNanoMed. Approvazione della graduatoria ed impegno delle risorse da assegnare alla joint-call. 27
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE

- n. **17** del 24 febbraio 2012
 Registro delle concimazioni. Articolo 11 dell'allegato A alla Dgr 26 luglio 2011, n. 1150 - "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati" del Veneto. Prime disposizioni applicative. 31
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE

- n. **28** del 1 marzo 2012
 Sistemi Territoriali Spa - Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativa alla risoluzione di punti singolari di ostacolo alla navigazione di V Classe CEMT lungo la linea navigabile Fissero - Tartaro - Canalbianco: Lotto 2 CIG 05168050FA. - Comune di localizzazione: Giacciano con Baruchella (Ro) - Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Esclusione dalla procedura di VIA. 35
[Ambiente e beni ambientali]
- n. **29** del 1 marzo 2012
 Valle Zignago Spa - Concessione di derivazione di 3 moduli d'acqua (l/s 300) - Comune di localizzazione: Caorle, Concordia Sagittaria (Ve) - Procedura di screening ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Esclusione dalla procedura di VIA. 36
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

- n. **432** del 1 dicembre 2011
 Lr 1/2008 art. 39 c.2 lett. a. Lr 11/2010 art. 24. Dgr 880 del 21/06/2011. Unità di Progetto Genio civile di Venezia. Manutenzione opere idrauliche ricadenti nel bacino dei Fiumi Piave, Sile e Cavetta - es. 2011. CUP H78G11000240002. Impegno di spesa € 159.401,97. 36
[Difesa del suolo]

n. **51** del 1 marzo 2012

D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. “Domanda di concessione di piccola derivazione d’acqua superficiale dalla Roggia Brentella Cognarola, in Comune di San Giorgio in Bosco (Pd), località Persegara, per uso Idroelettrico”. Presa d’atto del Parere n. 2 del 18 gennaio 2012 della Commissione tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell’ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla Dgr n. 3493/2010. 37
[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL’UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO

n. **58** del 5 marzo 2012

“Caratterizzazione della fascia costiera mediante campagna di prelievi ed analisi dei sedimenti in prossimità delle foci fluviali ed in altre zone di accumulo, per il riutilizzo degli stessi per il ripascimento dei tratti di litorale in erosione”. Affidamento incarico per sondaggi ed analisi ambientali finalizzati alla caratterizzazione di sedimenti. 37
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

n. **330** del 5 marzo 2012

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3220 in data 27/10/2009. Aggiornamento dell’elenco di professionisti per l’affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro al netto di I.V.A. (D. Lgs. n. 163/2006; Dpr n. 554/1999). 38
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **16** del 23 febbraio 2012

Pubblicazione zona/e carente/i straordinaria/e: Azienda ULSS n. 6. Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo con Intesa Conferenza Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i., art. 33 e Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con Dgr n. 2667 del 7/08/2006. 39
[Sanità e igiene pubblica]

n. **17** del 23 febbraio 2012

DDGGRR n. 2083, n. 2084 e n. 2085 del 7/12/2011. Costituzione dei Comitati regionali per la Medicina generale (art. 24 ACN 23/03/2005 e s.m.i.) e per la Pediatria di libera scelta (art. 24 ACN 15/12/2005 e s.m.i.) e del Comitato Consultivo regionale per la Specialistica (art. 25 ACN 25/03/2005 e s.m.i.). Sostituzione e integrazione Componenti. 42
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **64** del 29 febbraio 2012

Procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di quattro incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Dgr n. 2047 del 29 novembre 2011. Approvazione verbali e risultanze della procedura. 43
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

n. **944** del 28 dicembre 2011

Piano annuale A.F. 2011/2012. Interventi formativi per l’inserimento lavorativo di persone disabili. Dgr 2030 del 29.11.2011. Approvazione degli esiti dell’istruttoria e assunzione dell’impegno di spesa prenotato con Ddr 890 del 24.11.2011. 44
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **281** del 6 marzo 2012

[2.4]

Legge regionale 19.3.2009, n. 8. “Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile”. Modifica dei termini per la presentazione delle domande di contributo per l’esercizio finanziario 2012. 47
[Cultura e beni culturali]

n. **335** del 6 marzo 2012

[6.11]

Piano regionale dell’offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali di Stato 2012-2015. L.R. n. 53/2003 e DPR n. 87/2010. 47
[Formazione professionale e lavoro]

n. **336** del 6 marzo 2012

[6.13]

Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione. Reg. (CE) 1081/06. Asse IV “Capitale Umano”. Avviso pubblico “Laboratori della Conoscenza - Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Lavoro”. Riapertura termini. DGR n. 1954 del 22/11/2011. 49
[Formazione professionale e lavoro]

PARTE TERZA

SENTENZE E ORDINANZE

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la declaratoria della illegittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 della legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 “Integrazione della legge regionale 4 marzo 2010 n. 18 “Norme in materia funeraria” in materia di deroghe per i comuni montani”, pubblicata nel Bur n. 21 del 9 marzo 2010. 50

CONCORSI**COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)**

Avviso pubblico di utilizzo in comando finalizzato alla mobilità esterna volontaria per un posto di agente di polizia locale - Cat. C - ai sensi dell'art. 30 D. lgs. 165/2001..... 52

IPAB CASA DI RIPOSO, BADIA POLESINE (ROVIGO)

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di esecutore cuoco, Cat. B1, Ccnl regioni autonomie locali... 53

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di manutentore - autista, Cat. B1..... 53

IPAB CASA DI RIPOSO "UMBERTO I", MONTEBEL-LUNA (TREVISO)

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 infermiere, Categoria D1, area socio-sanitaria del Ccnl comparto regioni ed autonomie locali..... 53

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA

Selezione pubblica, per solo colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di addetto alla assistenza, Cat. B/B1, Ccnl Regioni/Autonomie locali..... 53

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore tecnico-professionale, Cat. D. 53

UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA, CADONEGHE (PADOVA)

Concorso pubblico per un tecnico informatico, Cat. C1. 53

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina di psichiatria, area medica e delle specialità mediche..... 54

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per incarichi, a tempo determinato, per dirigente medico, disciplina di pediatria - dirigente medico, disciplina di gastroenterologia. 54

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Avviso pubblico per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di un collaboratore professionale sanitario infermiere, Categoria D..... 54

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato nel profilo di un collaboratore professionale sanitario assistente sanitario, Cat. D. 54

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, vertente sulle lingue inglese e tedesco, di assistente amministrativo "interprete", presso l'Azienda unità locale socio sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave..... 54

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - infermiere, Cat. D, presso l'A.U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave. 55

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per incarichi a tempo determinato di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina radiodiagnostica. 55

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza e contestuale indizione, in via subordinata, del concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. 55

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico di gastroenterologia. 63

APPALTI**Bandi e avvisi di gara****COMUNE DI CAMPOLONGO SUL BRENTA (VICENZA)**

Avviso d'asta per alienazione immobile comunale denominato "Proprietà Pute"..... 68

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Estratto avviso di invito a manifestare interesse per acquisizione in concessione d'uso locali demaniali complesso castello superiore di Marostica e relative pertinenze destinate ad attività di somministrazione di alimenti e bevande. 68

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Bando di gara per la rimozione dell'hot spot del terreno superficiale, la demolizione e rimozione di lastre in cemento amianto, la demolizione di fabbricati e strutture interrato nell'ambito della bonifica dello stabilimento ex Galvanica. Cig 3945249A75..... 69

Esiti di gara**COMUNE DI BELLUNO**

Cessione della quota di partecipazione azionaria della "Dolomiti Bus"..... 69

AVVISI**REGIONE DEL VENETO**

[4.7]

Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di acqua ad uso geotermico ai sensi del D.lgs. 22/2010 e della L.R. 40/1989 presentata dalla ditta La Meotta s.r.l. 69

[4.13]

Ordinanza d'istruttoria per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Vicenza. Richiedente Comune di Vicenza. Pratica n. 1483/BA - Protocollo n. 99863 del 1.03.2012..... 69

[4.14]

Domanda in data 18.11.2011 della ditta Borin vini e vigne s.s.a. di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di derivazione d'acqua pubblica in comune di Arquà Petrarca (PD). Prat.11/047..... 70

[4.17]

Avviso relativo alla domanda della ditta Rizzi Gian Battista e Dossi Dolores tendente ad ottenere il rinnovo con subentro e la variante non sostanziale della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Buttapietra loc. Mezzo Palazzo. Protocollo n. 94530 in data 28.02.2012.... 70

[4.17]

Avviso relativo alla istanza della Azienda Agricola Doro Michele tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acqua tramite un pozzo e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, medi moduli 0,0075 (l/s 0,75) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) d'acqua ad usi irriguo di soccorso, antibrina e fitosanitari in comune di Erbe (VR) - foglio n. 6 mappale 57. Pos. n. D/12033. 71

[6.11]

Avviso pubblico per la presentazione domande per l'offerta sussidiaria di percorsi IeFP negli Istituti Professionali 2012-2015. (Delibera Giunta Regionale n. 335 del 6 marzo 2012)..... 71

[6.13]

Avviso pubblico per la presentazione progetti a valere sul Fse 2007-2013. Asse IV "Capitale Umano". (Delibera Giunta Regionale n. 336 del 6 marzo 2012)..... 71

COMUNE DI ALTIVOLE (TREVISO)

Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue. Deliberazione consiglio comunale n. 17 del 27 luglio 2010. 72

COMUNE DI BELLUNO

Pratica denominata "Marciapiedi in via Agordo e in via di Foro". Decreti di esproprio dal n. 1 al n. 8 del 13/02/2012.. 72

COMUNE DI CARRÈ (VICENZA)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio e della proposta di rapporto ambientale. Art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio"..... 73

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Azione 1 "Boschi permanenti" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 73

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Azione 2 "Fustaie a ciclo medio - lungo" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 74

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221 "Primo imboscamento di terreni agricoli" Azione 3 "Impianti a ciclo breve" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. ... 74

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 227 "Investimenti forestali non produttivi" Azione 1 "Miglioramenti paesaggistico - ambientali" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po..... 74

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 1 "Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 75

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 75

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 2 "Accoglienza" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 75

GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, SEDICO (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" Azione 3 "Realizzazione impianti per la produzione dell'energia da biomasse" del Psl Pre.d.i.r.e. del Gal Prealpi e Dolomiti. 76

PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso di non assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale di cui all' art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. ii. Polymnia S.r.l. 76

Avviso di non assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale di cui all' art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. ii. Edilgas S.r.l..... 76

Procedimenti VIA**DITTA ACEGAS-APS SPA, PADOVA**

Modifica di impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in comune di Padova. 76

DITTA AMT SPA AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI, VERONA

Avviso di avvio della procedura di screening ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.. Studio preliminare ambientale per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona. 77

DITTA DE PELLEGRINI HRALD & C. S.N.C., FALCADE (BELLUNO)

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.). 77

DITTA SOFMA SPA, FONZOSO (BELLUNO)

Deposito atti per verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 d.lgs.152/2006. 77

CONCORSI IN SCADENZA 78
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 81

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr*).

-
- [0.5] Direzione attività ispettiva e partecipazioni societarie
 - [0.7] Unità di progetto sicurezza urbana e polizia locale
 - [2.4] Direzione attività culturali e spettacolo
 - [3.6] Direzione infrastrutture
 - [4.7] Direzione geologia e georisorse
 - [4.13] Unità di progetto genio civile di Vicenza
 - [4.14] Unità di progetto genio civile di Padova
 - [4.17] Unità di progetto genio civile di Verona
 - [6.11] Direzione formazione
 - [6.13] Direzione istruzione
 - [9.0] Avvocatura regionale
-

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Ambiente e beni ambientali****COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TER-****RITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010**

Decreto n. **80** del 22 luglio 2011

Incarico professionale per l'esecuzione di rilievo planoaltimetrico del Torrente Chiampo e rideterminazione quote. Affidamento incarico. 84

Decreto n. **203** del 28 novembre 2011

Incarico professionale per l'esecuzione di un rilievo georeferenziato di un tratto del Torrente Chiampo e riordino del lavoro di rilievo del Torrente Alpone nei tratti interessati dall'alluvione del 2010. Affidamento incarico. Rettifica..... 84

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA**

Decreto n. **354** del 14 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Scorzè (VE) Foglio n. 16, mappale 173. 84

Decreto n. **366** del 14 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Salzano (VE) Foglio n. 13, mappale 368 sub 10. . 85

Decreto n. **367** del 14 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE) Foglio n. 30, mappale 8 sub 2.... 86

Decreto n. **368** del 14 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Salzano (VE) Foglio n. 13, mappale 339 sub 3.86

Decreto n. **369** del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 87

Decreto n. **370** del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 87

Decreti n. **371** e n. **372** del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Quarto D'Altino (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 88

Decreti dal n. **373** al n. **376** del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 88

Decreto n. **377** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: Provincia di Venezia..... 90

Decreti n. **378** e n. **379** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Preganziol (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico"..... 90

Decreti dal n. **380** al n. **382** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico"..... 91

Decreti dal n. **383** al n. **385** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Pianiga (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 92

Decreto dal n. **386** al n. **390** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 93

Decreto n. **391** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 3, mappale 257. 95

Decreto n. **392** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 10, mappale 127 sub 12. 96

Decreto n. **393** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 10, mappale 127 sub 11. 97

Decreto n. **394** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 10, mappale 127 sub 10. 97

Decreto n. **395** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 10, mappale 127 sub 5-9. 98

Decreto n. **396** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 3, mappale 267. 98

Decreto n. **397** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Preganziol (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 99

Decreto n. **398** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Spinea (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 99

Decreto n. **399** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Scorzè (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 100

Decreti n. **400** e n. **401** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 100

Decreti n. **402** e n. **403** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Pianiga (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 101

Decreto n. **404** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"..... 102

Decreto n. **405** e n. **406** del 15 settembre 2011
 Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico"..... 102

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Decreto n. **17** del 17 febbraio 2012
 Decreto di esproprio ai sensi art. 23 DPR 327/2001 delle aree interessate da lavori di raccordo strada di P.R.G. con Via Calleselle di Oriago e Via Calleselle di S. Pietro. 103

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Decreti dal n. **2300** al n. **2311** del 20 febbraio 2012
 Lavori di realizzazione pista ciclabile Vigonza - Barbariga 1° stralcio - 1° intervento funzionale. Esproprio ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001..... 104

Decreti dal n. **2312** al n. **2326** del 20 febbraio 2012
 Lavori di realizzazione pista ciclabile Vigonza - Barbariga - 1° stralcio - 2° intervento funzionale. Esproprio ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001..... 104

Decreto n. **2329** del 20 febbraio 2012
 Lavori di interventi per la mobilità ciclabile - Via Paolo VI e Via Consorti. Esproprio ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001. 104

Decreto n. **2330** del 20 febbraio 2012
 Lavori di punti nevralgici della viabilità: adeguamento intersezione tra Via Marconi (S.P. 88) e Via B. da Peraga (S.P. 46). Esproprio ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. n. 327/2001..... 105

CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE, VENEZIA

Estratto decreto n. 4 del 20 febbraio 2012

Intervento di adeguamento della rete acque meteoriche dell'area Marcon-Chiesa e collegamento al Rio Bianchi mediante la realizzazione di una botte a sifone sul Fiume Zero in comune di Marcon (VE) [p.200/3.2]. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio a seguito di non condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22 bis dpr 327/01. 105

Trasporti e viabilità**PROVINCIA DI PADOVA**

Decreto n. 1 prot. 33482 del 5 marzo 2012

Declassificazione e dismissione di un tratto di S.P. 43 "Specronella" dal km 0+000 al km 0+650 in Comune di Abano Terme. 106

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 184 del 23 febbraio 2012

Cessione al comune di Castegnero del tratto stradale della s.p. Riviera Berica costituente sedime ciclabile posto a fianco della rotatoria tra la strada provinciale e via del Progresso. Art. 2 del d.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del d.p.r. 495/92, art. 94 della l.r. 11/2001. 106

Urbanistica**COMUNE DI CESSALTO (TREVISO)**

Deliberazione Consiglio comunale n. 10 del 27 febbraio 2012

Approvazione del primo Piano degli Interventi (art. 18, c. 2 della L.R. 11/2004) e conferma accordo pubblico-privato art. 6 L.R. 11/2004. 107

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione Giunta provinciale n. 49 del 22 febbraio 2012

Piano di assetto del territorio intercomunale - P.A.T.I. del medio Brenta. Ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6 ed art.16, comma 4, legge regione veneto n. 11/2004. 111

Deliberazione Giunta provinciale n. 50 del 22 febbraio 2012

Piano di assetto del territorio intercomunale - P.A.T.I. della comunità metropolitana di Padova. Ratifica ai sensi dell'art.15, comma 6 ed art. 16, comma 4, legge Regione Veneto n. 11/2004. 112

RETTIFICHE**Avvisi di rettifica**

Comunicato relativo al Decreto del Dirigente della Direzione difesa del suolo n. 20 del 7 febbraio 2012: "D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. "Concessione di piccola derivazione d'acqua dal Torrente Chiampo nei comuni di San Pietro Mussolino e Chiampo (VI) per la produzione di energia elettrica". Presa d'atto del Parere n. 2 del 17 novembre 2011 della Commissione tecnica per il parere su osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR 3493/2010." (Bollettino Ufficiale n. 17 del 28 febbraio 2012). 112

Comunicato relativo alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 8 febbraio 2012, "Legge speciale per Venezia. Piano di riparto dei fondi assegnati alla Regione Veneto dal Comitato interministeriale (ex articolo 4 della Legge n. 798/1984) nella seduta del 23 dicembre 2008 e dal Cipe con deliberazione n. 59/2009, integrati dalle eccedenze sui mutui stipulati in precedenti fasi di attuazione, dalla revoca e dalla riallocazione di risorse assegnate con precedenti riparti e non ancora utilizzate. Legge regionale n. 17/1990, articolo 4, comma 1. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 38)" (Bollettino Ufficiale n. 18 del 2 marzo 2012). 113

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 47 del 2 marzo 2012

Autorizzazione alla costituzione, avanti il TAR per il Veneto, nel giudizio promosso da Sandoz s.p.a contro Regione Veneto ed altri, per l'annullamento, previa istanza cautelare, del decreto del dirigente della Direzione regionale Controlli e Governo SSR n. 1 del 11.01.2012.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 48 del 2 marzo 2012

Assemblea ordinaria dell'associazione Informest del 5 marzo 2012 alle ore 11.00.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Il Presidente

Vista la Legge 19/1991;

Vista la Lr 38/1991;

Visto lo Statuto dell'associazione Informest;

Vista la Dgr N. 2120 del 7 dicembre 2011;

Vista la nota dell'associazione Informest prot. n. 49/12 del 16 febbraio 2012, con la quale è stata comunicata la convocazione dell'assemblea ordinaria degli associati che si terrà il 5 marzo 2012 alle ore 11.00, presso la Sala Lloyd del Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ingresso in via dell'Orologio, 1 a Trieste, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 marzo 2012 alle ore 12.00 presso la sede di Informest in via Cadorna, 36 a Gorizia, col seguente

Ordine del Giorno

1. Nomina Revisori supplenti ai sensi dell'art. 10 dello statuto dell'associazione;
2. Varie ed eventuali;

Ritenuto necessario partecipare all'assemblea ordinaria dell'associazione Informest, di cui la Regione del Veneto partecipa al fondo di dotazione per il 16,886 %, dando specifiche direttive al rappresentante regionale;

Considerato che la precedente assemblea ordinaria di Informest del 29 dicembre 2011 che aveva provveduto al rinnovo degli organi dell'associazione non aveva però nominato i componenti supplenti del collegio dei revisori, rinviando tale adempimento ad una successiva assemblea;

Visto che, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto associativo, la nomina dei due revisori supplenti, di cui uno dovrà essere iscritto al ruolo dei revisori legali dei conti, è di competenza dell'assemblea;

Considerato che il medesimo articolo statutario prevede, per quanto riguarda i componenti effettivi, che il presidente dell'organo, che deve essere iscritto al ruolo dei revisori legali dei conti, spetta al Ministero dello Sviluppo Economico, un membro effettivo alla Regione Friuli Venezia Giulia e uno alla Regione del Veneto;

Ritenuto di confermare anche per l'assemblea del 5 marzo 2012, quanto stabilito in merito alla nomina dei revisori supplenti dalla Dgr 2120/2011;

Visto l'articolo 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

Considerato che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato articolo 6 della legge regionale n. 27/1973;

Tenuto Conto che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

decreta

1. in merito al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, di approvare i nominativi proposti quali componenti supplenti del Collegio dei Revisori di nomina assembleare, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla natura dell'incarico;

2. di incaricare il Dott. Massimo Picciolato o, in caso di sua assenza o impedimento, il Dott. Corrado Casagrande, con procura speciale del Presidente della Giunta Regionale, di rappresentare la Regione del Veneto in sede di partecipazione all'Assemblea ordinaria dell'associazione Informest, secondo quanto indicato nel presente provvedimento;

3. di incaricare la Direzione Regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 49 del 2 marzo 2012

Presenza d'atto nomina del Presidente del Consiglio di Programmazione e Indirizzo della Scuola regionale veneta per la sicurezza e la polizia locale. L.r. 23 novembre 2006, n. 24 e Dgr n. 1863 del 19 giugno 2007.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Premesso che l'art.3 comma 1 lett. b della L.r. 23 novembre 2006, n. 24 "Istituzione della Scuola regionale veneta per la sicurezza e la polizia locale" ha indicato il Presidente del Consiglio di Programmazione e Indirizzo (CPI) quale organo della Scuola regionale in parola, eletto dallo stesso CPI al suo interno tra i componenti di designazione regionale;

Richiamato al proposito l'art. 9 dell'allegato A alla Dgr n. 1863 del 19 giugno 2007, recante disposizioni per l'elezione e nomina del Presidente dell'Organo assembleare (CPI) e del suo vicario, laddove è previsto, fra l'altro, che l'elezione stessa sia effettuata nella prima seduta utile del CPI e che il nominativo dell'eletto venga comunicato al Presidente della Giunta regionale, che ne prende atto;

Richiamato il proprio decreto n. 228 del 20 dicembre 2011, con il quale è stato nominato il Consiglio di Programmazione e Indirizzo, nelle persone dei Signori Ciambetti Roberto, Biasin Fabio, Facincani Maurizio, Moscardo Nicola, Canale Luigi, Vettorato Michela, Murer Stefano, dando atto contestualmente che la nomina dei due componenti mancanti del CPI, di spettanza del Comitato Tecnico Consultivo (CTC) della Scuola stessa, potrà essere effettuata solo dopo che l'organo consultivo sarà stato nominato da parte del CPI, come previsto dall'art.3, comma 1 lettera d) e dall'art.7 della citata L.r. n. 24/2006;

Ricordato altresì che con il citato Dpgr n. 228/2011 si è preso atto dell'intervenuta modifica, ad opera della Dgr n. 2061 del 7 dicembre 2011, del secondo e terzo comma dell'art. 2 "Validità delle sedute del C.P.I." dell'Allegato A alla Dgr n. 3201 del 28 ottobre 2008, per quanto attiene al quorum strutturale e funzionale necessario per la validità delle sedute del CPI;

Visto il verbale della seduta di insediamento del CPI, validamente costituita in data 6 febbraio 2012, nella quale è stato fra l'altro nominato il Presidente dell'organo assembleare, nella persona del Sig. Biasin Fabio, componente dello stesso CPI designato dal Consiglio regionale;

decreta

1. Di prendere atto, in coerenza con quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, dell'intervenuta nomina del Presidente del Consiglio di Programmazione e Indirizzo (CPI) della Scuola regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale, nella persona del Sig. BIASIN Fabio, componente dello stesso CPI di nomina regionale;

2. Di incaricare il Dirigente dell'U.P. Sicurezza Urbana e Polizia Locale per la comunicazione del presente provvedimento al Direttore della Scuola regionale veneta per la Sicurezza e la Polizia locale per il seguito di competenza, ponendo in essere tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 50 del 7 marzo 2012

Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010 tra la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, la ULSS 12 Veneziana e la Società SAGIR per la realizzazione di un Centro di Servizi per Anziani non Autosufficienti e altre opere funzionali alla nuova fermata SFMR di Marocco (parcheggio lato ovest, viabilità di accesso e

annesso parco fluviale). Esecutività ai sensi dell'art. 32, comma 4, della Lr n. 35/2001.

[Trasporti e viabilità]

Il Presidente

Premesso

- che in data 25/01/2010 è stato stipulato tra Regione del Veneto, Comune di Venezia, ULSS 12 Veneziana, Società SAGIR SNC Gestioni Immobiliari Rurali di Enrico Rigoni & C. (ora SAGIR SRL) un Accordo di Programma, successivamente reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 33 del 23/02/2010, costituente variante urbanistica al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 35/2001;

- che il suddetto Accordo definiva gli impegni e le opere da realizzare a carico della Società SAGIR, consistenti in un intervento di edificazione da destinarsi a Centro di Servizi per Anziani non Autosufficienti e in alcune opere funzionali alla nuova fermata del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) di Marocco, queste ultime nel dettaglio comprendenti:

- a) il parcheggio a ridosso della nuova stazione SFMR di Marocco (lato ovest), per una superficie complessiva di 8150 mq;
- b) il prolungamento di via Scarante, sino a raggiungere il nuovo parcheggio, nonché la rotatoria prevista per consentire la sosta dei mezzi pubblici;
- c) il parco fluviale lungo il Dese, per una profondità di 50 m circa;

- che secondo quanto convenuto all'art. 6 dell'Accordo, il termine entro il quale la Società SAGIR avrebbe dovuto realizzare le sopra elencate opere, di cui ai punti a), b) e c), era stato fissato in due anni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione dell'Accordo medesimo, avvenuta il 09/03/2010, e quindi entro il termine del 9/03/2012, pena la decadenza della variante urbanistica introdotta;

- che la Società SAGIR SNC (ora SAGIR SRL), trovandosi nell'impossibilità di dare avvio per tempo alla realizzazione delle suddette opere, con nota in data 24/11/2011, ha presentato richiesta di proroga del termine di cui all'art. 6 dell'Accordo, sino alla data del 30/06/2013, motivando la richiesta con le difficoltà operative connesse al periodo di malattia e al successivo decesso del sig. Enrico Rigoni, socio di maggioranza ed unico amministratore della SAGIR SNC, scomparso in data 16/03/2011;

- che considerata l'ammissibilità della richiesta avanzata dalla SAGIR, con nota del 16/12/2011, prot. n. 587468, il Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture ha convocato, per il giorno 23/12/2011, un'apposita Conferenza di Servizi per valutare la possibilità di differimento del termine di che trattasi;

- che in detta sede, come si evince dal relativo verbale, i soggetti interessati, all'unanimità, hanno espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza avanzata dalla Società SAGIR, tuttavia, tenuto conto dello stato di avanzamento della relativa progettazione, hanno ritenuto di accordare un

termine temporale più adeguato - termine peraltro congruente con la prevista tempistica di realizzazione della nuova fermata SFMR di Marocco - concedendo ulteriori tre mesi rispetto a quanto richiesto dalla medesima Società con la sopra richiamata nota del 24/11/2011, fissando pertanto il nuovo termine al 30/09/2013;

- che in ordine alle decisioni assunte nella riunione della Conferenza di Servizi del 23/12/2011, a seguito del regolare espletamento delle formalità di deposito/pubblicazione, di cui alla L.R. n. 11 del 23/04/2004, è pervenuta n. 1 osservazione, a firma di privati cittadini, con la quale gli osservanti - nell'esprimere parere favorevole circa la concessione della proroga alla Società SAGIR - hanno avanzato alcune richieste, articolate in quattro distinti punti;

- che in data 03/02/2012 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria, convocata dal Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture con nota prot. n. 20574 del 16/01/2012, al termine della quale è stata approvata all'unanimità la controdeduzione all'unica osservazione pervenuta, così come esplicitata nel verbale di Conferenza, in particolare non rilevando - a fronte dell'accoglimento delle richieste contenute al punto 3. dell'osservazione - alcun impedimento all'approvazione del differimento del termine stabilito dall'art. 6 dell'Accordo e, nel contempo, decidendo di dare risposta alle restanti richieste contenute ai punti 1., 2. e 4. dell'osservazione - non attinenti il procedimento amministrativo in essere - con verbale a parte, da redigersi seduta stante tra Regione del Veneto e Comune di Venezia;

- che, pertanto, in data 03/02/2012, i soggetti interessati hanno sottoscritto, tramite rappresentanti all'uopo delegati a norma dei rispettivi ordinamenti, il testo definitivo dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010 (Allegato A) - recependo il differimento del termine di che trattasi e il cui schema era stato preventivamente approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2305 del 29/12/2011 - decidendo altresì di allegarvi il verbale della Conferenza del 3/02/2012 (Allegato A1), nonché il verbale redatto a parte, seduta stante, tra Regione del Veneto e Comune di Venezia (Allegato A2), in risposta alle richieste di cui ai punti 1., 2. e 4. dell'osservazione sopra menzionata;

Preso atto

- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 229 del 22/02/2012 ha ratificato le positive risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il 03/02/2012;

- che con Delibera del Consiglio Comunale di Venezia n. 17 del 27/02/2012 è stato ratificato l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010, sottoscritto in data 03/02/2012;

- che l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010, non modifica i contenuti di carattere urbanistico e progettuale del medesimo Accordo;

Considerato che ai sensi del comma 4 dell'art. 32 della Lr n. 35/2001 l'Accordo di Programma "è reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta Regionale ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto";

Visti

- la Lr n. 35/2001, art. 32;

- l'Accordo di Programma stipulato in data 25/01/2010, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 35/2001, tra Regione del Veneto, Comune di Venezia, ULSS 12 Veneziana e Società SAGIR SNC;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 33 del 23/02/2010;

- la DGRV n. 2305 del 29/12/2011;

- la DGRV n. 229 del 22/02/2012;

- la Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Venezia n. 17 del 27/02/2012;

decreta

1. di rendere esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge Regionale n. 35/2001, l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010, sottoscritto in data 3 febbraio 2012 dalla Regione del Veneto, dal Comune di Venezia, dalla ULSS 12 Veneziana e dalla Società SAGIR SRL, per l'approvazione della proroga del termine di cui alle premesse, che viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante (Allegato A), unitamente ai suoi allegati (Allegato A1) e (Allegato A2);

2. di dare atto che il suddetto Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010 non modifica i contenuti di carattere urbanistico e progettuale dell'Accordo medesimo;

3. di incaricare la Direzione regionale Infrastrutture degli adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento unitamente al testo dell'Atto Aggiuntivo e ai suoi allegati nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Luca Zaia

Allegato A

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI
PROGRAMMA DEL 25/01/2010
AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 35/2001

TRA REGIONE DEL VENETO, COMUNE DI VENEZIA,
ULSS 12 VENEZIANA E SOCIETÀ SAGIR SRL
PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO
DI SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
E ALTRE OPERE FUNZIONALI ALLA NUOVA
FERMATA SFMR DI MAROCCO

L'anno duemiladodici, oggi 3 febbraio (03/02/2012), presso la sede della Regione Veneto, Direzione Infrastrutture, in Venezia-Mestre, via Baseggio 5

i Signori

- Stefano Angelini, nato a Venezia il 25/09/1956, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Regione del Veneto, con sede in Venezia - Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, nella sua qualità di delegato dal Presidente;

- Oscar Giroto, nato a Roma il 10/07/1950, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza del Comune di Venezia, con sede in Venezia - S. Marco, 4136, C.F. n. 00339370272, nella sua qualità di Direttore della Direzione Sviluppo del

Territorio ed Edilizia del Comune stesso, all'uopo delegato dal Sindaco con nota prot. n. 51437 del 3/02/2012;

- Girolamo Strano, nato a Giarre (CT) il 10/10/1952, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza dell'Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, con sede in Mestre-Venezia, Via Don Federico Tosatto, 147, C.F. 02798850273, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Risorse Economiche e Tecniche dell'Azienda stessa, all'uopo delegato dal Direttore Generale con nota prot. 2012/3816 del 18/01/2012;

- Paola Grigolon, nato a Curtarolo (PD) il 30/07/1956, domiciliata per la carica come in appresso, la quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della Società SAGIR SRL con sede in Via Torquato Tasso 21, Venezia-Mestre;

Premesso

- che in data 25/01/2010 è stato stipulato tra Regione del Veneto, Comune di Venezia, ULSS 12 Veneziana, società SAGIR SNC Gestioni Immobiliari Rurali di Enrico Rigoni & C. (ora SAGIR SRL) un Accordo di Programma, successivamente reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 33 del 23/02/2010, costituente variante urbanistica al PRGC ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 35/2001;

- che il suddetto Accordo ha ad oggetto la realizzazione di un intervento di edificazione da destinarsi a Centro Servizi per Anziani non Autosufficienti ed alcune opere funzionali alla nuova fermata del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) di Marocco;

- che, tra le opere funzionali alla nuova fermata del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR), la società SAGIR SNC (ora SAGIR SRL) si è impegnata a realizzare:

- a) il parcheggio a ridosso della nuova stazione SFMR di Marocco (lato ovest), per una superficie complessiva di 8.150 mq;
- b) il prolungamento di via Scarante, sino a raggiungere il nuovo parcheggio, nonché la rotatoria prevista per consentire la sosta dei mezzi pubblici;
- c) il parco fluviale lungo il fiume Dese per una profondità di 50 m circa;

- che secondo quanto convenuto all'art. 6 dell'Accordo, le suindicate opere avrebbero dovuto concludersi - a cura e spese della società SAGIR SNC (ora SAGIR SRL) - entro il termine di due anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione dell'Accordo medesimo (avvenuta il 09/03/2010), e quindi entro il termine del 9/03/2012, pena la decadenza della variante urbanistica introdotta;

- che in data 24/11/2011 la società SAGIR SNC (ora SAGIR SRL) ha presentato richiesta di proroga del termine di cui all'art. 6 dell'Accordo sino alla data del 30/06/2013, motivando la richiesta con le difficoltà operative connesse al periodo di malattia e al successivo decesso del Sig. Enrico Rigoni, socio di maggioranza ed unico amministratore della SAGIR SNC, scomparso in data 16/03/2011;

- che solo in data 23/11/2011, con atto del notaio Francesco Candiani di Venezia (rep 127147), è stata formalizzata la successione degli eredi del Sig. Rigoni nella compagine societaria di SAGIR SNC e contestualmente la stessa è stata trasformata in società a responsabilità limitata assumendo la denominazione di SAGIR SRL, rappresentata dall'Amministratore unico Sig. ra Paola Grigolon;

- che, considerata la validità delle motivazioni addotte, con nota prot. n. 587468 del 16/12/2011, è stata convocata, per il giorno 23/12/2011, dal Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture, la Conferenza di Servizi per la valutazione del differimento del termine di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma in data 25/01/2010;

- che la Conferenza di Servizi, fatte le dovute valutazioni, ha accolto la richiesta di proroga avanzata dalla Società SAGIR, fissando il nuovo termine al 30/09/2013;

- che in esito alle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi, svoltasi in data 23/12/2011, risulta necessario modificare l'Accordo del 25/01/2010 nella parte relativa al termine di conclusione delle opere a carico della società firmataria, come meglio individuate ai punti a), b) e c) di pag. 2 del presente Atto Aggiuntivo;

- che permane l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento e che non sono intervenute modifiche da un punto di vista urbanistico;

Preso atto

- che il verbale della Conferenza di Servizi del 23/12/2011 è stato depositato per 10 (dieci) giorni presso la Segreteria del Comune di Venezia, a far data dal 30/12/2011 e che di tale deposito è stato dato avviso all'Albo Pretorio del Comune di Venezia e mediante affissione di manifesti;

- che si è tenuto conto dell'unica osservazione pervenuta a conclusione del periodo di deposito/pubblicazione, conformemente alle decisioni assunte nell'ultima riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 03/02/2012;

Vista la L.R. n. 35/2001, art. 32;

Vista la nota del Presidente della Giunta Regionale in data 03/11/2009, prot. n. 1738/G.P.52.00000.200;

Vista la D.G.R. n. 4110 del 29/12/2009;

Visto l'Accordo di Programma in data 25/01/2010 ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 35/2001 tra Regione del Veneto, Comune di Venezia, ULSS 12 Veneziana e Società SAGIR SNC;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 33 del 23/02/2010;

Vista la lettera della Società SAGIR SRL, in data 24/11/2011, a firma dell'Amministratore unico;

Viste le note della Direzione regionale Infrastrutture in data 09/12/2011, prot. n. 574665 e in data 15/12/2011, prot. n. 585642, rispettivamente, al Segretario Generale della Programmazione e al Dirigente della Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio;

Vista la nota in data 16/12/2011, prot. n. 587468, di convocazione della Conferenza di Servizi da parte della Direzione regionale Infrastrutture;

Vista la nota della Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio, in data 20/12/2011, prot. n. 590521;

Visto l'esito della Conferenza di Servizi;

Tutto ciò premesso

le parti interessate, come in questa sede rappresentate, a conclusione delle procedure di cui all'art. 32 della L.R. n. 35/2001, convengono e sottoscrivono il seguente

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 25/01/2010

ART. 1

La realizzazione delle opere a cura e spese della società

SAGIR SRL (come meglio specificate ai punti a), b) e c) di pag. 2 del presente Atto Aggiuntivo) - il cui termine è stabilito dall'articolo 6 dell'Accordo di Programma del 25/01/2010 - è prorogata alla data del 30/09/2013.

Decorso infruttuosamente tale termine, si avrà decadenza della variante urbanistica introdotta con l'Accordo del 25/01/2010.

ART.2

Le parti confermano espressamente il contenuto dell'Accordo del 25/01/2010 in tutte le restanti disposizioni, fatto salvo quanto disposto nell'articolo che precede con riferimento al termine.

Il presente Accordo, previa lettura e conferma da parte degli intervenuti, viene sottoscritto

PER LA REGIONE VENETO _____
 PER IL COMUNE DI VENEZIA _____
 PER LA ULSS 12 VENEZIANA _____
 PER LA SOCIETÀ SAGIR SRL _____

Allegati:

- Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 3/02/2012;
- Verbale tra Comune di Venezia e Regione del Veneto in relazione alle richieste di cui ai punti 1., 2 e 4. dell'osservazione pervenuta a conclusione del periodo di deposito/pubblicazione al prot. comunale n. 2012/41970 in data 30/01/2012.

Allegato A1

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI In data 03 febbraio 2012 con inizio alle ore 11.00

OGGETTO: Accordo di Programma stipulato in data 25/01/2010, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, tra Regione del Veneto, Comune di Venezia, ULSS 12 Veneziana e Società SAGIR: richiesta di proroga del termine di cui all'art. 6 per la realizzazione delle opere funzionali al SFMR e annesso parco fluviale.

Premesso che:

- La Società SAGIR SNC (ora SAGIR SRL) con nota del 24/11/2011 (acquisita al prot. regionale al n. 562358 in data 1/12/2011), ha presentato richiesta di proroga del termine di cui all'art. 6 dell'Accordo in oggetto, sino alla data del 30/06/2013, motivando la richiesta con le difficoltà operative connesse al periodo di malattia e al successivo decesso del Sig. Enrico Rigoni, socio di maggioranza ed unico Amministratore della SAGIR SNC, scomparso in data 16/03/2011;

- Considerata la validità delle motivazioni addotte, il Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture, con nota prot. n. 587468 del 16/12/2011, ha convocato una prima riunione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione della suddetta richiesta di proroga, regolarmente svoltasi in data 23/12/2011;

- in detta sede, sulla base della unanimità delle posizioni espresse, si è concordato di accogliere la sopracitata istanza, pur tuttavia, tenuto conto dello stato di avanzamento della progettazione, si è deciso di concedere un termine temporale più congruo rispetto a quello individuato dalla SAGIR, riconoscendo ulteriori tre mesi di tempo e fissando, pertanto, il nuovo termine al 30/09/2013, anziché al 30/06/2013;

- con riguardo al verbale della sopracitata prima riunione della Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 600820 del 27/12/2011, la Regione del Veneto ha chiesto al Comune di Venezia, Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia, di provvedere all'espletamento delle formalità di deposito e pubblicazione, di cui all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 11/2004;

- a conclusione del periodo di deposito/pubblicazione, il Comune del Venezia, con nota prot. n. 49972 del 2/02/2012, ha trasmesso alla Regione Veneto - Direzione Infrastrutture, l'unica osservazione fino a quel momento pervenuta;

Tutto ciò premesso, l'anno duemiladodici, il giorno 3 del mese di febbraio (03.02.2012), alle ore 11.00, presso la sede della Regione Veneto, Direzione Infrastrutture, Via Baseggio, 5, 30174 MESTRE (VE) - piano terzo, si riunisce la Conferenza di Servizi convocata dal Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture - Ing. Stefano Angelini - con lettera del 16/01/2012, prot. n. 20574 per la valutazione delle osservazioni pervenute relativamente ai contenuti di modifica dell'art. 6 dell'Accordo di Programma in questione, così come concordati nella riunione della Conferenza di Servizi del 23/12/2011.

SOGGETTI INVITATI	PRESENTI	
	NOME E COGNOME	FIRMA
COMUNE DI VENEZIA		
ULSS 12 VENEZIANA		
SOCIETÀ SAGIR SRL		

ALTRI SOGGETTI PRESENTI	NOME E COGNOME	FIRMA

Assume la Presidenza della Conferenza di Servizi l'ing. Stefano Angelini, Dirigente regionale della Direzione Infrastrutture.

Assiste, con funzioni di Segretario verbalizzante, l'arch. Alessandra Balestrini

Il Presidente:

registra la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati come risulta dalla Tabella di registrazione delle presenze sopra riportata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quindi, procede alla lettura dell'osservazione in premessa richiamata, oggetto di valutazione da parte della odierna Conferenza.

N. oss.	SOGGETTO PROPONENTE L'OSSERVAZIONE	Data e n. prot. comunale di arrivo
1	Edda Costacurta e altri firmatari	Data 30/01/2012 Prot. n. 2012.41970

Dopo averne disposta l'acquisizione agli atti del presente Verbale, apre la discussione con i presenti.

Al riguardo, viene preso atto del parere favorevole espresso dagli osservanti relativamente alla concessione della proroga alla Società SAGIR - fissata al 30/09/2013 - per la realizzazione delle opere funzionali al SFMR e annesso parco fluviale, purché siano mantenute invariate le destinazioni d'uso, le superfici e i volumi indicati nell'Accordo di Programma in oggetto (punto 3. dell'osservazione).

Invece, circa i restanti punti 1., 2. e 4. della medesima osservazione, viene preso atto che gli stessi non attengono al presente procedimento in quanto relativi al progetto di realizzazione della nuova fermata SFMR di Marocco, e pertanto la Conferenza ritiene opportuno rispondere alle suddette richieste con verbale a parte tra i due Enti territoriali interessati.

Al termine della discussione i soggetti convenuti danno atto che l'unica osservazione pervenuta a chiusura del periodo di deposito/pubblicazione, non osta all'approvazione dei contenuti di modifica dell'art. 6 dell'Accordo di Programma di che trattasi, così come concordati nella seduta della Conferenza di Servizi del 23/12/2011.

Il Presidente, pertanto, chiama i presenti a esprimersi sullo schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010, finalizzato alla sopra menzionata modifica dell'art. 6, che è stato fatto pervenire in allegato alla lettera di convocazione dell'odierna riunione.

Comune di Venezia

Il Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia del Comune di Venezia, arch. Oscar Giroto, giusta delega agli atti, esprime il parere favorevole di competenza.

U.L.S.S. 12 Veneziana

Il Direttore del Dipartimento Tecnico dell'Azienda ULSS 12 Veneziana, Ing. Girolamo Strano, giusta delega agli atti, esprime il parere favorevole di competenza.

SAGIR SRL

La Sig.ra Paola Grigolon, in qualità di legale rappresentante della Società SAGIR, esprime il parere favorevole di competenza.

Visti, pertanto, gli atti sopraccitati, l'osservazione pervenuta e i pareri espressi,

LA CONFERENZA, si chiude, approvando all'unanimità

1. la controdeduzione all'unica osservazione pervenuta a seguito del periodo di deposito/pubblicazione, così come formulate nel presente verbale;

2. l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 25/01/2010 ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001, tra Regione del Veneto, Comune di Venezia, ULSS 12 Veneziana e Società SAGIR Srl per la realizzazione di un centro di servizi per an-

ziani non autosufficienti e altre opere funzionali alla nuova fermata SFMR di Marocco, potendosi pertanto procedere alla sua sottoscrizione.

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 11,30.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
arch. Alessandra Balestrini

Il Dirigente REGIONALE
ing. Stefano Angelini

COMUNE DI VENEZIA

U.L.S.S. 12 VENEZIANA

SOCIETÀ SAGIR S.n. c.

Allegato A2

VERBALE TRA COMUNE DI VENEZIA E REGIONE DEL VENETO IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE DI CUI AI PUNTI 1., 2 E 4. DELL'OSSERVAZIONE PERVENUTA A CONCLUSIONE DEL PERIODO DI DEPOSITO/PUBBLICAZIONE AL PROT. COMUNALE N. 2012/41970 IN DATA 30/01/2012, PER LA PROROGA DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 6 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN DATA 25/01/2010, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 35/2001, TRA REGIONE DEL VENETO, COMUNE DI VENEZIA, ULSS 12 VENEZIANA E SOCIETÀ SAGIR SRL.

Punto 1.: È nei programmi della Regione Veneto appaltare le opere della nuova fermata di Marocco entro il corrente anno 2012, con previsione di conclusione delle stesse entro il 2014. La realizzazione di quanto segnalato nelle richieste degli osservanti è prevista nell'appalto di che trattasi.

Punto 2.: Il Comune di Venezia ha già richiesto la sistemazione dei marciapiedi di Via Gatta e di Via Scarante e la realizzazione delle relative piste ciclabili. La Regione del Veneto realizzerà tali opere nell'ambito dei lavori di cui al punto 1.

Punto 4.: Il quartiere di Marignana (TV) e Marocco (VE) saranno collegati mediante apposita passerella ciclopedonale nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova fermata di Marocco di cui al punto 1.

PER LA REGIONE VENETO _____

PER IL COMUNE DI VENEZIA _____

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 359 del 14 novembre 2011

Riparto dei contributi a favore delle organizzazioni del commercio equo e solidale per la realizzazione di interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Anno 2011. Dgr n. 1196 del 3.08.2011. Lr 22 gennaio 2010, n. 6: Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale.

[Relazioni internazionali]

Il Dirigente

Vista la Legge Regionale 22 gennaio 2010, n. 6, con la quale, nel riconoscere il valore sociale e culturale del commercio equo e solidale, il legislatore regionale ha inteso valorizzare le produzioni, le tradizioni e le culture autoctone, per consentire l'accesso al mercato a produttori marginali, salvaguardando nel contempo i diritti dei lavoratori che prestano la loro opera in tali attività;

Vista la deliberazione n. 1196 del 3.08.2011 con la quale la Giunta Regionale ai sensi degli articoli n. 6 e n. 7 della Lr n. 6/2010, ha individuato le tipologie di intervento e i criteri di ripartizione delle risorse finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale e previste per il corrente esercizio finanziario in complessivi € 100.000,00, incaricando altresì il Dirigente regionale di questa Direzione dell'esecuzione del citato provvedimento, compresa l'informazione e la pubblicizzazione dell'avviso finalizzato alla presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione degli interventi;

Dato atto che il medesimo provvedimento ha definito i criteri e le modalità di partecipazione, approvato lo schema di bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento e ha rinviato a successivo provvedimento del Dirigente regionale di questa Direzione l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria relativa alle domande presentate, l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

Verificato che la citata deliberazione, unitamente al Bando e al modulo di domanda, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 64 del 26.08.2011 e inseriti nel sito Internet della Regione;

Dato atto che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo per progetti in materia di commercio equo e solidale era fissato per il giorno 25.09.2011, e che la redazione della graduatoria doveva avvenire entro 180 giorni da tale termine;

Visto che sono pervenute complessivamente n. 2 domande di contributo e che le suddette istanze sono state esaminate e valutate dall'Ufficio regionale competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1196/2011, rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate:

Ammissione:

Iscrizione all'elenco regionale (Punto II del Bando)

Il soggetto capofila doveva, come previsto all'art. 6, comma 2 della Lr n. 6/2010, essere iscritto all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, istituito secondo quanto previsto dall'art. 4 della Lr n. 6/2010;

Valutazione:

Networking enti commercio equo e solidale (punto IV - numero 1a)

Sono stati considerati, al fine del punteggio, esclusivamente gli enti iscritti nell'elenco regionale del commercio equo e solidale;

Mobilizzazione di risorse finanziarie (punto IV - numero 1d)

È stato assegnato il punteggio qualora due o più partner finanziassero il progetto per un minimo di € 4.000,00 complessivi;

Preventivi:

Il bando regionale, al punto V, riconosceva all'Ufficio competente, in fase di valutazione dei progetti, la facoltà di ammettere solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa. In considerazione di tale previsione, si è provveduto a tale verifica;

Visto che il Bando fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 80% dei costi preventivati considerati ammissibili, con un massimo di € 20.000,00 per ogni progetto ammesso a finanziamento, modificabile in un importo massimo di € 60.000,00 nel caso di progetto che coprisse l'intero territorio regionale;

Considerato che, in base delle risorse disponibili, è risultato possibile finanziare entrambe le 2 domande di contributo pervenute e riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che elenca la graduatoria dei progetti finanziati, il punteggio di merito conseguito nella valutazione e l'ammontare del contributo concesso per ogni singolo progetto, per un importo complessivo di € 100.000,00;

Dato atto che, conformemente alle indicazioni del Bando, si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi con le modalità di seguito indicate:

- 1) 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 2) 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:
 - a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico);
 - b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento;
 - c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà - resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e su modulistica fornita dalla Regione - comprensiva di dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato e di attestazione del luogo dove gli originali dei documenti di spesa sono depositati;
 - d) elenco dei partecipanti sottoscritto dagli stessi e che includa anche l'indicazione dei relatori, in caso di corsi di formazione;
 - e) avvisi, manifesti o altro materiale informativo, relativi all'iniziativa finanziata, su cui sarà obbligatorio riportare la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto";

- f) una dichiarazione che attesti, qualora il progetto finanziato con contributo regionale sia oggetto di co-finanziamento da parte di altri enti pubblici, quali i Ministeri, Unione Europea ecc., che la documentazione relativa al cofinanziamento è stata trasmessa all'Ente competente.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di un importo pari al totale dei costi preventivati, considerati ammissibili. Nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile risultasse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali. In ogni caso deve essere mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda;

Dato atto che tutti i progetti ammessi dovranno avere di norma durata annuale e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente e validamente motivate, potranno essere concesse previa autorizzazione del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali;

Dato atto che eventuali variazioni alla durata, alle attività e alla previsione di spesa, nonché di partenariato, che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione debbono essere preventivamente autorizzate dal medesimo Dirigente regionale sulla base di richiesta motivata;

Considerato che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla Dgr n. 1196 del 3.08.2011;

Vista la Lr 22 gennaio 2010, n. 6;

Vista la Lr 10 gennaio 1997, n. 1;

Vista la Lr 29 novembre 2001, n. 39;

Vista la Dgr n. 1196 del 3.08.2011;

Visti gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, in conformità della Dgr n. 1196 del 3.08.2011, il riparto dei contributi per la realizzazione di n. 2 progetti in materia di commercio equo e solidale, di cui alla Lr n. 6/2010, riportati nell'Allegato A, per l'importo complessivo di € 100.000,00;

3. di impegnare a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato A la somma di € 100.000,00 a carico del capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (Lr 22.01.2010, n. 6)" del Bilancio regionale corrente che presenta la necessaria disponibilità;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni ai sensi della Lr n. 1/2011;

5. di dare atto che alla liquidazione dei contributi assegnati si provvederà secondo le modalità indicate dalla Dgr n. 1196/2011 e dettagliatamente individuate nella premessa del presente provvedimento;

6. di stabilire che i soggetti beneficiari di contributo dovranno dichiarare l'accettazione del contributo e avviare le attività (qualora non siano già state avviate) entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione

del contributo regionale, pena la decadenza dall'assegnazione dello stesso;

7. di fissare il termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati al 31.12.2012, con obbligo di presentazione della rendicontazione finale entro il 28.02.2013;

8. di stabilire che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento al Dgr n. 1196 del 3.08.2011.

Diego Vecchiato

(segue allegato)

INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLE ORGANIZZAZIONI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE - ANNO 2011 - PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

n.	Richiedente	Sede	Prov	C.F./P.I.	Titolo del progetto	Ambito territoriale di intervento	Preventivo presentato	Preventivo ammesso	Contributo richiesto	Punti	Contributo concesso	Note
1	Unicomondo cooperativa a r.l.	Vicenza	VI	02561190246	Veneto Equo - 2	Provincia Belluno Provincia Padova Provincia Rovigo Provincia Treviso Provincia Venezia Provincia Verona Provincia Vicenza	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 50.000,00	35	€ 50.000,00	
2	PAGE E SVILUPPO - Società Cooperativa Sociale	Treviso	TV	02463340261	Eco&Equo 2	Provincia Belluno Provincia Padova Provincia Rovigo Provincia Treviso Provincia Venezia Provincia Verona Provincia Vicenza	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 50.000,00	30	€ 50.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al Punto 3e del Bando - Sensibilizzazione su utilizzo dei prodotti del commercio equo e solidale - in quanto l'attività (workshop) prevista in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia non è chiaramente identificata, non essendo altresì inserita né tra le attività (punto F del modulo di domanda) né nel cronogramma (punto G del modulo di domanda).

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 30 del 28 febbraio 2012

Approvazione del riparto dei contributi per interventi in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2011. Dgr n. 1196 del 3 agosto 2011: Piano annuale 2011 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale. Lr n. 55/1999. [Relazioni internazionali]

Il Dirigente

Vista la deliberazione n. 1196 del 3.08.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2011 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale, prevedendo sullo stanziamento complessivo di € 1.869.400,00 - disponibile nell'ambito del capitolo 70015 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 - una quota pari a € 505.400,00 per iniziative a contributo al fine di cofinanziare progetti presentati esclusivamente da organismi privati;

Dato atto che il medesimo provvedimento n. 1196/2011 ha definito i criteri e le modalità di partecipazione, approvato lo schema di Bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento e ha rinviato a successivo provvedimento del Dirigente regionale di questa Direzione l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria relativa alle domande presentate, l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

Verificato che la citata deliberazione, unitamente al Bando e al modulo di domanda, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 64 del 26.08.2011 e inseriti nel sito Internet della Regione e che un Avviso per la presentazione delle richieste di contributo è stato pubblicato sui più diffusi quotidiani regionali;

Dato atto che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo per progetti in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo era fissato per il giorno 25.09.2011, giorno festivo, prorogato di diritto al giorno seguente non festivo 26.09.2011;

Visto che sono pervenute complessivamente n. 71 domande di contributo e che le suddette istanze sono state esaminate e valutate dall'Ufficio regionale competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1196/2011 (allegato E), rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate:

Ammissione:

Sede (Punto II - numero 2)

In riferimento al requisito dell'ubicazione della sede legale del soggetto capofila si è provveduto a verificare che i richiedenti non aventi sede legale in Veneto avessero comunque indicata - nel modulo di domanda come previsto - una sede operativa in Veneto, fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione del progetto;

Esperienza triennale (Punto II - numero 5)

Nel computo della necessaria esperienza almeno triennale in attività di cooperazione decentrata allo sviluppo, sono state valutate anche le iniziative attinenti la promozione dei diritti umani e della cultura di pace, l'educazione allo sviluppo e il dialogo interculturale, in coerenza con le finalità del Programma triennale. Per la verifica di tale requisito è stata inoltre considerata la data di costituzione dell'organismo richiedente;

Documenti da allegare (Punto III - numero 7)

Sono state considerate rispondenti ai requisiti formali richiesti dal bando anche le lettere dei partner locali non formulate in italiano e le lettere con struttura diversa da quella della modulistica proposta ma comunque contenenti le indicazioni necessarie per la loro valutazione; considerata la data di pubblicazione del Bando, tra l'altro immediatamente successiva al periodo di ferie estive, sono state ammesse le lettere dei partner anche se non accompagnate dal documento di identità del soggetto sottoscrivente. In generale le lettere dei partner sono state ammesse sia se allegate in originale sia se in copia inviata via fax o scansionata;

Presentazione della domanda di contributo (Punto XI).

L'anno 2011 è stato il primo per l'applicazione, nell'invio del modulo di domanda e dei relativi allegati, della posta certificata, in attuazione e in armonia con quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale - D.lgs. n. 82/2005.

Il Bando ha previsto quest'ulteriore modalità di invio delle domande di contributo specificando altresì le caratteristiche richieste affinché l'invio risultasse valido. Alla luce di queste indicazioni è stato deciso di ritenere ammissibile la domanda di contributo presentata dall'Ente "L.V.I.A. - Associazione Internazionale Volontari Laici", inviata nei termini con alcuni allegati non rispondenti al formato richiesto dal protocollo regionale; inviata successivamente con tutti gli allegati nel formato richiesto: è stata ritenuta valida, ai fini dell'ammissibilità, la prima data di invio (26.09.2011);

Valutazione:

Networking (Punto IV - 1a)

Sono stati considerati, al fine del punteggio, esclusivamente i partner aventi sede in Italia e nel Paese di destinazione dell'intervento;

Networking nell'area d'intervento (Punto IV - 1b)

Sono stati considerati al fine del punteggio esclusivamente i partner aventi sede in Italia e che operano nel Paese d'intervento con un progetto diverso, seppur similare;

Coinvolgimento attivo di immigrati (Punto IV - 1c)

È stato assegnato il punteggio nel caso in cui il progetto prevedesse la partecipazione attiva di un'Associazione di immigrati che abbia dimostrato di avere la maggioranza dei soci proveniente dal Paese di destinazione dell'intervento o, altresì, nel caso in cui l'Associazione non fosse formata in prevalenza da immigrati del Paese di destinazione dell'intervento ma che indicasse, tra le finalità dello statuto, di operare prevalentemente nel Paese di destinazione;

Mobilizzazione di risorse finanziarie (Punto IV - 1d)

È stato assegnato il punteggio qualora due o più partner finanziassero il progetto per un minimo di € 5.000,00 cash complessivi, accertata la corrispondenza degli importi indicati nel modulo di domanda alla Parte terza: relazione del progetto - lettera c) Partenariato con gli importi cash indicati nelle lettere di collaborazione dei partner;

Area geopolitica/tipologia d'intervento (Punto IV - 2a)

Come previsto dal Bando, il punteggio è stato attribuito solo qualora sia emersa una chiara corrispondenza tra il criterio di merito contrassegnato dal soggetto richiedente e le attività indicate in cronogramma, i destinatari diretti indicati e la descrizione complessiva del progetto;

Indice Sviluppo Umano (ISU) del paese di riferimento per il progetto (Punto IV - 2b)

Nell'applicazione dell'Indice di Sviluppo Umano è stato preso in considerazione l'Human Development Report 2010 - HDI rankings, come indicato nella Dgr n. 1196 /2011.

Per il Sud Sudan, Paese di recente costituzione e non incluso nel citato elenco, è stato applicato l'indice del Sudan, Paese da cui si è separato ufficialmente.

Per i seguenti Paesi: Eritrea e Territori Occupati Palestinesi non inclusi nel citato elenco, è stato attribuito l'indice specificato nell'Human Development Index (HDI) - 2011 Rankings;

Beneficiari diretti del progetto: interventi a favore dell'infanzia e/o delle donne (punto IV - 3)

Il punteggio è stato attribuito valutando l'obiettivo generale, la descrizione sintetica e la tabella logica del progetto;

Tipologie di intervento (Punto IV - 4)

Non è stato assegnato il punteggio della tipologia di intervento selezionata qualora questa non è emersa come prevalente dalle indicazioni fornite sulla base del cronogramma di attività, dei destinatari diretti e dall'analisi complessiva del progetto;

Elementi di plusvalore del progetto (punto IV - 5)

Il Bando regionale riconosceva all'Ufficio competente, in fase di valutazione dei progetti, la facoltà di attribuire ulteriori punteggi di merito da un minimo di zero a un massimo di tre punti.

L'attribuzione dei punteggi è stata fatta alla luce delle seguenti valutazioni:

- modulo di domanda compilato correttamente, progetto scritto in maniera precisa e con relativa documentazione allegata completa e comprensibile, e che non ha necessitato di integrazioni;
- progetto coerente tra le varie parti di esposizione: descrizione del contesto, obiettivo generale, descrizione sintetica, tipologia di intervento, tabella logica, attività e cronogramma, risorse umane impiegate, sostenibilità, e piano economico;
- piano economico, costi ed entrate del progetto, elaborato senza errori di calcolo, dettagliato e coerente con le attività previste dal progetto e le risorse umane indicate, e che non ha necessitato di integrazioni;

Preventivi:

Il Bando regionale, al punto V, riconosceva all'Ufficio competente, in fase di valutazione dei progetti, la facoltà di apportare riduzioni ai costi preventivati nei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse. In considerazione di tale previsione, si è provveduto alla correzione degli errori di conteggio e alla decurtazione delle voci di spesa non ammissibili secondo le indicazioni contenute nel sopraccitato bando (Dgr n. 1196/2011, Allegato E, pagine 7-9);

Verificato che l'Ufficio incaricato ad istruire le domande pervenute ha rilevato l'inammissibilità di quelle relative ai n. 5 progetti elencati nell'Allegato A, per le motivazioni ivi indicate sotto la voce "Note";

Visto che il Bando fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 50% dei costi preventivati considerati ammissibili, con un massimo di € 40.000,00 per ogni progetto ammesso a finanziamento;

Considerato il notevole interesse in termini di domande presentate, si è ritenuto di dare una più ampia risposta rispetto allo stanziamento inizialmente previsto dalla citata DGR n. 1196/2011 reperendo ulteriori risorse mediante utilizzo di

parte della quota destinata dal medesimo provvedimento ad iniziative dirette, che non hanno trovato attuazione. Sulla base delle risorse rese disponibili è risultato possibile finanziare i progetti con punteggio di merito fino a 29 punti, secondo la precedenza in graduatoria ottenuta - utilizzando il criterio previsto dal bando al punto IV numero 7 Ricevimento delle domande - in base alla data e ora di partenza dall'Ufficio postale, data e ora di partenza dalla casella di posta certificata o, nel caso di consegna a mano, data e ora di ricevimento al protocollo regionale. La graduatoria risultante è riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che elenca n. 17 progetti finanziati (su 66 ammessi). Sotto la voce "Note" dei progetti con 29 punti sono riportati questi elementi di valutazione utilizzati. L'Allegato B indica l'ammontare del contributo concesso per ogni singolo progetto, per un importo complessivo di € 644.196,20;

Preso atto che non ottengono finanziamento i progetti elencati nell'Allegato C, che hanno ottenuto un punteggio da 4 a 29 punti, per un totale di n. 49 progetti;

Dato atto che, conformemente alle indicazioni del Bando, si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi con le modalità di seguito indicate:

- 1) 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 2) 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:
 - a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico);
 - b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento;
 - c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà - resa ai sensi del DPR 445/2000 e su modulistica fornita dalla Regione - comprensiva di dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato e di attestazione del luogo dove gli originali dei documenti di spesa sono depositati;
 - d) elenco dei partecipanti sottoscritto dagli stessi e che includa anche l'indicazione dei relatori, in caso di corsi di formazione;
 - e) avvisi, manifesti o altro materiale informativo, relativi all'iniziativa finanziata, su cui sarà obbligatorio riportare la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto";
 - f) dichiarazione che attesti, qualora il progetto finanziato con contributo regionale è oggetto di cofinanziamento da parte di altri enti pubblici, quali i Ministeri, Unione Europea ecc., che la documentazione relativa al cofinanziamento è stata trasmessa all'Ente competente.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di una somma pari almeno al doppio del contributo assegnato. Nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile risultasse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali. Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui

la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione dei progetti non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, con l'esclusione di eventuali variazioni progettuali, non sostanziali, autorizzate dal Dirigente regionale;

Dato atto che tutti i progetti ammessi dovranno avere di norma durata annuale, inclusi quelli pluriennali relativamente all'annualità ammessa al finanziamento e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente e validamente motivate, potranno essere concesse previa autorizzazione del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali;

Dato atto che eventuali variazioni alle attività e alla previsione di spesa, nonché di partenariato, che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione debbono essere preventivamente autorizzate dal medesimo Dirigente regionale sulla base di richiesta motivata;

Dato atto che, al fine di dare copertura finanziaria all'obbligazione derivante dal riparto dei contributi sopra indicato è già stato assunto, con Ddr n. 421 del 24.11.2011, l'impegno di spesa n. 3773 a carico del capitolo 70015 "Spese per iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale (Lr 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011 per l'importo di € 658.753,90;

Considerato che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento al Dgr n. 1196 del 3.08.2011;

Visti la Lr 16 dicembre 1999, n. 55;

Vista la Lr 10 gennaio 1997, n. 1;

Vista la Lr 29 novembre 2001, n. 39;

Vista la Dgr n. 1196 del 3.08.2011;

Visto il Ddr n. 421 del 24.11.2011;

Visti gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli Allegati A, B e C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di ritenere non ammesse al contributo le richieste dei soggetti indicati nell'Allegato A, per le motivazioni ivi precisate;

3. di approvare, in conformità della Dgr n. 1196 del 3.08.2011, il riparto dei contributi per la realizzazione di n. 17 progetti in materia cooperazione decentrata allo sviluppo, di cui alla L.R. n. 55/1999, capo III, riportati nell'Allegato B, per l'importo complessivo di € 644.196,20;

4. di dare atto che gli oneri finanziari di cui al presente provvedimento sono posti a carico dell'impegno di spesa n. 3773 assunto con Ddr n. 421 del 24.11.2011 al capitolo 70015 "Spese per iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale (Lr 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011;

5. di riconoscere economia di spesa per € 14.557,70 sull'impegno di spesa n. 3773 assunto con Ddr n. 421/2011 a carico del capitolo 70015 "Spese per iniziative di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale (Lr 16.12.1999, n. 55)" del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011;

6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi assegnati si provvederà, secondo le modalità indicate dalla Dgr n. 1196/2011 e dettagliatamente individuate nella premessa del presente provvedimento;

7. di stabilire che i soggetti beneficiari di contributo dovranno dichiarare l'accettazione del contributo e avviare le attività (qualora non siano già state avviate) entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione di contributo, pena la decadenza dall'assegnazione dello stesso;

8. di fissare il termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati al 28.02.2013, con obbligo di presentazione della rendicontazione finale entro il 30.04.2013;

9. di stabilire che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento al Dgr n. 1196 del 3.08.2011.

Diego Vecchiato

(segue allegato)

Allegato A

INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - ANNO 2011 - PROGETTI NON AMMESSI

n.	Richiedente	sede	Prov	C.F./P.I.	Titolo del progetto	Area geografica	Paese	Note
1	ASSOCIAZIONE GRUPPO BOLIVIA	Fossalta di Portogruaro	VE	1286830938	GUARDERIA BARUZZO TERESA - Asilo nido presso Barrio "Los Lotes" in periferia di Santa Cruz de la Sierra - Bolivia	America Latina	Bolivia	Progetto non ammesso per mancanza di partner pubblico in Veneto (punto III - 2 del Bando) e per mancanza di lettera del partner nel Paese beneficiario obbligatorio (punto III - 7 del Bando).
2	Fratelli dell'Uomo Onlus	Milano	MI	80134450156	Sicurezza alimentare nella zona di Guelakh	Africa	Senegal	Progetto non ammesso per mancanza di partner pubblico in Veneto (punto III - 2 del Bando).
3	Associazione Solidarietà Sabienqa	Carbonera	TV	94122400263	Normalizzazione della scuola primaria n°1	Africa	Burkina Faso	Progetto non ammesso per mancanza di partner pubblico in Veneto (punto III - 2 del Bando) e per mancata indicazione dell'esperienza in attività di cooperazione allo sviluppo nel PVS per l'anno 2008 e 2009.
4	SIVro VSF Italia Onlus	Legnaro	PD	97536540012	Progetto pilota di allevamento avicolo a Lunsar	Africa	Sierra Leone	Progetto non ammesso per mancanza di lettera del partner pubblico in Veneto (punto III - 7 del Bando).
5	I Bambini dell'Arcobaleno	Longarone	BL	93017430252	Proyectos para niños y niñas	America Latina	Bolivia	Progetto non ammesso per mancanza di lettera del partner nel Paese beneficiario obbligatorio (punto III - 7 del Bando).

INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - ANNO 2011 - PROGETTI FINANZIATI

n.	Richiedente	Sede	Prov	C.F./P.I.	Titolo del progetto	Area geografica	Paese	Preventivo presentato	Preventivo ammesso	Contributo richiesto	Punti	Contributo concesso	Note
1	Associazione Bashì Onlus	Padova	PD	92160940281	TEARESHI: Sviluppo sostenibile per l'Eritrea	Africa subsahariana	Eritrea	€ 153.280,00	€ 151.194,00	€ 40.000,00	31	€ 40.000,00	Ridotto preventivo per errore di calcolo.
2	MANI TESE	Milano	MI	02343800153	Donne per lo sviluppo socio-economico dell'Atacora	Africa subsahariana	Benin	€ 114.870,00	€ 114.870,00	€ 40.000,00	31	€ 40.000,00	
3	Associazione Rete Guinea Bissau Onlus	Verona	VR	93130820231	Centro Agricolo Sao Francisco de Floresta	Africa subsahariana	Guinea Bissau	€ 86.290,00	€ 86.290,00	€ 40.000,00	31	€ 40.000,00	
4	Associazione UOMO MONDO Onlus	Treviso	TV	94058930267	Semi di speranza in Burundi 2011	Africa subsahariana	Burundi	€ 82.640,00	€ 81.840,00	€ 40.000,00	30	€ 40.000,00	Ridotto preventivo per errore di calcolo.
5	AES-CCC - Amici dello Stato Brasiliano Spirito Santo Centro di Collaborazione Comunitaria	Padova	PD	80024270284	Accesso all'acqua potabile nello Zarzan - Costa d'Avorio	Africa subsahariana	Costa d'Avorio	€ 81.345,00	€ 79.579,50	€ 40.000,00	30	€ 39.789,75	Stornate le spese "canone annuo per accesso satellitare" al capitolo "spese di gestione", quindi ridotto tale capitolo alla percentuale massima ammessa del 10% (punto V - 7 del Bando). Conseguentemente ridotto preventivo e ricalcolato il contributo concedibile (punto VII del Bando).
6	Zikomo	Farra di Soligo	TV	92019050266	Supporto ai centri comunitari e sanitari - Zambia	Africa subsahariana	Zambia	€ 63.020,00	€ 63.017,90	€ 31.510,00	30	€ 31.508,95	Ridotto preventivo per errori di calcolo e conseguentemente ricalcolato il contributo concedibile (punto VII del bando).
7	Gruppo Donne di Ponte San Nicolò	Padova	PD	04177550284	Cultivare il futuro: food security a Jukumu Letu	Africa subsahariana	Kenya	€ 77.545,00	€ 77.545,00	€ 38.772,50	30	€ 38.772,50	
8	Comunità Papa Giovanni XXIII - Condivisione fra i popoli	Ponte San Nicolò	PD	92035400289	Donne: formazione, coltivazione, impresa a Kolda	Africa subsahariana	Senegal	€ 80.084,00	€ 80.084,00	€ 40.000,00	30	€ 40.000,00	
9	C.I.A.I. onlus - Centro Italiano Aiuti all'infanzia	Rimini	RN	91014590409	Sviluppo Agricolo e Sicurezza Alimentare in Zambia	Africa subsahariana	Zambia	€ 80.677,99	€ 80.677,99	€ 40.000,00	30	€ 40.000,00	
10		Milano	MI	80142650151	Azione integrata per Alépè nel post-conflitto	Africa subsahariana	Costa d'Avorio	€ 85.890,50	€ 84.180,50	€ 40.000,00	30	€ 40.000,00	Ridotto preventivo per errore di calcolo.
11	S.O.S. Bambino International Adoption Onlus	Vicenza	VI	95051910248	A tutela dell'ambiente africano	Africa subsahariana	Tanzania	€ 84.740,00	€ 84.740,00	€ 39.000,00	29	€ 39.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1b del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto il progetto indicato non è realizzato da altro ente italiano già operante in loco. Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con limbro postale in data 22.09.2011 ora 11.45.
12	Delegazione Regionale Veneto del VIDES	Padova	PD	92107230283	Acqua e salute per il Sud Sudan	Africa subsahariana	Sud Sudan	€ 102.564,00	€ 102.563,34	€ 40.000,00	29	€ 40.000,00	Ridotto preventivo per errore di calcolo. Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con limbro postale in data 22.09.2011 ora 11.51.
13	Associazione di Cooperazione e Solidarietà	Padova	PD	92055760289	Donne imprenditrici, sviluppo agrario a Viankulos	Africa subsahariana	Mozambico	€ 189.215,00	€ 189.215,00	€ 40.000,00	29	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1c del Bando - coinvolgimento attivo di immigrati - in quanto dalla documentazione agli atti non risulta esserci, nell'associazione indicata, una maggioranza di immigrati del Paese di destinazione dell'intervento e la finalità prevalente di operare a favore del Paese di destinazione dell'intervento. Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con limbro postale in data 22.09.2011 ora 11.53.

n.	Richiedente	Sede	Prov	C.F./P.I.	Titolo del progetto	Area geografica	Paese	Preventivo presentato	Preventivo ammesso	Contributo richiesto	Punti	Contributo concesso	Note
14	Associazione onlus Jardin de los niños	Dolo	VE	92038750284	Sicurezza alimentare e lavoro	Africa subsahariana	Repubblica del Rwanda	€ 96.384,00	€ 96.384,00	€ 40.000,00	29	€ 40.000,00	Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con timbro postale in data 22.09.2011 ora 18.06
15	Associazione Volontariato Abano Terme A.V.A.T.	Abano Terme	PD	92079320286	M.Art.E: Métiers et Art a l'École	Africa subsahariana	Burundi	€ 47.000,00	€ 46.950,00	€ 23.500,00	29	€ 23.475,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4°/vii del bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto preventivo per superamento percentuale massima delle spese per azioni di pubblicizzazione, sensibilizzazione e di educazione allo sviluppo (punto V - 7 del Bando) e conseguentemente ricalcolato il contributo concesso (punto VII del Bando). Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con timbro postale in data 23.09.2011 ora 09.46.
16	Associazione per la Pace - Gruppo di Padova	Padova	PD	92097930280	Progetto per l'accesso all'acqua e la sicurezza alimentare nel Mantiema - RDC	Africa subsahariana	Repubblica Democratica del Congo	€ 80.380,50	€ 80.380,50	€ 40.000,00	29	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1°c del Bando - coinvolgimento attivo di immigrati - in quanto dalla documentazione agli atti non risulta esserci, nell'associazione indicata, una maggioranza di immigrati del Paese di destinazione dell'intervento e/o la finalità prevalente di operare a favore del Paese di destinazione dell'intervento. Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con timbro postale in data 23.09.2011 ora 14.15.
17	Gruppo Famiglia con amore senza frontiere	Creazzo	VI	95064800246	IL FUTURO E' A CASA MIA	Asia	Cambogia	€ 64.300,00	€ 63.300,00	€ 32.150,00	29	€ 31.650,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo e conseguentemente ricalcolato il contributo concesso (punto VII del bando). Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con timbro postale in data 23.09.2011 ora 17.10.
TOTALE € 644.196,20													

INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - ANNO 2011 - PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIATI

n.	Richiedente	Sede	Prov	C.F./P.I.	Titolo del progetto	Area geografica	Paese	Preventivo presentato	Preventivo ammesso	Contributo richiesto	Punti	Contributo concedibile	Note
1	Medici per la pace Onlus	Verona	VR	93147060235	Maternità sicura a Kiriipur	Asia	Nepal	€ 80.022,00	€ 80.022,00	€ 40.000,00	29	€ 40.000,00	Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con timbro postale in data 24.09.2011 ora 10.06.
2	Associazione Bortoni per la Cooperazione e lo Sviluppo del Terzo Mondo (A.B.C.S.)	Verona	VR	93020840232	Msanje Health Center	Africa subsahariana	Tanzania	€ 156.960,00	€ 156.960,00	€ 40.000,00	29	€ 40.000,00	Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con timbro postale in data 24.09.2011 ora 11.23.
3	Associazione ICARE Onlus	Treviso	TV	94078810267	Casa delle Donne in memoria di Rino Rasera	Africa subsahariana	Burkina Faso	€ 82.300,00	€ 80.300,00	€ 39.000,00	29	€ 39.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1b del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto in una lettera di partenariato è indicato lo stesso progetto per il quale si chiede il contributo e in un'altra lettera di partenariato il progetto indicato non è realizzato nel Paese di destinazione dell'intervento. Ridotto preventivo per errore di calcolo.
4	Fondazione Canossiana per la Promozione e lo Sviluppo dei Poveri - Onlus	Roma	RM	08069261009	Dal villaggio alla scuola. La distanza come...	Asia	India	€ 159.430,80	€ 159.430,80	€ 40.000,00	29	€ 40.000,00	Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con timbro postale in data 26.09.2011 ora 17.55.
5	Project for People	Milano	MI	97266540158	La Ciudadelle	Africa subsahariana	Benin	€ 153.385,00	€ 149.385,00	€ 40.000,00	29	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4h/iii del bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto preventivo per errore di calcolo.
6	Associazione di Volontariato San Martino	Cornuda	TV	92010100268	Tutti a Scuola, anche i bambini di Adigrati	Africa subsahariana	Etiopia	€ 91.140,00	€ 91.140,00	€ 40.000,00	28	€ 40.000,00	Utilizzato criterio punto IV - 7 del Bando "ricevimento delle domande"; domanda con timbro postale in data 26.09.2011 ora 12.35.
7	Incontro fra i popoli	Padova	PD	92045040281	Acqua potabile solare per i bambini di Bakassaré	Africa subsahariana	Camerun	€ 103.837,00	€ 102.787,00	€ 40.000,00	28	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1b del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto il progetto indicato non è realizzato nel Paese di destinazione dell'intervento. Ridotto preventivo per errori di calcolo.
8	ProgettoMondo Mil	Verona	VR	80154990586	Acqua e igiene in Burkina Faso	Africa subsahariana	Burkina Faso	€ 108.340,00	€ 108.340,00	€ 40.000,00	28	€ 40.000,00	
9	Associazione Culturale Senegalesi in Italia	Treviso	TV	94042480262	Sogai Jigen - Dare dignità alla donna	Africa subsahariana	Senegal	€ 92.780,00	€ 92.780,00	€ 40.000,00	28	€ 40.000,00	
10	ISF - Padova, Ingegneria Senza Frontiere	Padova	PD	92175090288	APDCL - Asmare Public Digital Community Libraries	Africa subsahariana	Eritrea	€ 132.180,00	€ 132.180,00	€ 40.000,00	28	€ 40.000,00	Ridotto il punteggio previsto al punto 1a del Bando - networking - in quanto sono stati indicati due partner che in realtà appartengono allo stesso ente. Non attribuito il punteggio previsto al punto 4h/iii del Bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto, della tabella logica e del cronogramma delle attività non emerge tale specifica valenza.
11	Coordinamento Regionale Veneto della Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau (CRV-AIFO ONLUS)	Castelfranco Veneto	TV	90004470267	Sanità di base in area tribale - Nord Est India	Asia	India	€ 69.945,00	€ 69.945,00	€ 34.970,00	28	€ 34.970,00	
12	CrescereInsieme Onlus	Verona	VR	93166350238	Progetto Donna Bambino - Zambia	Africa subsahariana	Zambia	€ 87.830,00	€ 87.830,00	€ 40.000,00	28	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1b del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto il progetto indicato non è realizzato da altro ente italiano già operante in loco.

n.	Richiedente	Sede	Prov	C.F./P.I.	Titolo del progetto	Area geografica	Paese	Preventivo presentato	Preventivo ammesso	Contributo richiesto	Punti	Contributo concedibile	Note
13	Fondazione AVSI	Cesena	FC	81017180407	Interventi Educativi e Formativi a favore dell'infanzia e delle donne in Birmania (Myanmar)	Asia	Birmania (Myanmar)	€ 100.620,00	€ 96.241,00	€ 40.000,00	28	€ 40.000,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo e per superamento percentuale massima delle spese per pubblicizzazione, sensibilizzazione e di educazione allo sviluppo (punto V - 7 del Bando).
14	Circolo Arcobaleno onlus	Nove	VI	9109130042	Centro dentale - Kinshasa (2 ^a fase)	Africa subsahariana	Repubblica Democratica del Congo	€ 216.570,00	€ 180.770,00	€ 40.000,00	27	€ 40.000,00	Non attribuiti i punteggi previsti ai punti 4/III e 4/IV del Bando - tipologie di intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto, della tabella logica e del cronogramma delle attività non emerge tale specifica valenza. Ridotto preventivo per errori di calcolo.
15	Associazione Alternativa Nord/Sud per il XXI Secolo (ANS-XXI ONLUS)	Vicenza	VI	94039370369	Paik Aj Guatemala	America Latina	Guatemala	€ 117.618,00	€ 117.579,80	€ 40.000,00	27	€ 40.000,00	Stornate le "spese postali" al capitolo "spese di gestione" (punto V - 6 del Bando) e di conseguenza ridotto tale capitolo alla percentuale massima ammessa del 10% del costo totale del progetto.
16	Amici dei popoli ONG	Bologna	BO	92010080379	Speranza per l'infanzia in Rwanda	Africa subsahariana	Repubblica del Rwanda	€ 114.420,00	€ 114.420,00	€ 40.000,00	27	€ 40.000,00	
17	ALBI - Associazione Amici dei Bambini	San Giuliano Milanese	MI	92504680155	Nuovo inizio per il Centro Maternità Mama Kullutu	Africa subsahariana	Repubblica Democratica del Congo	€ 82.282,96	€ 82.282,07	€ 39.994,07	27	€ 39.994,07	Ridotto preventivo per errori di calcolo.
18	NATs per... Onlus	Trviso	TV	94077150269	Costruendo dignità per un futuro migliore, l'anno	America Latina	Paraguay	€ 120.679,00	€ 120.679,00	€ 40.000,00	27	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 7c del Bando - non coinvolgimento attivo di immigrati - in quanto non è stata fornita adeguata documentazione.
19	Associazione MANIVERSO Onlus	Venezia	VE	94060350272	Promuoviamo la salute in Ciad 2011	Africa subsahariana	Ciad	€ 106.500,00	€ 97.150,00	€ 40.000,00	27	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4/III del bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto il capitolo "spese di gestione del progetto" alla percentuale massima del 10% del totale progetto (punto V - 6 del Bando) - di conseguenza ridotto il preventivo.
20	ASSOCIAZIONE VOLONTARIO INSIEME - A.V.I. Onlus	Montebelluna	TV	92003040265	Acqua e scuola anche a Kcip	Africa subsahariana	Camerun	€ 41.356,15	€ 41.339,09	€ 18.000,00	27	€ 18.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4a/IV del bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza.
21	Associazione dei Cittadini del Burkina Faso	Ponzone Veneto	TV	94072100269	Casa della Salute	Africa subsahariana	Burkina Faso	€ 62.800,00	€ 61.625,00	€ 31.000,00	26	€ 30.812,50	Ridotto preventivo per superamento percentuale massima delle spese per "azioni di pubblicizzazione, sensibilizzazione e di educazione allo sviluppo" (punto V - 7 del Bando) e conseguentemente ricalcolato il contributo concedibile (punto VII del bando).
22	Associazione S.O.S.(Solidarietà - Organizzazione - Sviluppo) Onlus	Padova	PD	92064320283	Scuola professionale per infermieri ITM-WAMBA	Africa subsahariana	Repubblica Democratica del Congo	€ 150.238,33	€ 150.178,33	€ 40.000,00	26	€ 40.000,00	Ridotto preventivo per errore di calcolo.
23	CIN ITALIA ONLUS	Verona	VR	93050590236	Istruzione per i bambini vulnerabili di Calcutta	Asia	India	€ 80.400,00	€ 77.400,00	€ 38.000,00	26	€ 38.000,00	Ridotto preventivo per errore di calcolo.
24	OVCJ - Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale	Ponte Lambro	CO	91001170132	Assistenza Socio - Sanitaria a Dar El Saleam	Africa subsahariana	Sudan	€ 99.628,10	€ 89.890,24	€ 39.500,00	26	€ 39.500,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4/III del bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Errore di calcolo e ridotto il capitolo "spese di gestione del progetto" alla percentuale massima del 10% del totale progetto (punto V - 6 del Bando); di conseguenza ridotto il preventivo.
25	Comunità solidaristica popoli Onlus	Verona	VR	03119750234	Birmania - Cliniche di pace	Asia	Myanmar (Birmania)	€ 52.660,00	€ 52.660,00	€ 26.330,00	25	€ 26.330,00	
26	CLORE DI LUCIA ONLUS	Padernone sull'Adige	BS	92018850243	La casa di Egitto	Africa subsahariana	Costa d'Avorio	€ 45.640,00	€ 45.640,00	€ 22.820,00	25	€ 22.820,00	
27	Associazione A LIGHT FOR HOPE - UNA LUCE DI SPERANZA - ONLUS	Trviso	TV	9405440261	Storie sulle rive del Mediterraneo - 2011	Maagheb e Medio Oriente	Palestina/Israele	€ 103.600,00	€ 83.500,00	€ 40.000,00	25	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4d/IV del bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto preventivo per spese non ammesse.

n.	Richiedente	Sede	Prov	C.F./P.I.	Titolo del progetto	Area geografica	Paese	Preventivo presentato	Preventivo ammesso	Contributo richiesto	Punti	Contributo concedibile	Note
28	N.A.D.I.A. Onlus Nuova Associazione Di genitori insieme per l'Adozione	S. Martino Buoni Albergo	VR	92008480235	DONARE SPERANZA - Donne e minori in Etiopia	Africa subsahariana	Etiopia	€ 140.055,00	€ 134.860,50	€ 40.000,00	25	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4e/iv del bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto il capitolo "spese di gestione del progetto" alla percentuale massima del 10% del totale progetto (punto V - 6 del Bando); di conseguenza ridotto il preventivo.
29	Oxfam	Arezzo	AR	92006700519	Azione integrata a Buffalo City Municipality	Africa subsahariana	Sud Africa	€ 179.740,00	€ 179.740,00	€ 40.000,00	25	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1b del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto il progetto indicato non è realizzato da altro ente italiano già operante in loco.
30	Associazione Smile Africa Onlus	Rovigo	RO	01330220292	Hope of life - Speranza di Vita	Africa subsahariana	Tanzania	€ 189.444,54	€ 188.570,77	€ 40.000,00	24	€ 40.000,00	Non attribuiti i punteggi previsti ai punti 4/ii e 4/iii del Bando - tipologie di intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emergono tali specifiche valenze. Ridotto il totale valorizzato in quanto superiore alla percentuale massima del 37% del totale cash; di conseguenza ridotto il preventivo.
31	Agronomi e Forestali Senza Frontiere Onlus	Legnaro	PD	92137850282	KITSHANGA REDD+; rete ecologica in RD Congo	Africa subsahariana	Repubblica Democratica del Congo	€ 92.200,00	€ 92.199,95	€ 40.000,00	24	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1c del Bando - coinvolgimento attivo di immigrati - in quanto dalla documentazione agli atti non risulta esserci, nell'associazione indicata, una maggioranza di immigrati del Paese di destinazione dell'intervento e/o la finalità prevalente di operare a favore del Paese di destinazione dell'intervento. Ridotto preventivo per errore di calcolo.
32	Associazione Veneta dei Produttori Biologici	Salizole	VR	02908680230	Difesa dell'ambiente e Agricoltura in Angola	Africa subsahariana	Angola	€ 80.420,00	€ 80.220,00	€ 40.000,00	23	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1b del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto non è stato individuato un progetto diverso. Ridotto preventivo per errore di calcolo.
33	L.V.I.A. ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VOLONTARI LAICI	Cuneo	CN	80018000044	Gestione dei rifiuti nella città di Conakry	Africa subsahariana	Repubblica di Guinea	€ 143.000,00	€ 137.196,00	€ 40.000,00	23	€ 40.000,00	Non ammesse spese relative ad "ammontamento macchinari e immobili" in quanto spese non documentabili nelle forme ordinarie; di conseguenza ridotto il preventivo.
34	COOPi Cooperazione Internazionale	Milano	MI	80118750159	Energie rinnovabili per lo sviluppo in sud Etiopia	Africa subsahariana	Etiopia	€ 448.974,00	€ 448.974,00	€ 40.000,00	22	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1a del Bando - networking in quanto non è stata allegata la lettera di adesione del 5° partner.
35	Fondazione Opera San Francesco Saverio	Padova	PD	00677540288	Accesso al Parto Sicuro nel distretto di Ifinga DC	Africa subsahariana	Tanzania	€ 80.550,00	€ 80.550,00	€ 40.000,00	22	€ 40.000,00	
36	ASSOCIAZIONE EVANGELICA RENATA DI FRANCA	Ferrara	FE	93060110385	First_Help - Primo Aiuto	Asia	India	€ 63.088,00	€ 63.088,00	€ 31.534,00	22	€ 31.534,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4/iii del bando - tipologie di intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza.
37	Patologi Oltre Frontiera	Venezia	VE	94051380270	Progetto Gburti: senza diagnosi non c'è terapia	Africa subsahariana	Repubblica di Gibuti (Djibouti)	€ 192.500,00	€ 146.000,00	€ 40.000,00	22	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1b del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto il progetto indicato non è realizzato da altro ente italiano già operante in loco. Non attribuito il punteggio previsto al punto 4/iv del bando - tipologie di intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto il totale valorizzato in quanto superiore alla percentuale massima del 37% del totale cash e di conseguenza ridotto il preventivo.
38	Comunità di S. Egidio ACAP (Onlus)	Roma	RM	80191770587	Programma DREAM in Mozambico	Africa subsahariana	Mozambico	€ 88.835,00	€ 88.777,50	€ 40.000,00	22	€ 40.000,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo.
39	COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti	Firenze	FI	94008570486	Lubombo WASH. Acqua e sanità per lo Swaziland	Africa subsahariana	Swaziland	€ 85.610,00	€ 85.430,00	€ 40.000,00	21	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4c/i del bando - tipologie di intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza. Ridotto preventivo per errore di calcolo.

n.	Richiedente	Sede	Prov	C.F./P.I.	Titolo del progetto	Area geografica	Paese	Preventivo presentato	Preventivo ammesso	Contributo richiesto	Punti	Contributo concedibile	Note
40	ASSOCIAZIONE COLOMBIA VIVE! Rete italiana di solidarietà con le comunità di pace colombiane Onlus	Narni	TR	91047730555	Primary Health Care nel Bajo Airato	America Latina	Colombia	€ 108.855,00	€ 108.797,75	€ 30.000,00	21	€ 30.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4/III del Bando - tipologie di intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto, della tabella logica e del cronogramma delle attività non emerge tale specifica valenza. Ridotto preventivo per superamento della soglia del 5% del totale dei costi per le spese generali non documentabili (punto V - 6 del Bando).
41	ONG BAMBINI NEL DESERTO	Modena	MO	94094820365	Recupero ambientale sociale dell'Oasi Tinellioubst	Africa subsahariana	Niger	€ 62.650,71	€ 62.649,35	€ 26.500,00	20	€ 26.500,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4b/IV del bando - tipologie d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge tale specifica valenza nell'annualità oggetto di finanziamento regionale. Ridotto preventivo per errori di calcolo.
42	Gruppo Missioni Africa onlus	Padova	PD	91002260288	Acqua, Bambini, Cooperative...ABC dello sviluppo	Africa subsahariana	Etiopia	€ 81.003,08	€ 81.003,08	€ 40.000,00	19	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4g del Bando - tipologia d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge una sua specifica prevalenza.
43	Associazione di Promozione Sociale PROGETTO ALICE ONLUS	Montebelluna	TV	94059510266	Installazione impianto fotovoltaico Sarnath-India	Asia	India	€ 81.300,00	€ 79.300,00	€ 40.000,00	17	€ 39.650,00	Ridotto preventivo per errori di calcolo e per spese non ammesse, conseguentemente ricalcolato il contributo concedibile (punto VII del bando).
44	Associazione Solidarietà e Sviluppo (ASES)	Venezia	VE	90026450271	Sviluppo agricolo comunità rurale Ysyro - Paraguay	America Latina	Paraguay	€ 77.500,00	€ 77.500,00	€ 30.000,00	16	€ 30.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 1b del Bando - networking nell'area d'intervento - in quanto l'area capofila del progetto indicato è il medesimo dell'iniziativa per la quale si chiede contributo regionale.
45	Fraternità Missionaria Onlus	Cadoneghe	PD	92098640284	Casa bambini di strada a MAKELA do ZOMBO	Africa	Angola	€ 105.650,00	€ 105.650,00	€ 40.000,00	16	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4d del Bando - tipologia d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge una sua specifica prevalenza.
46	ETIC - Equipe Tecnica Internazionale per la Cooperazione	Dueville	VI	95087860243	Cittadinanza Attiva e Governance Locale	Europa Sud Orientale e Repubbliche Ex-Sovietiche	Armenia	€ 80.045,00	€ 80.045,00	€ 40.000,00	14	€ 40.000,00	
47	Associazione "OLGA" Onlus	Lendinara	RO	9100715025946	Fare per riuscire	Europa Sud Orientale e Repubbliche Ex-Sovietiche	Repubblica di Bielorussia	€ 170.981,00	€ 170.981,00	€ 40.000,00	10	€ 40.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4a del Bando - tipologia d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge una sua specifica prevalenza. Ridotto il punteggio previsto al punto 1a del Bando - networking - in quanto non è stata allegata specifica lettera di adesione al progetto del 6° partner.
48	ACS_emergency	Albignasego	PD	92194910284	Progetto Rurale Integrato	Asia	Afghanistan	€ 2.449.332,00	€ 109.589,23	€ 40.000,00	8	€ 0,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4c del Bando - tipologia d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto, della tabella logica e del cronogramma delle attività non emerge una sua specifica prevalenza. Ridotto preventivo per spese non ammesse in quanto non coerenti o non rinvenibili rispetto alle "attività e cronogramma" del progetto, spese valorizzate non giustificate secondo i criteri richiesti nella tabella del piano economico e spese di gestione ricalcolate per superamento percentuale ammessa. Contributo non calcolabile in quanto dal prospetto delle entrate del progetto, considerate le entrate di soggetti terzi, non c'è margine per il contributo regionale.
49	Associazione PENTALUX Onlus	Fontanafredda	PN	01470770932	Struttura diagnostica-riabilitativa	Maghreb e Medio Oriente	Algeria	€ 127.910,00	€ 120.000,00	€ 20.000,00	4	€ 20.000,00	Non attribuito il punteggio previsto al punto 4f del Bando - tipologia d'intervento - in quanto dall'analisi complessiva del progetto non emerge una sua specifica prevalenza. Ridotto preventivo per spese non ammesse.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO RICERCA E INNOVAZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO RICERCA E INNOVAZIONE n. 131 del 14 novembre 2011

Progetto comunitario "EuroNanoMed - EUROpean network of trans-national collaborative RTD projects in the field of NANOMEDicine" a valere sulla Call FP7-ERANET-2008-RTD. 3^a joint call del Network transnazionale EuroNanoMed. Approvazione della graduatoria ed impegno delle risorse da assegnare alla joint-call.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Dirigente

Premesse la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

la Dgr n. 2298 del 28 settembre 2010, con cui è stata approvata la costituzione dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione, attribuendole le competenze in materia di ricerca e innovazione;

la Dgr n. 2361 del 28 settembre 2010, con cui sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti responsabili;

la Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale";

Considerati la Dgr n. 858 del 31 marzo 2009, con la quale la Regione del Veneto ha aderito al progetto comunitario "EuroNanoMed - EUROpean network of trans-national collaborative RTD project in the field of NANO MEDicine" a valere sulla Call FP7-ERANET-2008-RTD e ha approvato il progetto "EuroNanoMed - EUROpean network of trans-national collaborative RTD projects in the field of NANOMEDicine" di cui al Grant Agreement n° CSA-CA-234811;

la Dgr n. 178 del 22 febbraio 2011, con la quale la Regione ha aderito alla 3^a joint call transnazionale, ha approvato il II bando veneto in attuazione del progetto comunitario "EuroNanoMed - EUROpean network of trans-national collaborative RTD projects in the field of NANOMEDicine" a valere sulla Call FP7-ERANET-2008-RTD e ha approvato lo schema di contratto con Veneto Nanotech S.C.p.A. per il servizio di assistenza tecnica del bando, oltre che il relativo importo;

la medesima Dgr n. 178/2011 con la quale la Giunta ha stabilito una copertura finanziaria pari ad euro 500.000,00 per la 3^a joint call transnazionale e ha incaricato il Dirigente dell'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione dell'assunzione dei relativi impegni di spesa sul capitolo n. 100966 "Interventi regionali per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (L.r. 9/2007)" del bilancio di previsione per l'anno 2011 ad avvenuta approvazione del bilancio medesimo;

il decreto dirigenziale n. 47 del 8 giugno 2011, con cui l'Unità di Progetto Ricerca e Innovazione ha assunto l'impegno di spesa n. 1236 sul capitolo n. 100966 "Interventi regionali per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (L.r. 9/2007)" del bilancio di previsione per l'anno 2011, secondo quanto previsto dalla predetta Dgr 178/2011 per il pagamento del compenso spettante a Veneto Nanotech S.C.p.A.;

il contratto sottoscritto tra Regione del Veneto e Veneto Nanotech S.C.p.A. il 18 luglio 2011 avente ad oggetto l'assi-

stenza tecnica per l'attuazione del II bando EuroNanoMed;

Preso atto della comunicazione via e-mail del 26 maggio 2011 con la quale la Segreteria Tecnica del Consorzio Transnazionale EuroNanoMed trasmetteva ai partners i risultati finali della valutazione formale contenente l'elenco dei progetti eligibili;

della comunicazione via e-mail del 10 ottobre 2011 con la quale il coordinatore del progetto EuroNanoMed trasmetteva ai partners i risultati finali della valutazione scientifica dei progetti del Peer Review Panel (PRP);

della nota del 2 novembre 2011, nostro prot. 516421 del 7 novembre 2011 con la quale la Segreteria Tecnica del Consorzio Transnazionale EuroNanoMed comunicava alla Regione del Veneto - Unità di Progetto Ricerca e Innovazione la lista dei progetti che hanno superato la valutazione formale e la valutazione scientifica del Peer Review Panel (PRP) e proposti alle agevolazioni, unitamente all'elenco dei progetti considerati non eligibili;

Considerato che i progetti ammissibili con partner veneti, per un importo complessivo di euro 420.000,00, sono i seguenti:

- FONDiag (Fluorescent Organic nanocrystals for the Early Diagnosis of Esophageal and Colon Cancer) con capofila Suzanne Fery-Forgues - Laboratoire IMRCP-CNRS UMR 5623 (Francia) e come partner veneto l'Istituto Oncologico Veneto per un importo pari ad euro 180.000,00 e l'ULSS n. 16 di Padova per un importo di euro 50.000,00;

- CheTherDel (Chemo-hyperthermal Delivery-Combined chemo-hyperthermal control of hepatic tumors, based on microwave-activated subendothelial-targeted nano-assemblies) con capofila Mihail-Gabriel Dimofte - University of Medicine and Pharmacy "Gr.T. Popa" Iasi (Romania) e come partner veneto l'Università degli Studi di Padova per un importo pari ad euro 190.000,00;

Viste la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

le Leggi regionali 18 marzo 2011, n. 7 e 8;

tutta la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto della lista dei progetti che hanno superato la valutazione scientifica da parte del Peer Review Panel (PRP) e per i quali si raccomanda la finanziabilità (Allegato A);

3. di concedere il contributo ai seguenti soggetti, partner dei progetti veneti risultati ammissibili, secondo gli importi specificati nell'Allegato A:

- Istituto Oncologico Veneto e ULSS n. 16 di Padova, partner veneti del progetto FONDiag (Fluorescent Organic nanocrystals for the Early Diagnosis of Esophageal and Colon Cancer);

- Università degli Studi di Padova, partner veneto del progetto CheTherDel (Chemo-hyperthermal Delivery-Combined chemo-hyperthermal control of hepatic tumors, based on microwave-activated subendothelial-targeted nano-assemblies);

4. di dichiarare non eligibili, per le relative motivazioni espresse i progetti di cui all'Allegato B;

5. di impegnare la somma di euro 420.000,00 (quattrocentoventimila/00), sul Capitolo n. 100966 “Interventi regionali per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione (L.r. 9/2007)” del bilancio di previsione per l’anno 2011 che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto e gli allegati A e B sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito internet della Regione del Veneto ed in quello di Veneto Nanotech S.C.p.A.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

Caterina De Pietro

Allegato A

N.	Progetto	Prot. ricezione domanda di contributo	Soggetto proponente	Indirizzo	Responsabile progetto	Sede Operativa	Contributo richiesto
1	FONDiag (Fluorescent Organic nanocrystals for the Early Diagnosis of Esophageal and Colon Cancer)	237/11	ULSS n. 16 Padova	Via E. degli Scrovegni, 14 - 35100 Padova (PD)	Franca De Lazzari	U.O.C. Gastroenterologia, Ospedale S. Antonio, Via Facciolati 71 - 35127 Padova	€ 50.000,00
		238/11	Istituto Oncologico Veneto	Via Gattamelata, 64 - 35128 Padova (PD)	Giorgio Battaglia	Via Gattamelata 64 - 35128 Padova	€ 180.000,00
2	CheTherDel (Chemo-hyperthermal Delivery-Combined chemo-hyperthermal control of hepatic tumors, based on microwave-activated subendothelial-targeted nano-assemblies)	239/11	Università degli Studi di Padova	Via 8 febbraio, 2 - 35122 Padova (PD)	Emanuele Papini	Dip. Scienze Biomediche Sperimentali, Viale G. Colombo 3 - 35131 Padova	€ 190.000,00

Allegato B

N.	Progetto	Prot. ricezione domanda di contributo	Soggetto proponente	Legale rappresentante	Indirizzo	Responsabile progetto	Sede Operativa	Contributo richiesto	Motivazione
1	EARLY-NANO Multivalent Nanosystems for Early Stage Disease Diagnosis and Treatment	236/11	Università degli Studi di Padova	Giuseppe Zaccaria	Via 8 febbraio, 2 - 35122 Padova (PD)	Paolo Maria Scrimin	Dip. Scienze Chimiche, Via Marzolo 1 - 35131 Padova	€ 200.000,00	<p>Punti di forza: l'argomento è nuovo e con un marcato livello di originalità e potenzialità di innovazione, sostenuto dalle pre-esistenti competenze dei partner, dalle soluzioni scelte e dalla metodologia di ricerca proposta, che è descritta in modo chiaro e copre quasi tutte le questioni importanti. La partnership appare ben equilibrata in termini di competenze e le attività del Work Package proposti sono ben distribuite tra i partner. La struttura del Work Package, il piano di lavoro, la strumentazione e le risorse di personale sono adeguate.</p> <p>Punti deboli: alcuni aspetti della metodologia proposta e dei prodotti sono noti (ad esempio RP), ma l'intero processo/prodotto non può essere considerato ancora come tecnologicamente maturo. Il potenziale di innovazione del progetto proposto è complicato dalla gamma eccezionalmente ampia di materiali suggeriti per lo studio. Nel progetto manca una chiara focalizzazione e suggerisce piuttosto di indagare materiali scelti arbitrariamente per il targeting di cellule staminali, ed è leggermente sovrautilizzato in termini di un numero forse troppo elevato di componenti che si sta tentando di analizzare. Nel dettaglio, questa preoccupazione è ancora più forte per gli aspetti in vivo.</p> <p>Metodologia: l'approccio è coerente, ma ci sono troppi tipi diversi di tecnologie. Inoltre, non è chiaro se le molecole bersaglio saranno altamente specifiche per le cellule che i ricercatori stanno cercando di mirare. Il team sarebbe stato rafforzato da una maggiore esperienza nel campo della biologia dei tumori e cellule staminali; non è presente una chiara esperienza clinica con specializzazione in terapie mirate del tumore. La gestione del progetto non è descritta e la distribuzione del lavoro è altamente compartimentalizzata con scarsa sovrapposizione.</p> <p>Con le informazioni fornite è difficile valutare l'adeguatezza del team di Padova, il quale è anche il gruppo più importante del partenariato, su cui verte l'intero progetto.</p> <p>All'interno del progetto sono assenti l'industrializzazione dei prodotti/metodi, proposti e/o gli aspetti di business, in quanto si tratta di un progetto fortemente accademico nella sua natura; manca un'ipotesi fondamentale che giustificerebbe gli studi per la specifica classe di materiali. Come i proponenti prevedono un uso routinario/commerciale di questi prodotti sapendo che la NP è probabilmente prodotta industrialmente e dove potrebbe essere il "collegamento" con RP (ciclo-trone, stanza paziente, ecc.) sono domande non risposte.</p> <p>Nel progetto mancano l'analisi del rischio e i piani di emergenza.</p>
2	Ge-In-Ear Inner Ear application of Lipid and Aqueous Core Nanocapsules as carriers for Gene Delivery	251/11	Azienda Ospedaliera di Padova	Adriano Cestroni	Via Giustiniani, 2 - 35128 Padova (PD)	Alessandro Martini	Via Giustiniani 2 - 35128 Padova	€ 120.016,67	<p>Il progetto affronta un'esigenza medica ancora irrisolta. Ciononostante sono emerse importanti osservazioni in relazione al modo in cui è stata presentata la proposta. Lo stato dell'arte non include riferimenti e avrebbe dovuto essere presentato in modo più chiaro. È stato quindi difficile capire quale fosse la vera novità della strategia proposta e come andrebbe a migliorare lo stato dell'arte. Il progetto non fornisce dettagli sui componenti lipidici specifici da utilizzare ed è quindi stato difficile valutarne l'adeguatezza ad associare/incapsulare plasmidi in modo efficiente attivando in seguito il trasferimento intracellulare. Oltre a ciò, dal punto di vista della formulazione, una delle strategie proposte per associare le molecole attive alle nanoparticelle sarebbe stata quella di collegare le prime all'estremità del PEG, pratica piuttosto inusuale in quanto lo scopo di utilizzare una tale nanoparticella è quello di proteggere il DNA. Inoltre, dal punto di vista della formulazione, tenuto in considerazione che sarà effettuata una amministrazione locale, in base alla giustificazione fornita nella sezione 4 non è chiara la necessità di usare glicole etilenico/poliitilenico.</p> <p>Nella sezione «metodi e pianificazione delle azioni nel primo anno» i proponenti affermano che le nanoparticelle contenenti DNA saranno interiorizzate attraverso endocitosi. Date le circostanze, vi è una forte possibilità che il DNA sia degradato poiché l'endosoma si trasforma in lisosoma e, in questo caso, le nanoparticelle non proteggerebbero il DNA. Essendo questo uno dei punti critici del progetto, avrebbe dovuto essere presentata una valutazione dei rischi.</p> <p>Infine, la strategia proposta è stata ritenuta avere un basso grado di maturità complessiva.</p>

3	NanoMultiBio New multi-functional nanostructured materials for biomedical diagnostic and targeted delivery	247/11	AB ANA-LITICA Srl	Vincenzo Putrone	Via Sviz-zera, 16 - 35127 Padova (PD)	Katia Bor-tolozzo	Via Sviz-zera 16 - 35127 Padova	€ 22.500,00	<p>Lo scopo del progetto proposto è quello di sviluppare nanomateriali multifunzionali per l'imaging e il drug delivery. L'imaging multimodale (MRI e imaging ottico) è un obiettivo importante. Celle bersaglio/tessuti = tessuti tumorali (nessun tumore/i specifico indicato)</p> <p>Punti di forza: la principali novità di questo progetto sono il carattere multimodale e multifunzionale delle nanoparticelle (NP) da sviluppare e l'idea di personalizzare nanoparticelle funzionalizzate per individuare diverse cellule tumorali. È infatti possibile ottimizzare la funzionalizzazione delle nanoparticelle per individuare una proteina specifica, manifestata da un certo tipo di cancro. Punti deboli: Il piano di lavoro è poco chiaro e manca un diagramma delle attività; Il progetto sembra troppo ambizioso; il tempo e probabilmente anche il budget non sono proporzionati agli obiettivi. Il progetto sembra mirare ad un numero troppo ampio di applicazioni; Vi è un obiettivo «secondario» descritto dai proponenti, ovvero quello di sviluppare un materiale efficiente da utilizzare per l'analisi di microarray di DNA, in particolare per l'individuazione di genotipi specifici. Secondo il Peer Review Panel, questo è un obiettivo completamente diverso dal resto del progetto e dovrebbe essere posto al di fuori dell'ambito del progetto; Nei Work Package proposti, sono previsti solo test di tossicità in vitro. Un numero minimo di test in vivo sarebbe necessario. Nei test proposti non sono incluse biodegradabilità e biocompatibilità; data l'importanza di questi elementi per i prodotti, essi dovrebbero essere aggiunti; Non è presente alcun piano per il trasferimento tecnologico e per il trasferimento di conoscenze verso applicazioni cliniche, farmaceutiche o industriali; Nel progetto non sono stati affrontati: business plan, tempistiche per l'inserimento nel mercato, analisi delle tipologie di mercato e dei rischi.</p>
4	TANDIS TArgeted Nanoparticles for the Diagnosis and treatment of Solid tumors	235/11	Azienda Ospedali-erica di Padova	Adriano Cestrono	Via Giu-stiniani, 1 - 35128 Padova (PD)	Donato Nifiti	Via Giu-stiniani 2 - 35128 Padova	€ 172.800,00	<p>Punti di forza: il progetto suggerisce lo sviluppo di nanoparticelle coniugate con anticorpi studiati per la diagnosi e la terapia del tumore solido. L'uso di nanomateriali combinati ad anticorpi è un settore importante nelle applicazioni di nanomedicina. Il drug targeting è di grande importanza nel trattamento del cancro. Utilizzare nanoparticelle caricate con differenti farmaci come navette potrebbe rivelarsi un approccio promettente.</p> <p>TANDIS è un progetto ben strutturato, ben studiato e focalizzato, supportato fortemente dalle competenze eccellenti dei proponenti. La struttura del pacchetto di lavoro e le tempistiche sono ben pianificate. I livelli di competenza dei proponenti, le loro risorse umane e i laboratori rispondono alle esigenze delle specifiche attività, ai Work Package e al progetto nel suo insieme.</p> <p>Punti deboli: l'approccio non è nuovo e i materiali, così come la tecnologia SERS, attualmente si limitano solo ad organismi modello. In particolare, la tecnologia SERS ha attualmente dei limiti nella penetrazione profonda dei tessuti; inoltre, l'utilizzo diagnostico sembra possibile solo in poche applicazioni. Non è visibile l'ulteriore sviluppo verso un uso clinico del sistema del progetto. Pertanto, il lavoro proposto si trova in una fase iniziale, lontano da applicazioni cliniche, e non è chiaro l'approccio traslazionale.</p> <p>Motivazioni per la valutazione finale: il progetto offre - con la combinazione di nanoparticelle metalliche e SERS - una tecnologia molto interessante. È ben strutturato e mirato. Inoltre, i partner coinvolti hanno una competenza eccellente. Il progetto si rivolge ad importanti malattie e la sua riuscita applicazione potrebbe avere un forte impatto sulla diagnostica medica. L'eccellente valutazione è leggermente abbassata dalla fase iniziale del lavoro proposto, che è lontana da applicazioni cliniche.</p> <p>Suggerimenti: la novità dell'approccio selezionato dovrebbe essere chiarita e confrontata con progetti di ricerca simili. Dovrebbero essere chiariti il punto critico di un possibile uso ampio della tecnologia SERS nella diagnostica in vivo ed i possibili sistemi per gli utenti finali. Il progetto dovrebbe inoltre cercare di descrivere il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie degli obiettivi diagnostici e terapeutici del progetto verso i pazienti, cosa che attualmente non fa parte del progetto.</p>
		246/11	Università degli Studi di Verona	Alessandro Mazzucco	Via dell'Ar-tigliere, 8 - 37129 Verona (VR)	Marco Co-lombatti	Dip. Pa-tologia e Diagno-stica, Piazzale A. Scurio 10 - 37134 Verona	€ 200.000,00	
		249/11	Ananas Nanotech Srl	Fabrizio Paganini	Via Alti-nate, 120 - 35131 Padova (PD)	Margherita Morpurgo	Via Marzolo 5 - 35131 Padova	€ 88.899,00	

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRO-AMBIENTE n. 17 del 24 febbraio 2012

Registro delle concimazioni. Articolo 11 dell'allegato A alla Dgr 26 luglio 2011, n. 1150 - "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati" del Veneto. Prime disposizioni applicative.

[Ambiente e beni ambientali]

Il Dirigente

Premesso che la direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole prevede, all'articolo 5, comma 7, che gli Stati membri sottopongano, almeno ogni quattro anni, a riesame i Programmi d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati, approvati ai sensi dell'articolo 5 della direttiva stessa;

Considerato che, nell'ambito della fase di negoziazione intervenuta con gli Uffici della Commissione europea, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare, ed il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per la messa a punto delle disposizioni dei Programmi d'azione (PdA) regionali, la DG Ambiente ha chiesto formalmente di dare uniformità alle disposizioni applicative poste in essere nella Pianura padana, e che, a tal fine, con esplicito riguardo alle procedure con le quali le aziende site in zona vulnerabile devono dimostrare il corretto uso dei fertilizzanti azotati sulle colture agrarie praticate, è stato chiesto che le quattro Regioni del bacino padano prevedessero di applicare analoghe modalità di registrazione degli apporti fertilizzanti azotati annuali, sia di origine organica, sia di origine chimica;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1150 del 26 luglio 2011 "Adempimenti regionali obbligatori in attuazione della direttiva 91/676/CEE. Approvazione della documentazione a supporto della Valutazione Strategica Ambientale prevista dalla direttiva 2001/42/CE e del Programma d'Azione regionale aggiornato" e, in particolare, l'allegato A "Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati del Veneto";

Visto l'articolo 11 dell'allegato A alla Dgr n. 1150/2011, relativo al "Registro delle concimazioni", nel quale si stabilisce che "Gli utilizzatori anche di soli concimi azotati di cui al D. Lgs. n. 75/2010 che ne impieghino annualmente quantità superiori a 3.000 kg di azoto, sono tenuti a registrare gli interventi di applicazione sui terreni in conduzione, e a riportare su un apposito registro le informazioni utili a verificare il rispetto dei quantitativi ammessi dalle disposizioni del presente provvedimento", e che "La Giunta regionale provvederà, con proprio provvedimento, a dettagliare le modalità di registrazione...";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2011, n. 2461, con la quale - al punto 3 del dispositivo, è dato mandato al Dirigente regionale della Direzione Agroambiente della definizione, con apposito decreto, dei criteri tecnici applicativi e quant'altro necessario alla completa attivazione di quanto disposto dal "Secondo Programma d'azione regionale per le zone vulnerabili ai nitrati";

Considerato che, stante la necessità di attivare, con dovuta tempestività, tale gravoso adempimento, in considerazione che nel mese di febbraio terminano i periodi di sospensione

temporale della distribuzione agronomica degli effluenti zootecnici e dei concimi azotati di sintesi, disposta ai sensi della direttiva 91/676/CEE, è importante definire - in base a criteri improntati a rigore metodologico correlato all'indispensabile semplificazione operativa - le modalità amministrative per la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle concimazioni, previsto dall'articolo 11 del richiamato Programma d'azione;

Preso atto dell'obbligo di registrazione degli interventi di fertilizzazione - relativi a tutte le superfici in conduzione diretta - anche per le aziende che, in base al decreto ministeriale 7 aprile 2006, sono tenute alla predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA), in quanto utilizzatrici di effluenti di allevamento con le caratteristiche individuate dall'articolo 19 del DM 7 aprile 2006, anche qualora tali aziende non ricadano in zona vulnerabile;

Dato atto della rigorosa metodologia adottata dagli Uffici competenti per la valutazione del parametro di riferimento per l'attivazione dell'adempimento amministrativo di compilazione e aggiornamento del Registro delle concimazioni e della congruità, in rapporto agli ordinamenti colturali ordinari che caratterizzano la realtà agricola del Veneto, del limite di superficie individuato, al di sotto del quale gli operatori agricoli sono esonerati dalla tenuta del suddetto Registro;

Considerata la necessità di individuare un parametro di riferimento univoco e certo, per dare chiarezza alle aziende agricole in termini di adempimento dell'obbligo di registrazione degli interventi di fertilizzazione, tale dunque da evitare incertezze interpretative, e pertanto di agevole e lineare applicazione;

decreta

1. di approvare, in base a quanto stabilito dal punto 3 del dispositivo della DGR n. 2461/2011, l'allegato A al presente decreto, relativo a "Disposizioni concernenti la tenuta del Registro delle concimazioni previsto dall'articolo 11 del 'Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili del Veneto';

2. di individuare nella superficie maggiore o uguale a 14,8 ettari di SAU ricadenti in zona vulnerabile ai nitrati il limite di superficie minima che rende obbligatoria la tenuta del Registro delle concimazioni (articolo 11 dell'allegato A alla Dgr n. 1150/2011);

3. di far proprie le disposizioni individuate nell'allegato A, con le precisazioni richiamate, sia per l'applicazione in zona vulnerabile, sia per le applicazioni riguardanti la restante parte del territorio regionale.

Riccardo De Gobbi

Allegato A

Deliberazione della Giunta regionale
26 luglio 2011, n. 1150 - Allegato A

Disposizioni applicative concernenti la tenuta del Registro delle concimazioni previsto dall'articolo 11 del "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili" del Veneto.

Premessa

Nell'ambito della fase di negoziazione intervenuta con gli

Uffici della Commissione europea per la messa a punto delle disposizioni dei Programmi d'azione (PdA) regionali per le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) per il periodo 2012-15, la Direzione Generale Ambiente ha richiesto formalmente alle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto di dare adeguata uniformità applicativa alla direttiva nitrati nell'ambito dei rispettivi territori.

In particolare, con riguardo alle procedure tecnico-amministrative mediante le quali le imprese agricole ricadenti in zona vulnerabile ai nitrati devono dimostrare il corretto impiego dei fertilizzanti azotati sulle colture, è stato espressamente richiesto alle quattro Regioni del bacino padano di stabilire modalità omogenee per la registrazione - da parte delle imprese agricole stesse - degli apporti annuali di fertilizzanti azotati, siano essi di origine chimica ovvero di origine zootecnica.

Per questo motivo, in conformità anche con quanto previsto dalle vigenti disposizioni delle Regioni limitrofe, la Giunta regionale del Veneto, all'articolo 11, del "Secondo Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati", approvato con l'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2011, n. 1150, ha così stabilito:

"Gli utilizzatori, anche di soli concimi azotati di cui al D. Lgs. n. 75/2010, che ne impieghino annualmente quantità superiori a 3.000 kg di azoto, sono tenuti a registrare gli interventi di applicazione sui terreni in conduzione e a riportare su un apposito registro le informazioni utili a verificare il rispetto dei quantitativi ammessi dalle disposizioni del presente provvedimento. La Giunta regionale provvederà, con proprio provvedimento, a dettagliare - individuando gli opportuni criteri di semplificazione - le informazioni da registrare, le modalità della loro registrazione e ad approvare il modello di Registro delle concimazioni, in analogia con le modalità di presentazione informatica delle Comunicazioni e dei PUA già in essere."

Stante la necessità di attivare, con la dovuta tempestività, tale gravoso adempimento, in considerazione che nel mese di febbraio terminano i periodi di sospensione temporale della distribuzione agronomica degli effluenti organici e dei concimi azotati di sintesi chimica, disposta ai sensi della direttiva 91/676/CEE, il presente allegato definisce - in base a criteri improntati a rigore metodologico correlato alla indispensabile semplificazione operativa - le modalità amministrative per la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle concimazioni, previsto dall'articolo 11 del Secondo Programma d'Azione.

Per giungere alla definizione dei criteri applicativi illustrati nei successivi paragrafi, gli Uffici della Giunta regionale hanno effettuato una serie di simulazioni ed elaborazioni statistiche degli archivi e delle informazioni riguardanti le caratteristiche delle aziende agricole ubicate in ZVN, pervenendo all'individuazione di una soglia, in termini di superficie agricola coltivata, al di sotto della quale possa ragionevolmente ritenersi un impiego annuale medio di fertilizzanti aziendali inferiore ai 3.000 kg.

La metodologia utilizzata ed i relativi criteri di scelta, anche sulla base della concreta esperienza applicativa, potrà - eventualmente - essere ulteriormente migliorata.

Metodologia applicata per l'individuazione dell'apporto medio di azoto aziendale

Tutte le informazioni utilizzate nelle elaborazioni sono state tratte dai "fascicoli aziendali" in disponibilità dell'Or-

ganismo pagatore regionale (AVEPA), in quanto "data base" contenenti le informazioni più dettagliate ed aggiornate sui piani colturali di tutte le aziende agricole che percepiscono aiuti comunitari, nazionali e regionali, nell'ambito delle zone vulnerabili ai nitrati del Veneto¹.

L'elaborazione si è basata su un campione di 51.286 aziende, per una superficie complessiva pari a circa 361.000 ha, su un totale di SAU vulnerabile regionale di circa 430.000 ha; la superficie considerata nell'elaborazione del campione ha coperto quindi circa l'83,9% della SAU vulnerabile.

Nelle successive figure 1 e 2, sono rappresentate graficamente, per il campione come sopra individuato, la distribuzione del numero di aziende e della SAU in zona vulnerabile per classi di SAU.

I dati rappresentati evidenziano una netta prevalenza, in termini numerici (69,9% del totale), delle aziende con SAU in zona vulnerabile inferiore ai 5 ha, che coprono tuttavia solo il 21,5% della SAU complessiva del campione.

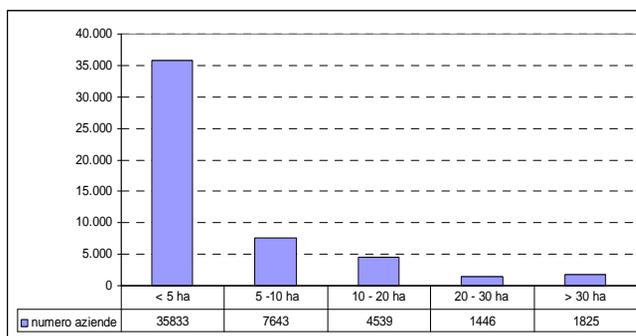


Figura 1: distribuzione del numero di aziende per classi di SAU in zona vulnerabile, sul totale di 51.286 aziende campione

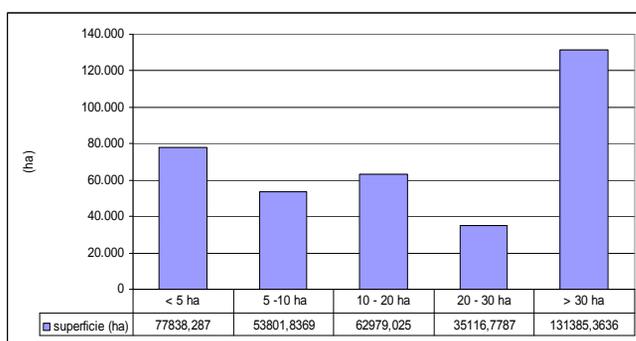


Figura 2: distribuzione della SAU aziendale in ZV per classe di SAU

¹ Occorre precisare che nel fascicolo aziendale, pur essendo contenuti i riferimenti riguardanti tutti i soggetti che si interfacciano con la Pubblica Amministrazione, ed in particolare le aziende agricole che percepiscono aiuti finanziari, può essere presente un numero relativamente elevato di imprese agricole non significative o non influenti ai fini della presente valutazione; si tratta di imprese agricole che possono essere definite familiari o "hobbistiche".

Non sono altresì contenute informazioni riguardanti le imprese agricole che non percepiscono aiuti.

Nell'ambito del campione di aziende non sono state inoltre considerate le aziende con superficie aziendale totale inferiore ad 1 ha.

La metodologia seguita nelle elaborazioni statistiche è stata la seguente:

- a) Acquisizione dei dati: è stato acquisito l'elenco delle aziende agricole operanti sul territorio regionale riportando per ciascuna azienda le seguenti informazioni:
 - identificativo univoco dell'azienda agricola
 - identificativi catastali dei terreni aziendali
 - piano di utilizzo colturale con riferimento alle singole particelle catastali.
- b) Selezione delle aziende con terreni in ZVN: sulla base delle particelle catastali ricadenti in zona vulnerabile, sono state selezionate le sole aziende che conducono terreni ubicati in zona vulnerabile; su queste è stato posto un ulteriore filtro per scartare le aziende con una superficie aziendale totale ubicata in ZVN < 1 ha.
- c) Mappatura delle colture aziendali sulla base della codifica "MAS": a ciascun mappale catastale, caratterizzato da uno specifico utilizzo, definito sulla base della codifica di AVEPA [utilizzo, coltura, varietà; ad esempio: utilizzo "cereali"; coltura "granoturco (mais)"; varietà "silo mais" e "mais ceroso"], è stato attribuito un utilizzo sulla base della tabella "MAS"², introdotta dal nuovo Piano d'Azione (Allegato A della DGR 1150 del 26 luglio 2011 - Tabella 1) che riporta per ciascuna coltura indicata il quantitativo massimo di azoto efficiente applicabile (kg di N/ha).
- d) Calcolo del fabbisogno di azoto minerale (kg di N), definito per ciascun mappale in base al prodotto tra la superficie del mappale interessato alla coltura e il suo fabbisogno di azoto (MAS) in kg;
- e) Aggregazione delle colture MAS in gruppi colturali: ciascuna delle colture "MAS" è stata classificata nei gruppi colturali di seguito elencati.
 - Seminativi
 - Orticole
 - Foraggiere permanenti
 - Foraggiere avvicendate (compresa l'erba medica)
 - Altre foraggiere
 - Arboree
- f) Attribuzione a ciascuna azienda dell'ordinamento colturale: a ciascuna azienda, sulla base della ripartizione colturale, espressa come percentuale della superficie di ciascun gruppo colturale sul totale della SAU, è stato assegnato un ordinamento colturale sulla base dei criteri seguenti:
 - se la SAU aziendale appartiene ad un solo gruppo colturale allora l'ordinamento colturale prende il nome del gruppo preceduto dal suffisso "solo"; ad esempio, se i seminativi occupano il 100% della SAU aziendale, allora l'ordinamento colturale assegnato è "solo seminativi";
 - se un gruppo colturale insiste sulla SAU aziendale con una percentuale > 75%, allora l'ordinamento colturale prende il nome di quel gruppo, seguito dal suffisso "quasi esclusivi";
 - se un gruppo colturale insiste sulla SAU aziendale con una percentuale > 50% e < al 75%, allora l'ordinamento colturale prende il nome di quel gruppo seguito dal suffisso "prevalenti";
 - se nessun gruppo colturale oltrepassava la soglia del 50%, allora l'ordinamento colturale è denominato "misto".
- g) Fabbisogno di N minerale per ordinamento colturale: aggregando i dati relativi alle superfici e ai fabbisogni di azoto minerale sono state calcolate le superfici condotte da ciascun ordinamento colturale e i fabbisogni complessivi (kg) di azoto minerale.
- h) Stima della SAU aziendale pari a un consumo di azoto minerale annuo di 3.000 kg:
 - 1) i risultati della fase f) sono stati ulteriormente aggregati nelle seguenti classi:
 - I) aziende con seminativi: comprende i seguenti ordinamenti colturali:
 - solo seminativi
 - seminativi quasi esclusivi
 - seminativi prevalenti
 - II) aziende con orticole: comprende i seguenti ordinamenti colturali:
 - solo orticole
 - orticole quasi esclusive
 - orticole prevalenti
 - III) aziende con foraggiere permanenti: comprende i seguenti ordinamenti colturali:
 - solo foraggiere permanenti
 - foraggiere permanenti quasi esclusive
 - foraggiere permanenti prevalenti
 - IV) aziende con altre foraggiere: comprende i seguenti ordinamenti colturali:
 - solo foraggiere permanenti
 - foraggiere permanenti quasi esclusive
 - foraggiere permanenti prevalenti
 - V) aziende con arboree: comprende i seguenti ordinamenti colturali:
 - solo arboree
 - arboree quasi esclusive
 - arboree prevalenti
 - VI) aziende con erba medica: comprende i seguenti ordinamenti colturali:
 - solo erba medica
 - erba medica quasi esclusiva
 - erba medica prevalente
 - 2) per ciascuna classe sono state calcolate le seguenti variabili:
 - numero di aziende (n)
 - numero di aziende (%)
 - superficie concimabile (ha)
 - superficie concimabile (%)
 - fabbisogno complessivo di N minerale (kg)
 - fabbisogno unitario (kg/ha) di azoto minerale, come rapporto tra fabbisogno complessivo di N minerale (kg) e superficie concimabile (ha)
 - superficie necessaria per un fabbisogno annuo di azoto minerale pari a 3.000 kg, come rapporto tra tale quantità e il fabbisogno unitario (kg/ha)

² Tabella MAS: la tabella 1, dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011, fissa per ciascuna coltura, i quantitativi massimi di azoto apportabile.

I livelli di fertilizzazione azotata considerati nell'elaborazione sono quelli massimi praticabili dalle aziende agricole. Va peraltro tenuto conto che in numerosi casi le aziende agricole non ricorrono a tali quantitativi, in considerazione di specifiche valutazioni su un rapporto costi-benefici ottenibili. Il dato tabellare sul livello di fertilizzazione adottato nella presente indagine può pertanto essere giudicato congruo e attendibile.

Per una corretta applicazione del limite di 3.000 kg di azoto impiegato annualmente vanno peraltro evidenziate alcune precisazioni di carattere operativo.

La quantità di azoto applicata sul terreno risente direttamente delle caratteristiche dei piani colturali adottati dall'agricoltore; sulle superfici aziendali a seminativo, infatti, le corrette pratiche agronomiche inducono ad intervallare, nelle rotazioni, colture sfruttatrici a colture miglioratrici. Può accadere, pertanto, che a colture ad elevato fabbisogno di azoto (quale il mais), possano succedere - nel corso delle successive annate - colture a modesto fabbisogno di azoto (es. soia) generando, di conseguenza, una fluttuazione degli apporti azotati complessivi per i medesimi appezzamenti, nelle porzioni aziendali situate in ZVN, che possono risultare anche piuttosto rilevanti.

Ne consegue che, nelle situazioni "limite", e quindi in quelle situazioni nelle quali l'azienda apporta agli appezzamenti in ZVN quantità di azoto complessive prossime al limite di 3.000 kg/anno, si possano determinare difficoltà nell'individuazione certa della condizione che annualmente impone all'agricoltore la tenuta del Registro delle concimazioni; ciò potrebbe comportare, in altri termini, situazioni di particolare criticità in sede di controllo del rispetto dell'adempimento.

Tenuto conto della molteplicità delle complesse problematiche in gioco e, nel contempo, della necessità in questa prima fase di implementazione del Registro delle concimazioni in ambito regionale di adottare criteri e metodologie di agevole applicazione, si ritiene di poter individuare con un'accettabile semplificazione - sulla base delle simulazioni ed elaborazioni effettuate -- una soglia, in termini di superficie agricola coltivata, al di sotto della quale non risulta obbligatoria la tenuta del Registro delle concimazioni, in base al dato medio del quantitativo di azoto utilizzabile per ettaro, stimato per ciascuna azienda in ZVN appartenente alla popolazione di 51.286 aziende agricole prese in esame per l'elaborazione descritta in premessa.

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo dei risultati ottenuti.

Numero di aziende		51.286
SAU in zona vulnerabile (in base a tabella MAS)	ha	361.121
Fabbisogno totale di azoto minerale	t	73.120
Fabbisogno unitario medio di azoto minerale	kg/ha	202,5
SAU necessaria per utilizzo annuo di 3.000 kg di N	ha	14,8

Il valore soglia di 14,8 ettari oltre il quale viene introdotto l'obbligo della tenuta del Registro trova conferma anche nelle recenti elaborazioni riportate su pubblicazioni di settore in materia di fertilizzanti³. Dette elaborazioni consentono di individuare in una quantità pari a 184,9 kg/ha, il valore medio di apporti di fertilizzante azotato utilizzato in ambito veneto (senza pertanto distinzione tra ZVN e zona ordinaria - ZO) rilevato per il triennio 2005-2007 sulla base di dati ISTAT, a cui corrisponde - per uso di 3.000 kg di azoto - una superficie aziendale di 16,2 ha.

Si evidenzia come la metodologia seguita, stante la molteplicità degli ordinamenti ed avvicendamenti colturali, nonché delle conseguenti scelte in materia di fertilizzazione organica o minerale, nell'ambito delle zone vulnerabili ai nitrati, potrà - anche in base all'esperienza maturata con l'applicazione del presente provvedimento - essere soggetta ad eventuali aggiornamenti e/o adeguamenti migliorativi.

Adempimenti operativi delle aziende soggette all'obbligo del Registro delle concimazioni

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, a decorrere dalla pubblicazione del presente provvedimento, risultano soggette alla tenuta del Registro delle concimazioni, previsto dall'articolo 11 del Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati, tutte imprese agricole che conducono una superficie agricola (SAU) eguale o superiore ad ettari 14,8 che ricade in zona vulnerabile ai nitrati.

Sono altresì soggette al Registro delle concimazioni - in applicazione del DM 7 aprile 2006, allegato V, parte A e parte B - le imprese zootecniche che, in quanto producono e/o utilizzano effluente di allevamento, sono tenute alla compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA).

L'obbligo della tenuta del Registro riguarda, pertanto, sia le imprese con allevamenti zootecnici sia le imprese prive di allevamento. La registrazione deve riguardare i concimi di origine minerale e, se presente, anche la concimazione di origine organica.

Per stabilire se l'azienda ricade in ZVN, ai fini dell'obbligo della tenuta del Registro delle concimazioni, dovranno applicarsi i criteri di seguito riportati.

Azienda zootecnica

Viene fatto riferimento alle procedure già definite per la presentazione della Comunicazione (ed eventuale PUA), come riportate all'allegato F della DGR n. 2439/2007, paragrafo 1.1.3 - "Individuazione delle zone vulnerabili".

Ricadono pertanto in ZVN le aziende zootecniche delle quali una o più Unità Operative si trovano all'interno del territorio classificato come zona vulnerabile, oppure - qualora le Unità Operative siano tutte al di fuori - quando più del 50 % della superficie dei terreni utilizzati ricade in Zona Vulnerabile.

Per "Unità Operativa" si intende il fabbricato o, se ricadenti nello stesso Comune, i fabbricati adibiti a ricovero animali (stabilizzazione).

Azienda non zootecnica

Le aziende non zootecniche sono sempre tenute alla compilazione del Registro qualora la SAU aziendale oggetto di fertilizzazione azotata in ZVN sia maggiore o uguale a 14,8 ha.

Precisazioni e casi particolari

- Le aziende zootecniche - ubicate in ZVN - soggette a compilazione del PUA, sono tenute alla registrazione degli interventi di fertilizzazione; l'impegno di registrazione degli interventi di fertilizzazione riguarda tutta la SAU aziendale indicata nel PUA, sia per le superfici in ZVN, sia per le eventuali superfici in ZO (DM 7 aprile 2006, allegato V). Resta valido l'obbligo della registrazione degli interventi su tutta la SAU in ZVN per l'azienda con superficie maggiore o uguale a 14,8 ha in ZVN.

3 PERELLI M., Nutrire le piante. Trattato di scienza dei fertilizzanti, ARVAN, Mira (2009).

- Le aziende non zootecniche ubicate in ZVN (quindi con più del 50% della SAU in ZVN) che utilizzano esclusivamente concime minerale, se dispongono di terreni anche in ZO, effettuano le registrazioni delle concimazioni limitatamente ai terreni in ZVN, qualora la SAU di questi sia superiore o uguale a 14,8 ha.
- Le aziende non zootecniche ubicate in ZO (con meno del 50% della SAU in ZVN) che utilizzano solo concime minerale sono soggette all'obbligo della tenuta del Registro solo se conducono terreni anche in ZVN di SAU superiore o uguale a 14,8 ha, e le registrazioni - in questo caso - dovranno essere effettuate limitatamente ai terreni in ZVN.
- Le aziende ubicate in ZO che praticano l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici e rientrano nelle fattispecie individuate dall'articolo 19 del DM 7 aprile 2006 (allevamenti bovini con più di 500 UBA - Unità di Bestiame Adulto; allevamenti ricadenti nell'ambito di applicazione delle norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale) sono tenute alla compilazione del Registro delle concimazioni per la superficie aziendale indicata nel PUA. Resta valido l'obbligo della registrazione degli interventi su tutta la SAU in ZVN per l'azienda con superficie maggiore o uguale a 14,8 ha in ZVN.
- Le aziende non zootecniche tenute alla compilazione del PUA - in quanto utilizzatrici di effluenti di allevamento - devono compilare il Registro per le superfici indicate nel PUA.

Tabella applicativa

Aziende SAU > 14,8 ha	Aziende con PUA	Obbligo Registro	Superfici da inserire in registro
Si	No	Si	Solo superficie in ZVN
Si	Si	Si	Superficie del PUA + restante SAU aziendale in ZVN
No	Si	Si	Solo superficie in PUA
No	No	No	-----

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE n. 28 del 1 marzo 2012

Sistemi Territoriali Spa - Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativa alla risoluzione di punti singolari di ostacolo alla navigazione di V Classe CEMT lungo la linea navigabile Fissero - Tartaro - Canalbianco: Lotto 2 CIG 05168050FA.- Comune di localizzazione: Giacciano con Baruchella (Ro) - Procedura di verifica di assoggetta-

bilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Esclusione dalla procedura di VIA.
[Ambiente e beni ambientali]

Il Dirigente

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la Lr n. 10 del 26/03/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";

Vista la DGRV n. 1539 del 27 settembre 2011 "Decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69". Disposizioni applicative";

Vista l'istanza di verifica, ai sensi del succitato art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., del 22/11/2011 dalla ditta Sistemi Territoriali SPA, acquisita con prot. n° 547372/63.01.07 del 23/11/2011, relativa all'intervento in oggetto specificato;

Preso atto che il proponente ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, al deposito di copia integrale degli atti presso il comune di localizzazione dell'intervento e alla pubblicazione di un sintetico avviso dell'avvenuta trasmissione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché all'albo pretorio dei comuni interessati, a seguito del quale l'Unità Complessa V.I.A. ha comunicato, con nota prot. n. 607831/E.410.01.1 del 30/12/2011, l'avvio del procedimento a decorrere dal 09/12/2011;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di una conca di navigazione necessaria al superamento dei limiti di altezza alla navigazione, di navi della V classe europea CEMT, del ponte storico di Zelo, nel Comune di Giacciano con Baruchella, lungo la linea navigabile Fissero - Tartaro - Canalbianco; tale conca di navigazione sarà in grado di consentire l'abbassamento temporaneo del livello idrico in un tratto di canale di opportuna lunghezza a cavallo del ponte in modo da assicurare il transito delle imbarcazioni di progetto al di sotto del manufatto;

Sentita la Commissione Regionale V.I.A., la quale, nella seduta del 1 Febbraio 2012, considerato che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso non comporta impatti negativi significativi sull'ambiente in quanto si ritiene non vada ad incidere sulla regimazione delle acque, all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di dover escludere il progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

decreta

1) Di prendere atto del parere espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 1 Febbraio 2012 in merito al progetto, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di escluderlo dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

2) Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

3) Di notificare il presente provvedimento alla ditta Sistemi Territoriali SPA con sede legale in Padova (Pd) - Piazza Zanellato, 5 cap. 35131 e di comunicare l'adozione dello stesso al Comune di Giacciano con Baruchella (RO), alla Provincia di Rovigo, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo, all'Unità di Progetto Genio civile di Rovigo e alla Direzione Regionale Mobilità.

Alessandro Benassi

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE n. 29 del 1 marzo 2012

Valle Zignago Spa - Concessione di derivazione di 3 moduli d'acqua (l/s 300) - Comune di localizzazione: Caorle, Concordia Sagittaria (Ve) - Procedura di screening ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Esclusione dalla procedura di VIA.

[Ambiente e beni ambientali]

Il Dirigente

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la Lr n. 10 del 26/03/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";

Vista la Dgr n. 308 del 10/02/2009 "Primi indirizzi applicativi in materia di valutazione di impatto ambientale di coordinamento del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 con la Legge Regionale 26 marzo 1999, n. 10" e la Dgr n. 327 del 17/02/2009 "Ulteriore indirizzi applicativi in materia di valutazione di impatto ambientale di coordinamento del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 con la Legge Regionale 26 marzo 1999, n. 10";

Vista l'istanza di verifica, ai sensi del succitato art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., del 14/01/2011 dalla ditta Valle Zignago SPA, acquisita con prot. n° 41511/63.01.07 del 28/01/2011, relativa all'intervento in oggetto specificato;

Vista la nota del 12/05/2011, acquisita dall'Unità Complessa V.I.A. con prot. n. 238888 del 18/05/2011 con la quale il legale rappresentante della ditta chiedeva, a causa di problemi organizzativi, di rinviare per un periodo congruo la presentazione in Commissione prevista per il giorno 18/05/2011, come da convocazione con prot. n. 228047 del 12/05/2011;

Vista la nota del 3/01/2012, acquisita dall'Unità Complessa V.I.A. con prot. n. 25642/63.01.07 del 18/01/2012 con la quale la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie con informazioni aggiuntive relative alle bocche di presa e di restituzione della valle in esame;

Preso atto che il proponente ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, al deposito di copia integrale degli atti presso i comuni di localizzazione dell'intervento e alla pubblicazione di un sintetico avviso dell'avvenuta trasmissione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché all'albo pretorio dei comuni interessati, a seguito del quale l'Unità Complessa V.I.A. ha comunicato, con nota prot. n. 118401/E.410.01.1 del 9/03/2011, l'avvio del procedimento a decorrere dal 11/02/2011;

Preso atto che l'Unità Complessa V.I.A., sempre con la succitata nota prot. n. 118401/E.410.01.1 del 9/03/2011, ha comunicato al proponente che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 27/1997, la Commissione Regionale V.I.A. era decaduta in data

22/09/2010 e che, pertanto, l'istruttoria risultava sospesa sino alla nomina della nuova Commissione avvenuta con D.G.R. n. 274 del 15 marzo 2011;

Considerato che il progetto tratta una concessione per la derivazione di 3 moduli d'acqua dal Canale Nicesolo (300 l/s) a scopo di vivificare la valle da pesca con acqua salmastra e che il progetto in esame non prevede modifiche alle strutture esistenti;

Sentita la Commissione Regionale V.I.A., la quale, nella seduta del 1 Febbraio 2012, considerato che l'intervento per caratteristiche, tipologia ed entità dello stesso non comporta impatti negativi significativi sull'ambiente, all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di dover escludere il progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

decreta

1) Di prendere atto del parere espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 1 Febbraio 2012 in merito al progetto, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di escluderlo dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

2) Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010.

3) Di notificare il presente provvedimento alla ditta Valle Zignago Spa con sede legale in Concordia Sagittaria (Ve) - via Sindacale, 104 cap. 30023 e di comunicare l'adozione dello stesso al Comune di Caorle (Ve), al Comune di Concordia Sagittaria (Ve), alla Provincia di Venezia, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo e all'Unità di Progetto Genio civile di Venezia.

Alessandro Benassi

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 432 del 1 dicembre 2011

Lr 1/2008 art. 39 c.2 lett. a. Lr 11/2010 art. 24. Dgr 880 del 21/06/2011. Unità di Progetto Genio civile di Venezia. Manutenzione opere idrauliche ricadenti nel bacino dei Fiumi Piave, Sile e Cavetta - es. 2011. CUP H78G11000240002. Impegno di spesa € 159.401,97.

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. È approvato il quadro economico in premessa riportato, così come riformulato a seguito dell'offerta presentata, relativo a: "Manutenzione opere idrauliche ricadenti nel bacino dei Fiumi Piave, Sile e Cavetta - es. 2011".

2. È impegnata la somma di € 159.401,97, di cui € 156.781,91 per lavori, IVA, imprevisti, ecc. ed € 2.620,06 per compenso ex art 92 D.lgs.163/2006, relativo a progettazione e direzione lavori, sul capitolo 101589 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2011 che presenta sufficiente disponibilità, già prenotata sulla procedura informatica regionale al n 3500 in data 17/11/2011 e relativa a: "Manutenzione opere idrauliche ricadenti nel bacino dei Fiumi Piave, Sile e Cavetta - es. 2011".

3. Di dare atto che i lavori in oggetto, da eseguirsi a cura dell'Unità Di Progetto Genio civile di Venezia, risultano affidati all'impresa CO.GE.TER. srl con sede in Isola della Scala (Vr) PI 00772640231.

4. Di dare atto che la "redazione VINCA" risulta affidata al Dott. Michele Marchesin Via Piave, 25 Motta di Livenza (Tv) (*omissis*) pi 03475180265.

5. Di dare atto che nell'ambito dell'impegno di spesa suddetto di € 159.401,97, sono presenti le seguenti registrazioni nella procedura informatica regionale:

- € 132.204,60 IVA compresa a favore dell'Impresa CO.GE.TER. srl con sede in Isola della Scala (Vr) PI 00772640231;
- € 5.924,16 ogni onere compreso a favore del Dott. Michele Marchesin Via Piave, 25 Motta di Livenza (Tv) (*omissis*) pi 03475180265;
- € 2.620,06 per compenso ex art 92 D.lgs.163/2006, relativo a progettazione e direzione lavori.

6. Si demandano alla Direzione per la Ragioneria e i Tributi le necessarie e conseguenti registrazioni contabili della somma di € 2.620,06 per compenso ex art 92 D.lgs.163/2006, relativo a progettazione e direzione lavori, a carico del capitolo di entrata 8391 "Fondo incentivi per la progettazione e pianificazione (art.18 Legge 109/94)" e del capitolo di spesa 5006 "Compensi incentivanti per la progettazione e pianificazione (art.18 Legge 109/94)".

7. Le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate direttamente dall'Unità di Progetto Genio civile di Venezia, sulla base dei termini contrattuali riportati nei contratti all'uopo predisposti, ai sensi della Lr 27/2003.

8. Tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento compreso il decreto di approvazione degli atti di contabilità finale, che dovrà essere inviato in copia alla Direzione Difesa del Suolo, sono a cura del Dirigente dell'Unità di Progetto Genio civile di Venezia.

9. L'Unità di Progetto Genio civile di Venezia, entro il 31.12.2014, dovrà emettere il provvedimento di accertamento ed approvazione della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione delle opere in parola.

10. Di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

11. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011.

Tiziano Pinato

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 51 del 1 marzo 2012

D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. "Domanda di concessione di piccola derivazione d'acqua superficiale dalla Roggia Brentella Cognarola, in Comune di San Giorgio in Bosco (Pd), località Persegara, per uso Idroelettrico". Presa d'atto del Parere n. 2 del 18 gennaio 2012 della Commissione tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla Dgr n. 3493/2010.

[Energia e industria]

Il Dirigente

(*omissis*)

decreta

1. Di prendere atto del parere n. 2 del 18/01/2012 (allegato 1), che costituisce parte integrante al presente provvedimento, espresso dalla Commissione tecnica per il parere su opposizioni, osservazioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla Dgr n. 3493/2010.

2. Di ritenere che si possa procedere nell'istruttoria dell'istanza della società EcolSolar srl con sede in San Giorgio in Bosco (Pd), presentata in data 03/03/2010 per la concessione di derivazione d'acqua superficiale di una portata di moduli medi nominali 9,50 (l/s 950) e moduli massimi 11 (l/s 1100), dalla Roggia Brentella - Cognarola in località Persegara, in Comune di San Giorgio in Bosco (Pd), per produrre su un salto di ml. 4,85 la potenza media nominale di kW 45,20 ad uso idroelettrico.

Tiziano Pinato

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO n. 58 del 5 marzo 2012

"Caratterizzazione della fascia costiera mediante campagna di prelievi ed analisi dei sedimenti in prossimità delle foci fluviali ed in altre zone di accumulo, per il riutilizzo degli stessi per il ripascimento dei tratti di litorale in erosione". Affidamento incarico per sondaggi ed analisi ambientali finalizzati alla caratterizzazione di sedimenti.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

(*omissis*)

decreta

Art. 1 - Di approvare l'allegato schema di contratto di prestazione d'opera e affidare alla ditta S.T.A Srl l'incarico per l'effettuazione di sondaggi ambientali e delle relative analisi finalizzate alla caratterizzazione dei sedimenti come meglio evidenziato nelle premesse e nello stesso allegato;

Art. 2 - L'importo complessivo della prestazione di cui sopra, che si affida con il presente decreto, è di € 18.698,80 (dicottomilaseicentonovantotto/80) cui si aggiungono € 3.926,75 (tremilanovecentoventisei/75) per I.V.A. al 21%, per un totale di € 22.625,55 (ventiduemilaseicentoventicinque/55);

Art. 3 - Alla spesa complessiva di € 22.625,55 si farà fronte con i fondi già impegnati sul cap. 51054 - esercizio finanziario 2005, che offre sufficiente disponibilità, nell'ambito del quadro economico della perizia di variante redatto da quest'Ufficio ed approvato con decreto del Dirigente del Genio civile di Rovigo n. 428 del 20.09.2006;

Art. 4 - Le modalità di espletamento dell'incarico e di erogazione del corrispettivo, risultano dallo schema di contratto di prestazione d'opera di cui al punto 1;

Art. 5 - Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto.

Art. 6 - Il presente decreto verrà pubblicato altresì all'albo di questa struttura per giorni 10 decorrenti dalla data d'adozione, e nel sito internet della Regione.

Adriano Camuffo

Allegato (omissis)

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI n. 330 del 5 marzo 2012

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3220 in data 27/10/2009. Aggiornamento dell'elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro al netto di I.V.A. (D. Lgs. n. 163/2006; DPR n. 554/1999).

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

Vista la DGRV n. 3353 in data 08.11.2005 con cui si dispone:

- l'approvazione dell'elenco delle tipologie dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria d'importo inferiore alla soglia comunitaria da affidare mediante ricorso all'Elenco regionale dei consulenti e dei prestatori di servizi;

- l'approvazione dell'avviso per l'aggiornamento dell'elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di cui all'art.8, comma 1, della lr 27/2003, per l'affidamento degli incarichi di cui al precedente alinea d'importo inferiore alla soglia comunitaria (Dsp 200.000), con riferimento all'elenco annuale dei lavori pubblici, nonché a

prestazioni afferenti lavori pubblici di importo inferiore ad € 100.000,00 non inclusi nell'elenco annuale medesimo;

Vista la DGRV n. 599 in data 07.03.2006 con cui si dispone che:

- l'Elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi approvato con i decreti dirigenziali n. 59 in data 02.03.2004 e n. 278 in data 05.07.2004 deve intendersi integrato con le nuove domande prodotte a seguito del provvedimento di giunta regionale n. 3353/2005;

- l'elenco delle tipologie dei servizi attinenti la progettazione, da affidare mediante ricorso all'Elenco regionale dei consulenti e dei prestatori di servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria (Dsp. 200.000 corrispondenti a € 211.129,00) di cui all'allegato "A" della Dgr 3353/2005, sia integrato con la tipologia "Q2 - Studi trasportistici e di traffico";

Vista la DGRV n. 3220 in data 27/10/2009 con cui si è provveduto:

- all'approvazione dell'"Avviso per la formazione di un Elenco di professionisti ai fini dell'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, per corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro al netto di I.V.A." (Allegato A);

- all'approvazione della "Tavola di corrispondenza tra la declaratoria delle tipologie di servizi acquisibili ai sensi delle DD GG RR nn. 3353/2005 e 599/2006 e la nuova declaratoria" (Allegato B);

- all'integrazione, ai fini e per gli effetti dell'art. 125, c. 11, D. Lgs. 163/2006, della declaratoria disposta dall'art. 4 "Servizi in economia", di cui all'Allegato A alla deliberazione 18 marzo 2005, n. 1052, significando che devono essere considerati inclusi anche gli "Incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse" i quali, se di importo non superiore ad Euro 20.000 IVA esclusa, potranno essere acquisiti secondo la procedura di cui all'art. 5 dello stesso Allegato A alla deliberazione n. 1052/2005;

- a demandare al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici la cura di ogni adempimento conseguente, ivi comprese la reiscrizione d'ufficio, secondo le categorie previste dal nuovo Avviso, di coloro che già risultavano precedentemente iscritti nonchè secondo l'istruttoria delle istanze pervenute a far data dall'ultimo aggiornamento dell'Elenco e fino all'approvazione del nuovo Elenco;

Visto il proprio decreto n. 59 in data 02.03.2004 ed il successivo n. 278 in data 05.07.2004 con cui si è provveduto ad approvare l'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria nei settori dei lavori pubblici, difesa suolo e protezione civile, per l'affidamento di incarichi di importo inferiore a € 100.000,00 (iva esclusa);

Visto il successivo decreto n. 118 in data 17 marzo 2006 con il quale si è provveduto ad aggiornare, in conformità a quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 3353 in data 08.11.2005 e n. 599 in data 07.03.2006, l'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento d'incarichi d'importo inferiore a DSP. 200.000, corrispondenti a € 211.129,00, (Iva esclusa);

Visto il successivo decreto n. 736 in data 10 ottobre 2006 con il quale si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento d'incarichi d'importo inferiore a DSP. 200.000, corrispondenti a € 211.129,00, (Iva esclusa);

Visto il successivo decreto n. 213 in data 02 maggio 2007 con il quale si è provveduto all'ulteriore aggiornamento dell'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento d'incarichi d'importo inferiore a DSP. 200.000, corrispondenti d €. 211.129,00, (Iva esclusa);

Visto il successivo decreto n. 380 in data 14 Giugno 2007 con il quale si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento dell'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento d'incarichi d'importo inferiore a DSP. 200.000, corrispondenti d €. 211.129,00, (Iva esclusa);

Visto il successivo decreto N. 1494 in data 05 novembre 2009 con il quale si è provveduto, sentiti gli interessati e su conforme loro espressa indicazione, ad eliminare le iscrizioni in cui un unico soggetto risultava iscritto in più di una veste giuridica ed ad approvare l'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento d'incarichi per un corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro, (iva esclusa), aggiornando, per quanto nelle premesse ed in conformità a quanto stabilito dalla DGRV n. 3220 in data 27/10/2009 il precedente elenco approvato con proprio Decreto Dirigenziale 380 in data 14 Giugno 2007;

Visto il successivo Decreto Dirigenziale n. 886 in data 20 Luglio 2010 con il quale si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento dell'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento d'incarichi d'importo inferiore a DSP. 200.000, corrispondenti d €. 211.129,00, (Iva esclusa);

Visto il successivo Decreto Dirigenziale n. 882 in data 28 Giugno 2011 con il quale si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento dell'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento d'incarichi d'importo inferiore a DSP. 200.000, corrispondenti d €. 211.129,00, (Iva esclusa);

Viste le istanze d'iscrizione e richieste di aggiornamento pervenute alla data odierna e redatte in conformità all'avviso approvato con DGRV n. 3220 in data 27/10/2009;

Ritenuto pertanto possibile procedere, in conformità alla suindicata DGRV n. 3220 in data 27/10/2009, ad un nuovo aggiornamento, avuta presente la nuova normativa di riferimento, dell'elenco di prestatori di servizi in conformità a quanto evidenziato nei sottoindicati allegati al presente decreto:

- Allegato A) Elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi ammessi;
- Allegato B) Elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi esclusi.

Dato atto che il presente decreto sarà reso noto ai richiedenti mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito internet della Giunta Regionale del Veneto;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s. m. i (recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE") e le norme ancora vigenti del D.P.R. 21 dicembre 1999 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni".

Viste le Determinazioni n. 1/2006 e n. 4/2007 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in materia;

Vista la Circolare del Ministero Infrastrutture n. 2743 del 16 novembre 2007 in materia di "Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"

decreta

Art.1 L'elenco dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento di incarichi per un corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro, (iva esclusa), approvato con il precedente proprio Decreto Dirigenziale N. 882 in data 28 Giugno 2011, è aggiornato, in conformità a quanto stabilito dalla DGRV n. 3220 in data 27/10/2009 e per quanto nelle premesse, con i seguenti allegati che formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A) Elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi ammessi;
- Allegato B) Elenco dei consulenti e dei prestatori di servizi esclusi.

Andrea Cisco

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 16 del 23 febbraio 2012

Pubblicazione zona/e carente/i straordinaria/e: Azienda ULSS n. 6. Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo con Intesa Conferenza Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i., art. 33 e Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con Dgr n. 2667 del 7/08/2006.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Visto l'art. 33, comma 1 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta, reso esecutivo con Intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i. in base al quale ciascuna Regione, nei mesi di aprile e di ottobre di ogni anno o diversamente secondo quanto previsto da specifici accordi regionali, pubblica nel Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti di pediatri convenzionati per l'assistenza primaria individuati dalle singole Aziende UU.LL.SS.SS. sulla base dei criteri di cui al precedente art. 32;

Visto l'Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con D.G.R. n. 2667 del 7/08/2006, che prevede la possibilità da parte delle Aziende ULSS di richiedere la pubblicazione di zone carenti straordinarie anche in deroga alle scadenze previste dall'art. 33 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta, reso esecutivo con Intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i.

Vista la richiesta di pubblicazione di n. 1 (una) zona carente straordinaria, individuata dall'Azienda ULSS n. 6 d'intesa con

le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale e comunicata in data 10 febbraio 2012

Rilevato che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente ACN ed in particolare dell'art. 15 comma 11, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato di cui all'ACN non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 13 del citato ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare all'Azienda ULSS, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento, una domanda conforme allo schema di cui all'Allegato A) del presente decreto, secondo le "Avvertenze Generali" ivi indicate.

Richiamato il decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all'Unità Complessa Assistenza Distrettuale e Cure Primarie al Dirigente di quest'ultima struttura.

decreta

1. di pubblicare, come previsto dall'art. 33 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15/12/2005 e s.m.i. e dall'Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, di cui alla Dgr n. 2667 del 7/08/2006, la zona carente straordinaria di seguito riportata:

Azienda ULSS n. 6 - Via F. Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza
Ambito Territoriale del Comune di Vicenza
n. 1 carenza straordinaria

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 33, comma 13 del citato ACN, i medici aspiranti al trasferimento e quelli iscritti nella graduatoria regionale aspiranti al conferimento dell'incarico, dovranno presentare all'Azienda ULSS n. 6, entro 15 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento, una domanda conforme allo schema di cui all'Allegato A) del presente decreto, secondo le "Avvertenze Generali" ivi indicate;

3. di prendere atto che, in applicazione dei criteri di assegnazione previsti dal vigente ACN ed in particolare dell'art. 15 comma 11, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato di cui all'ACN non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare l'U.C. Assistenza distrettuale e Cure primarie della successiva trasmissione del presente provvedimento alle Aziende U.U.L.L.S.S.S.S.;

6. di disporre la pubblicazione urgente del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Il Dirigente
U.C. Assistenza Distrettuale e Cure Primarie
Renato Rubin

Allegato A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA
ASSEGNAZIONE DI INCARICHI NELLE ZONE
CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA**

[ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, es. con Intesa Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i. - art. 33]

R A C C O M A N D A T A A / R

Applicare qui la marca da bollo (€ 14,62) secondo le vigenti disposizioni in materia

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS n. _____

(riportare l'indirizzo indicato nel Decreto)

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____,
nato/a a _____ prov. _____ il _____, residente a _____
prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____,
tel. _____, Cod. fiscale _____,

PRESENTA

ai sensi del comma 13 dell'art. 33 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i., la seguente:

[barrare la casella interessata]

- a) **DOMANDA di TRASFERIMENTO**, secondo quanto previsto dall'art. 33, co. 2, lett. a), dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. [unicamente per i pediatri convenzionati presso la regione veneto]
- a1) **DOMANDA di TRASFERIMENTO**, secondo quanto previsto dall'art. 33, co. 2, lett. a1), dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. [unicamente per i pediatri convenzionati presso altra regione]
- b) **DOMANDA di INSERIMENTO**, secondo quanto previsto dall'art. 33, co. 2, lett. b), dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. [unicamente per i pediatri inseriti nella graduatoria regionale del veneto in corso di validità]

per l'assegnazione degli incarichi nelle seguenti zone carenti pediatriche, pubblicate nel BUR della Regione Veneto n. _____ del ____/____/____:

- Distretto/Ambito/Comune/i _____;
- Distretto/Ambito/Comune/i _____;
- Distretto/Ambito/Comune/i _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i. (dichiarazione sostitutiva di certificazione), consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHARA

1. di essere residente:
 - nella Regione Veneto, senza soluzione di continuità, dalla data del ___/___/____ (gg/mm/aaaa);
 - nel Comune di _____ prov. __, dalla data del ___/___/____ (gg/mm/aaaa);
2. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta dal ___/___/____ (gg/mm/aaaa):
 - a) nella Regione Veneto, presso l'Azienda ULSS n. ___ di _____ - Ambito territoriale di _____ Comune _____, con anzianità complessiva pari a mesi _____;
 - a1) in altra Regione _____, presso l'ASL n. _____ di _____ - Ambito territoriale di _____ Comune _____, con anzianità complessiva pari a mesi _____;
3. di essere/non essere inserito nella graduatoria della Regione Veneto in corso di validità con il punteggio di _____;

Dichiara di avere/non avere presentato domanda in altre Aziende U.U.L.L.S.S.S.S: _____.

La presentazione dell'atto sostitutivo di notorietà per l'accertamento di eventuali posizioni di incompatibilità (Allegato I all'ACN dei medici pediatri di libera scelta, esecutivo con Intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i.) è rinviato al momento dell'eventuale conferimento di incarico.

Conferma che le notizie sopra riportate corrispondono al vero. Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata al seguente indirizzo (se diverso dalla residenza): _____.

Data _____

firma per esteso (*) _____

(*) La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

AVVERTENZE GENERALI

I pediatri interessati potranno presentare o spedire con Raccomandata A/R all'Azienda ULSS/alle Aziende UULLSSSS competente/i indicata/e nel Decreto, domanda di partecipazione all'assegnazione dell'incarico - per trasferimento o per graduatoria - secondo il fac-simile di cui all'Allegato A), in regola con le vigenti norme in materia d'imposta di bollo. Il termine, ai sensi dell'art. 33 comma 13 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i., è di **15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BURV**. Per le domande spedite con raccomandata fa fede il timbro dell'Ufficio postale. Il suddetto termine è da considerarsi perentorio.

Ai sensi dell'art. 15 comma 11 dell'ACN 15/12/2005 e s.m.i. "I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato ai sensi del presente Accordo non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferi-

mento." Si richiama, quindi, l'attenzione dei pediatri interessati sul fatto che l'essere convenzionato per la pediatria di libera scelta, alla data di presentazione della presente domanda, non consente di partecipare alla procedura di assegnazione delle carenze per graduatoria, poiché, come detto, il vigente ACN dispone che i pediatri già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di una nuova zona carente SOLO PER TRASFERIMENTO.

Premesso ciò, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

a) per Trasferimento - PLS già convenzionati in Regione Veneto:

i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Veneto, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella della scadenza del termine per la presentazione della domanda utile ad ottenere il trasferimento nella zona carente.

a1) per Trasferimento - PLS già convenzionati presso altra Regione:

i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione a condizione che risultino iscritti da almeno cinque anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella della scadenza del termine per la presentazione della domanda utile ad ottenere il trasferimento nella zona carente.

b) per Graduatoria:

i medici iscritti nella graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta in corso di validità.

Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 33, comma 3, dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo con intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i., i pediatri aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15;
- attribuzione di punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico.

Si sottolinea, inoltre, che “È cancellato dalla graduatoria regionale valida per l’anno in corso, il pediatra che abbia accettato l’incarico ai sensi dell’art. 34, co. 1” (art. 33, comma 8 dell’ACN).

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente al competente ufficio dell’Azienda indicata nel Decreto.

NOTA BENE

1. Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici - art. 18, D.L.vo n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i.: i dati personali che l’Amministrazione regionale acquisisce, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti istituzionali previsti dall’art. 33 dell’ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo con intesa tra Stato-Regioni in data 15/12/2005 e s.m.i.
2. Dal 1° gennaio 2012 entrano in vigore le nuove disposizioni in materia di certificati e di dichiarazioni sostitutive introdotte dall’art. 15 della L. 12/11/2011, n. 183, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)” di modifica della disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR n. 445/2000.
A decorrere da tale data i certificati avranno validità solo nei rapporti tra i privati, mentre le amministrazioni o i gestori di pubblici servizi non potranno più chiedere o accettare i certificati, che dovranno essere sempre sostituiti da auto-certificazioni.

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 17 del 23 febbraio 2012

DDGGRR n. 2083, n. 2084 e n. 2085 del 7/12/2011. Costituzione dei Comitati regionali per la Medicina generale (art. 24 ACN 23/03/2005 e s.m.i.) e per la Pediatria di libera scelta (art. 24 ACN 15/12/2005 e s.m.i.) e del Comitato Consultivo regionale per la Specialistica (art. 25 ACN 25/03/2005 e s.m.i.). Sostituzione e integrazione Componenti.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Vista la Dgr n. 251 del 15/03/2011 di aggiornamento della disciplina relativa alla costituzione, alla partecipazione ed al funzionamento dei Comitati regionali, aziendali e zionali della medicina convenzionata;

Viste la Dgr n. 2083 del 7/12/2011 di costituzione del Comitato regionale per la Medicina generale (art. 24 - ACN 23/03/2005 e s.m.i.) e la Dgr n. 2084 del 7/12/2011 di costituzione de Comitato regionale per la Pediatria di libera scelta (art. 24 - ACN 15/12/2005 e s.m.i.);

Preso atto della nota prot. n. 5529 del 30/01/2012 dell’Azienda ULSS n. 10, con cui ha comunicato che il dr. Cereser Gianfranco, nominato componente supplente sia nell’ambito del Comitato regionale della Medicina generale che nell’ambito del Comitato regionale per la pediatria di libera scelta, risultando collocato in quiescenza dall’1/12/2011, è sostituito dal dr. Zanon Dario;

Vista la Dgr n. 2085 del 7/12/2011 di costituzione del Comitato Consultivo regionale per la specialistica ambulatoriale interna, la medicina veterinaria e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali (art. 25 - ACN 25/03/2005 e s.m.i.);

Rilevato che la citata Dgr n. 2085/2011, al punto 4 del dispositivo, prevede di integrare la composizione del Comitato consultivo regionale in questione con i rappresentati che saranno comunicati dalle Organizzazioni sindacali dei medici veterinari e degli altri professionisti, conformemente a quanto previsto dal comma 4 del citato art. 25 di seguito richiamato: “Quando gli argomenti all’ordine del giorno riguardano i medici veterinari e gli altri professionisti di cui al presente Accordo, i tre rappresentanti degli specialisti ambulatoriali designati dai Sindacati, sono sostituiti da tre rappresentanti per ciascuna delle categorie interessate, designati dai Sindacati di categoria maggiormente rappresentativi. Detti nominativi saranno segnalati al Presidente del Comitato regionale entro 15 giorni dalla costituzione del Comitato stesso.”;

Vista la nota regionale prot. n. 172841/64.00.03.07.00 del 8/04/2011, a firma del dirigente dell’U.C. Assistenza distrettuale e Cure primarie con cui si è provveduto a trasmettere la citata Dgr n. 251/2011 e a richiedere alle OO.SS. maggiormente rappresentative di segnalare, conformemente a quanto previsto del citato art. 25 comma 4 dell’ACN, i nominativi degli altri rappresentati;

Vista la nota prot. n. 10.2012 U/Segr.Reg. del 10/02/2012 del SUMAI ASSOPROF con la quale, ai sensi dell’art. 34, comma 12 dell’ACN 23/03/2005 e s.m.i., ha designato i soli rappresentati titolari dei professionisti/biologi come di seguito riportati:

Membri titolari di nomina sindacale, in rappresentanza delle altre professionalità sanitarie ambulatoriali-Biologi:

- Amadio Marina
- Balducci Elena
- Salbe Cristina

Dato atto, altresì, che la CISL Medici ha comunicato, con nota prot. n. 59/RS/1r del 19/05/2011, di non segnalare altri nominativi per le altre professionalità, mentre non è pervenuta nessuna comunicazione da parte di Federazione medici aderenti UIL FPL;

Richiamato il decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 44 del 19 maggio 2011 con il quale, nelle more della nomina del Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, viene conferita delega alla firma dei decreti afferenti all’Unità Complessa Assistenza distrettuale e Cure primarie al Dirigente di quest’ultima struttura.

decreta

1. di sostituire, il dr. Cereser Gianfranco, nominato componente supplente sia nell’ambito del Comitato regionale della Medicina generale (art. 24 - ACN 23/03/2005 e s.m.i.) che nell’ambito del Comitato regionale per la pediatria di libera scelta (art. 24 - ACN 15/12/2005 e s.m.i.), risultando collocato in quiescenza dall’1/12/2011, con il dr. Zanon Dario;

2. di integrare, ai sensi del comma 4 dell’art. 25 ACN 25/03/2005 e s.m.i., il Comitato Consultivo regionale per la specialistica ambulatoriale interna, la medicina veterinaria e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, con i nominativi dei rappresentati titolari dei professionisti/biologi di seguito riportati:

Membri titolari di nomina sindacale, in rappresentanza delle altre professionalità sanitarie ambulatoriali-Biologi:

- Amadio Marina
- Balducci Elena
- Salbe Cristina

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare l'U.C. Assistenza distrettuale e Cure primarie della successiva trasmissione del presente provvedimento all'Aziende UU.LL.SS.SS.;

4. di disporre la pubblicazione urgente del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Il Dirigente
U.C. Assistenza Distrettuale e Cure Primarie
Renato Rubin

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 64 del 29 febbraio 2012

Procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di quattro incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Dgr n. 2047 del 29 novembre 2011. Approvazione verbali e risultanze della procedura.
[Servizi sociali]

Il Dirigente

Premesso che con deliberazione n. 2047 del 29 novembre 2011 la Giunta regionale ha deliberato di attivare le procedure per il conferimento di quattro incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto alle attività di coordinamento istituzionale del Progetto Re-THI;

Dato atto che con la medesima deliberazione n. 2047 la Giunta Regionale ha incaricato il Segretario Regionale alla Sanità ed il Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali - per quanto di rispettiva competenza - di provvedere ad ogni atto ed adempimento inerente l'attivazione di dette procedure, nonché all'espletamento delle procedure amministrative comparative previste dalla normativa nazionale in materia e disciplinate in dettaglio nella Dgr n. 2919 del 18.09.2007 e nelle note prot. n. 597436/640007 e n. 597449/640007 del 22 dicembre 2011 del Segretario Regionale alla Sanità;

Visto il proprio decreto n. 3 del 12 gennaio 2012 di avvio della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della citata Dgr n. 2047 che prevedeva la pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet della Regione del Veneto e le ore 12.00 del 30 gennaio 2012 quale scadenza per la presentazione delle domande;

Dato atto che alla scadenza indicata sono pervenute n. 51 domande;

Visto il proprio decreto n. 3 del 12 gennaio 2012 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti il verbale n. 1 (Allegato A) della Commissione giudicatrice del 3 febbraio 2012, il verbale n. 2 (Allegato B) della

Commissione giudicatrice del 13 febbraio 2012 seduta delle ore 11.00, il verbale n. 3 (Allegato C) della Commissione esaminatrice del 13 febbraio alle ore 14.00;

Considerato che si rende, ora, necessario procedere all'approvazione delle risultanze della procedura comparativa e della bozza di contratto (Allegato D) per il conferimento di n. 4 (quattro) incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di supporto al coordinamento istituzionale nell'ambito del progetto Re - THI, ed alla conseguente stipula dei relativi contratti;

Considerato che il costo di tali collaborazioni, totalmente a carico di fondi dell'Unione Europea, quantificabile in Euro 101.051,00, trova copertura al cap. 101590 "Realizzazione del Progetto Re-THI - Regions Tackling Health Inequalities";

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e sue successive modificazioni e integrazioni;

Vista la circolare n. 5 del 21.12.2006 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la Dgr n. 2919 del 18.09.2007;

Vista la legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) ed in particolare l'art. 3 commi 18, 54, 76 e 79;

Visto il D.L. n. 133/2008, convertito in legge n. 112/2008;

Vista la Dgr n. 2047 del 29 novembre 2011;

Viste le Circolari n. 2 del 11.03.2008 e n. 3 del 19.03.2008 del Ministro per le riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione;

Vista la Dgr n. 1111 del 6.05.2008 che subordina il conferimento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa alla piena copertura finanziaria su specifici fondi comunitari;

Vista la legge regionale 29.11.2001, n. 39;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il verbale n. 1 del 3 febbraio 2012 in Allegato A, il verbale n. 2 del 13 febbraio 2012 in Allegato B, il verbale n. 3 Allegato C della Commissione giudicatrice della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di quattro incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della Dgr n. 2047 del 29 novembre 2011;

3. di approvare le risultanze della procedura comparativa e assegnare i seguenti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa con durata complessiva di 12 mesi, non rinnovabili né prorogabili, per il Progetto Re-THI:

- al dott. Jester Andrea l'incarico per il supporto alle attività di Project Manager, per un corrispettivo, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di € 30.000,00;
- al dott. Grassano Claudio l'incarico di Collaboratore per l'attività amministrativa, per un corrispettivo, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di € 14.500,00;
- alla dott.ssa Lugato Elena l'incarico di Collaboratore con funzioni di coadiutore al coordinamento, per un corrispettivo, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di € 26.400,00;
- al dott. Gambaro Samuele l'incarico di Collaboratore per l'attività di segreteria organizzativa ed amministrativa - contabile, per un corrispettivo, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di € 30.151,00;

4. di approvare lo schema di contratto in Allegato D per il conferimento dei suddetti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di supporto al coordinamento istituzionale nell'ambito del Progetto Re-THI - Regions Tackling Health Inequalities;

5. di notificare il presente provvedimento ai succitati soggetti;

6. di rinviare all'approvazione del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2012 l'impegno di spesa relativo ai compensi di cui al punto 3, da assumere sul capitolo 101590 "Realizzazione del Progetto Re-THI - Regions Tackling Health Inequalities" per complessivi Euro 101.051,00;

7. di dare atto che il compenso indicato sarà liquidato in 12 rate mensili, corrisposte ai collaboratori dal momento in cui il bilancio di previsione 2012 verrà approvato, nel mese successivo a quello della prestazione resa, anche sulla base della verifica dell'effettiva conclusione di una o più fasi dell'attività oggetto dell'incarico, documentata su apposite relazioni da parte del collaboratore;

8. di disporre la pubblicazione sul sito internet della Regione Veneto degli esiti della procedura comparativa;

9. di prevedere, successivamente alla sottoscrizione del contratto, la pubblicazione delle informazioni relative al presente rapporto di collaborazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale ai sensi del comma 54 dell'art.3 della legge 24.12.2007, n. 244;

Mario Modolo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 944 del 28 dicembre 2011

Piano annuale A.F. 2011/2012. Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili. Dgr 2030 del 29.11.2011. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e assunzione dell'impegno di spesa prenotato con Ddr 890 del 24.11.2011.

[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

Premesso che:

- con Dgr n. 2030 del 29 novembre 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone disabili;

- con decreto dirigenziale n. 890 del 24 novembre 2011 è stato stabilito di procedere alla prenotazione di impegni di spesa per complessivi euro 189.000,00 a carico del capitolo 72040 del bilancio regionale 2011 per il finanziamento dei progetti riferiti all'avviso di cui alla Dgr 2030 del 29.11.2011;

- con decreto dirigenziale n. 930 del 20 dicembre 2011 è stato nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

Precisato che:

- in adesione al bando sono pervenuti 3 progetti formativi;
- dall'istruttoria svolta in base ai criteri esposti al paragrafo 12 della direttiva approvata con DGR 2030/2011 tutti i progetti pervenuti sono risultati ammissibili e finanziabili;

Ritenuto di approvare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i prospetti allegati descritti di seguito:

- Dati di sintesi - Allegato A
- Progetti pervenuti - Allegato B
- Progetti ammissibili - Allegato C
- Progetti finanziati - Allegato D

Ritenuto di procedere alla registrazione contabile dell'impegno di spesa per complessivi euro € 181.125,00 a carico del capitolo 72040 del bilancio regionale 2011 e a valere sulla prenotazione impegno n. 4020/11, assunta con Ddr n. 890 del 24/11/2011, per il finanziamento dei progetti elencati in "Allegato D" al presente decreto;

Considerato che gli "Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività" approvati in allegato C alla citata Dgr 2030 del 29.11.2011 al paragrafo 21 prevedono che le erogazioni degli anticipi e acconti avvengano per singolo progetto e con le seguenti modalità:

- anticipo pari al 50% del finanziamento assegnato al progetto, all'avvio del progetto formativo;
- acconto, pari al 30% del finanziamento assegnato al progetto, al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - superamento di almeno il 50% del monte/ore del progetto approvato;
 - aver sostenuto spese per almeno i tre quinti del primo acconto;
- saldo, se dovuto, previa verifica degli adempimenti conclusivi previsti dalle disposizioni e dopo la verifica rendicontale accettata dal beneficiario.

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Dati di sintesi - Allegato A
- Progetti pervenuti - Allegato B
- Progetti ammissibili - Allegato C
- Progetti finanziati - Allegato D

2. di provvedere alla registrazione contabile dell'impegno di spesa per complessivi euro € 181.125,00 a carico del capitolo 72040 del bilancio regionale 2011 e a valere sulla prenotazione impegno n. 4020/11, assunta con Ddr n. 890 del 24/11/2011 per il finanziamento dei progetti elencati in "Allegato D" al presente decreto;

3. di procedere alla fase di liquidazione della spesa, secondo le modalità di erogazione indicate dal paragrafo 21 dell'allegato C alla Dgr 2030/2011, citate in premessa, successivamente all'approvazione del Bilancio Preventivo Regionale dell'esercizio 2012 e subordinatamente alla effettiva disponibilità di cassa presente sul capitolo di riferimento;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011.

Santo Romano

Allegato A

PIANO ANNUALE 2011/2012

Interventi formativi
per l'inserimento lavorativo di persone disabili

DATI DI SINTESI	
N. PROGETTI PRESENTATI	3
N. PROGETTI AMMESSI	3
N. PROGETTI FINANZIATI	3
N. DESTINATARI PREVISTI	30
MONTE ORE FINANZIATO	2.700
COSTO TOTALE PROGETTI	181.125,00

Allegato B

PIANO ANNUALE 2011/2012

Interventi formativi
per l'inserimento lavorativo di persone disabili

PROGETTI PERVENUTI						
COD_ENTE	ENTE PROPONENTE	COD_PROGETTO	MONTE ORE PROGETTO	N. INTERVENTI	N. ALLIEVI PREVISTI	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO
26	SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE	26/2/1/2030/2011	900	1	11	€ 63.000,00
537	IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	537/1/1/2030/2011	900	1	7	€ 55.125,00
783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI -ISTITUTO DON CALABRIA	783/1/1/2030/2011	900	1	12	€ 63.000,00
	TOTALE PROGETTI	3				

Allegato C

PIANO ANNUALE 2011/2012

Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili

PROGETTI AMMISSIBILI						
COD_ENTE	ENTE PROPONENTE	COD_PROGETTO	MONTE ORE PROGETTO	TITOLO INTERVENTO	SEDE REALIZZAZIONE	ALLIEVI
26	SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE	26/2/1/2030/2011	900	Percorso polivalente di transizione al lavoro: Addetto alla manutenzione di spazi verdi / Addetto ai servizi di pulizia e cucina / Addetto alla manutenzione di infissi in legno	San Pietro in Carriano	11
537	IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	537/1/1/2030/2011	900	Addetto alle lavorazioni nel settore cartotecnico	Este	7
783	CONGREGAZIONE POVERI SERVI DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI -ISTITUTO DON CALABRIA	783/1/1/2030/2011	900	Addetto polivalente alle funzioni di ufficio	Verona	12
	TOTALE		2.700			30

PIANO ANNUALE 2011/2012
Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili

PROGETTI FINANZIATI														
CODICE ENTE	CODICE FISCALE	DIPENDENZA	ENTE PROPONENTE	CODICE SIOPE	COD_PROGETTO	MONTE ORE PROGETTO	N° INT.	TITOLO INTERVENTO	SEDE DI REALIZZAZIONE	PROV.	PUNTEGGIO DI MERITO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	TOTALE FINANZIAMENTO ASSEGNATO	IMPEGNO SU CA.P.72040
26	80223150584	0003	SCUOLA CENTRALE DI FORMAZIONE	106031634	26/2/1/2030/2011	900	1	Percorso polivalente di transizione al lavoro: Addetto alla manutenzione di spazi verdi / Addetto ai servizi di pulizia e cucina / Addetto alla manutenzione di infissi in legno	San Pietro in Cariano	VR	23	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
537	82000450286	0001	FONDAZIONE IREA MORINI PEDRINA PELA' TONO	106031634	537/1/1/2030/2011	900	1	Addetto alle lavorazioni nel settore cartotecnico	Este	PD	26	€ 55.125,00	€ 55.125,00	€ 55.125,00
783	00280090234	0020	CONGREGAZIONE POVERI SERVIDELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	106031634	783/1/1/2030/2011	900	1	Addetto polivalente alle funzioni di ufficio	Verona	VR	24	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
Totale Siope 106031634												€ 181.125,00		

Sezione seconda

delibera

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 281 del 6 marzo 2012

Legge regionale 19.3.2009, n. 8. “Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile”. Modifica dei termini per la presentazione delle domande di contributo per l’esercizio finanziario 2012.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si propone la modifica dei termini per la presentazione delle domande di contributo relative alla legge regionale 19.3.2009, n. 8. “Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile”.

Il Vicepresidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1956 del 3 agosto 2010, in ottemperanza a quanto disposto dall’articolo 2 della legge regionale 19.3.2009, n. 8, “Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile”, la Giunta regionale ha definito il programma triennale 2010-2012 per lo sviluppo delle attività relative alla musica giovanile, nonché dei servizi e delle strutture ad esse collegate. In particolare l’Allegato A alla citata deliberazione ha previsto che il termine per la presentazione delle domande per gli anni 2011 e 2012 fosse fissato al 31 marzo.

Il DDL 29 dicembre 2011, n. 27 - Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 ha previsto il finanziamento dei capitoli relativi alle spese correnti e spese d’investimento della legge anzidetta. In considerazione della tempistica relativa all’approvazione del bilancio da parte del Consiglio regionale e per poter consentire agli aventi diritto di presentare le istanze in tempo utile, si propone di posticipare il termine di presentazione delle richieste di finanziamento dal 31 marzo al 31 maggio 2012. Tale proposta viene motivata anche dalla necessità di dare una diffusione ampia al bando per l’anno 2012 che prevede tempi, criteri e procedure per il finanziamento delle iniziative di cui alla legge 8/2009.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la legge regionale 19.3.2009, n. 8, “Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile”;

- Vista la DGR n. 1956 del 3 agosto 2010 relativa al Programma triennale 2010/2012 di promozione e sostegno della musica giovanile e in particolare l’Allegato A al citato provvedimento;

- Visto il DDL 29 dicembre 2011, n. 27 - Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014;

1. di fissare in conformità a quanto in premessa indicato al **31 maggio 2012** il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo relative alla legge regionale 19.3.2009, n. 8. “Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile”;

2. dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare la Direzione Attività culturali e Spettacolo dell’esecuzione del presente provvedimento ivi compresa la più ampia diffusione del relativo bando.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 335 del 6 marzo 2012

Piano regionale dell’offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali di Stato 2012-2015. L.R. n. 53/2003 e DPR n. 87/2010.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l’avviso di apertura dei termini e le disposizioni per la presentazione dei progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione da realizzare in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali nel triennio 2012-2015.

L’Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il 13 gennaio 2011 la Regione del Veneto, per prima in Italia, e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) hanno sottoscritto l’Accordo territoriale per la realizzazione di un’offerta sussidiaria di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) negli Istituti Professionali (IP) del Veneto.

L’Accordo territoriale è stato siglato in attuazione dell’Intesa in Conferenza Unificata del 16.12.2010 sulle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi degli IP e i percorsi di IeFP, ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 e individua le modalità per la realizzazione di un’offerta sussidiaria di percorsi di IeFP di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 226/2005 negli IP.

In merito, l’art. 4 dell’Accordo citato prevede che sulla base di specifico avviso regionale, gli IP accreditati possano presentare, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali in materia di definizione del piano dell’offerta formativa, la propria candidatura presso la Regione Veneto per attivare percorsi di IeFP configurati secondo la tipologia dell’offerta sussidiaria complementare.

La tipologia dell’offerta sussidiaria complementare prevede l’attivazione di percorsi di IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali degli IP, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell’ordinamento dei percorsi di IeFP, determinati dalla Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005.

Con la Circolare n. 110 del 29.12.2011 il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) ha fissato al 20 febbraio 2012 il termine ultimo per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2012-2013 e quindi anche ai percorsi triennali di istruzione e formazione.

Le figure attivabili in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS) sono quelle contenute nel “Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale” approvato con l’Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 e recentemente integrato con l’Accordo in Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, con cui è stata inserita la nuova figura “Operatore del mare e delle acque interne” e sono stati rivisti gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali per la figura dell’“Operatore del benessere”.

Ciò premesso, per definire il piano complessivo dei percorsi di IeFP attivabili in via sussidiaria negli IPS si propone di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l’avviso pubblico di apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi riguardanti i percorsi triennali di istruzione e formazione da realizzare in via sussidiaria presso gli IP, Allegato A;
- la Direttiva per la presentazione di progetti formativi, Allegato B;
- gli Adempimenti per la gestione delle attività, Allegato C.

Le domande di ammissione al Piano regionale dell’offerta sussidiaria di percorsi di IeFP negli IP e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva - Allegato B, parte integrante del presente provvedimento - alla Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia. Il termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l’apposita funzione del sistema di acquisizione dati “on line”.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla Direzione regionale Formazione.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la L. n. 845/78 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;

- Viste le LL.RR. nn. 10/90 e 10/91 in materia di formazione e orientamento professionale;

- Vista la L. 28.03.2003, n. 53 avente ad oggetto “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

- Visto il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

- Visto il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 di “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell’articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

- Visto il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante “Norme generali e livelli essenziali

delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

- Visto il DPR 15 marzo 2010, n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell’articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

- Visto l’Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di IeFP, a norma dell’articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 di recepimento dello stesso;

- Vista l’Intesa ai sensi dell’articolo 3 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 approvato in data 16 dicembre 2010 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane sull’adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell’articolo 13, comma 1-quinquies, della Legge 2 aprile 2007, n. 40 e il Decreto MIUR n. 4 del 18 gennaio 2011 di recepimento della stessa;

- Richiamato l’Accordo territoriale siglato tra la Regione del Veneto e l’USRV per la realizzazione di un’offerta sussidiaria di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato, sottoscritto in data 13.1.2011;

- Visto l’Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Decreto Interministeriale 11 novembre 2011;

- Visto l’Accordo 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;

2. di approvare per i motivi indicati in premessa, l’avviso pubblico di apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione da realizzare in via sussidiaria presso gli IP, riportato nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

3. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa Direttiva per la presentazione di progetti formativi, Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

4. di stabilire che le domande di ammissione al Piano regionale dell’offerta sussidiaria di percorsi di IeFP negli IP e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva -

Allegato B, parte integrante del presente provvedimento - alla Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia. Il termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata pre-festiva o festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

5. di approvare gli "Adempimenti per la gestione delle attività", Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

6. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione regionale Formazione;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare la Direzione regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto.

Allegati B e C (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 71, *ndr*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 336 del 6 marzo 2012

Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione. Reg. (CE) 1081/06. Asse IV "Capitale Umano". Avviso pubblico "Laboratori della Conoscenza - Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Lavoro". Riapertura termini. DGR n. 1954 del 22/11/2011.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riaprono i termini dell'avviso pubblico approvato con DGR n. 1954/2011, a valere sull'asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo della Regione del Veneto, per la presentazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro rivolti a studenti che frequentano il quarto e quinto anno degli Istituti di Istruzione secondaria di II° grado.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1954 del 22/11/2011, la Giunta Regionale approvava l'Avviso pubblico "Laboratori della Conoscenza - Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Lavoro", a valere sull'asse IV "Capitale Umano" del Programma Operativo Regionale (POR) 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007 - della Regione del Veneto, fissando la scadenza per la presentazione dei progetti al 20 gennaio 2012.

La stessa DGR n. 1954/2011 determinava in € 1.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a valere sull'Asse IV "Capitale Umano" del POR 2007-2013, a carico dei

fondi stanziati sui capitoli del bilancio di previsione pluriennale 2011-2013, che presentavano e presentano sufficiente disponibilità.

All'assunzione dell'impegno di spesa avrebbe provveduto con proprio atto il Dirigente regionale della Direzione Istruzione, ad avvenuta esecutività del bilancio di previsione 2012.

In allegato allo stesso provvedimento venivano approvati l'Avviso pubblico (Allegato A), la Direttiva circa le modalità di presentazione dei progetti (Allegato B), gli Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (Allegato C).

Con Decreto n. 29 del 16/02/2012, il Dirigente regionale della Direzione Istruzione, visti gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito delle proposte pervenute effettuata dall'apposita commissione di valutazione, ha approvato i progetti ammissibili ed ha impegnato, nel rispetto delle disposizioni della DGR n. 165 del 7/02/2012, la somma di € 884.916,26 a carico dei capitoli n. 101333 e 101334 del bilancio regionale 2012, che presentano sufficiente disponibilità.

I progetti finanziati, causa anche il periodo festivo fraposto, rendono disponibili a residuo € 615.083,74 non ancora impegnati.

Ritenendo utile offrire ad altri studenti l'opportunità di arricchire il loro curriculum con apprendimenti acquisiti direttamente nei contesti lavorativi, si propone di riaprire i termini dell'avviso "Alternanza Scuola-Lavoro", utilizzando la somma residua dello stanziamento iniziale di € 615.083,74, secondo la seguente ripartizione:

- € 315.537,95 corrispondenti alla quota Fondo di Rotazione (FdR) (51,30%) sul capitolo n. 101333 del bilancio 2012;
- € 299.545,79 corrispondenti alla quota FSE (48,70%) sul capitolo n. 101334 del bilancio 2012.

Si evidenzia che, come indicato nell'art. 12 della L.R. n. 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni, bensì trattandosi di un intervento finalizzato a generare un processo di sviluppo, innovazione e occupazione nel territorio, attraverso la realizzazione di percorsi formativi secondo il modello dell'alternanza scuola-lavoro.

Alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente, in allegato al presente provvedimento viene proposto all'approvazione della Giunta Regionale il nuovo Avviso pubblico - Allegato A, parte integrante del presente provvedimento. La presentazione dei progetti e la gestione e la rendicontazione delle attività avverranno secondo le modalità già approvate con DGR n. 1954 del 22/11/2011 (Allegati B e C).

Rimane invariata anche la modulistica di gestione già approvata con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione n. 419 del 23/11/2011.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere inviati secondo le modalità descritte nell'Avviso - Allegato A - parte integrante del presente provvedimento, e nella Direttiva (Allegato B alla DGR n. 1954/2011), entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, pena l'esclusione. Tale termine vale anche per l'invio dei progetti attraverso l'apposita funzione

del sistema di acquisizione dati "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche disposizioni regionali riguardanti la materia.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visto il D.lgs. 112/1998, art. 138 (deleghe alle Regioni in materia di istruzione scolastica);

- Vista la L.R. n. 1/2011, art. 12 (tipologie di spesa soggette a limitazioni);

- Vista la L.R. 11/2001 e, in particolare, l'art. 138 (funzioni della Regione, delle Province e dei Comuni in materia di istruzione scolastica);

- Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

- Vista la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

- Visto il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione n. 419 del 23/11/2011;

- Vista la DGR n. 165 del 7/02/2012 "Direttive per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2012";

- Visto il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione n. 29 del 16/02/2012;

- Richiamate le norme e le disposizioni menzionate nella DGR n. 1954 del 22/11/2011 "Avviso pubblico Laboratori della Conoscenza - Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Lavoro. Apertura termini" e nei relativi allegati;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;

2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti della tipologia "Laboratori della Conoscenza - Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Lavoro" - Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

3. di confermare per il presente Avviso le modalità di presentazione e valutazione dei progetti cofinanziati dal FSE Asse IV "Capitale Umano", tipologia progettuale "Laboratori della Conoscenza - Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Lavoro" (Allegato B alla DGR n. 1954 del 22/11/2011), gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività finanziate (Allegato C alla DGR n. 1954 del 22/11/2011) e la modulistica di gestione approvata con Decreto del Dirigente della Direzione Istruzione n. 419 del 23/11/2011;

4. di stabilire che le domande di ammissione e relativi allegati dovranno essere trasmessi con le modalità previste dall'Avviso - Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, e dalla Direttiva (Allegato B alla DGR n. 1954 del 22/11/2011) alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione

regionale Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, pena l'esclusione. Lo stesso termine vale anche per l'invio dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione "on line". La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche disposizioni regionali riguardanti la materia;

5. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Commissione di valutazione nominata dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione;

6. di determinare in € 615.083,74 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli del bilancio provvisorio 2012, che presentano sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

- € 315.537,95 a carico del Capitolo 101333 "Ob. CRO FSE 2007-2013 - Asse Capitale Umano - Quota Statale (Reg. to CEE 05/07/06 n. 1081)";

- € 299.545,79 a carico del Capitolo 101334 "Ob. CRO FSE 2007-2013 - Asse Capitale Umano - Quota Comunitaria (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)";

7. di dare atto che le obbligazioni di spesa per l'importo massimo di € 615.083,74 costituiscono quota parte dello stanziamento di € 1.500.000,00 già approvato con DGR n. 1954 del 22/11/2011;

8. di determinare che l'impegno di spesa di cui sopra verrà assunto con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione nel rispetto delle disposizioni contenute nella DGR n. 165 del 7/02/2012;

9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011, per le motivazioni espresse in premessa;

10. di sancire che le liquidazioni da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'Allegato C alla DGR n. 1954/2011 sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa;

11. di incaricare la Direzione regionale Istruzione dell'esecuzione del presente atto;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 71, ndr)

PARTE TERZA

SENTENZE E ORDINANZE

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la declaratoria della illegittimità costituzionale degli articoli 1 e 2 della legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 "Integrazione della legge regionale 4

marzo 2010 n. 18 “Norme in materia funeraria” in materia di deroghe per i comuni montani”, pubblicata nel Bur n. 21 del 9 marzo 2010.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale.

Ricorso n. 17
depositato il 23 gennaio 2012

del Presidente del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (CF 80224030587 per il ricevimento degli atti, fax 06/96514000 e PEC ags_m2@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

CONTRO

La Regione Veneto (CF 80007580279) in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, con sede in Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – Venezia.

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

della Legge della Regione Veneto n. 21/2011 del 11 novembre 2011, pubblicata nel BUR n. 85 del 15 novembre 2011, recante “Integrazione della legge regionale 4 marzo 2010 n. 18 “Norme in materia funeraria” in materia di deroghe per i comuni montani”, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2012.

FATTO

In data 15/11/2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR), la Legge Regionale n. 21 del 11/11/2011, con la quale sono state poste norme relative a “Integrazione della legge regionale 4 marzo 2010 n. 18 “Norme in materia funeraria” in materia di deroghe per i comuni montani”.

La legge regionale in esame presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale

- l'art. 1, che inserisce l'articolo 5-bis nella legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 (“Norme in materia funeraria”), prevede, al comma 1 di detto art. 5-bis, che per i comuni ricompresi nei territori classificati montani o per le loro associazioni, con popolazione complessiva inferiore a cinquemila abitanti, sia ammessa la deroga al regime di incompatibilità (stabilito dall'articolo 5, comma 4, della stessa l.r. n. 18 del 2010) della gestione del servizio cimiteriale e del servizio obitoriale con lo svolgimento dell'attività funebre.
- L'art. 2, che costituisce il comma 2 dell'art. 28 della menzionata l.r. n. 18 del 2010, stabilisce per i medesimi comuni montani o per le loro associazioni, con popolazione complessiva inferiore a cinquemila abitanti, la possibilità

di deroga al regime di incompatibilità della gestione cimiteriale sia con l'attività attività funebre si con l'attività marmorea e lapidea interna ed esterna al cimitero.

Tali disposizioni eccedono dalle competenze regionali e incidono nella competenza esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza di cui all'art. 17, secondo comma, lett. e), Cost.

Le disposizioni sopra indicate eccedono dalle competenze regionali, violano precise previsioni costituzionali e sono illegittimamente invasive delle competenze dello Stato; devono pertanto essere impugnate con il presente atto affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale, con conseguente annullamento, sulla base delle seguenti considerazioni in punto di

DIRITTO

1) illegittimità costituzionale dell'art. 1, che inserisce l'articolo 5-bis nella legge regionale 4 marzo 2010, n. 18, nonché dell'art. 2, che sostituisce il comma 2 dell'art. 28 della l.r. n. 18 del 2010 cit.

Le disposizioni delle quali si chiede l'annullamento – come sopra riferito - dispongono, nella sostanza l'abolizione delle incompatibilità esistenti e legislativamente stabilite tra l'esercizio dell'attività funebre e la gestione del servizio cimiteriale.

In via preliminare, vale la pena di precisare che il legislatore aveva previsto questo regime di incompatibilità, anche allo scopo di consentire la massima concorrenza nell'esercizio dell'attività funebre.

Le disposizioni ora impuginate, consentendo una commistione tra queste attività si risolvono in una violazione delle competenze statali in materia di concorrenza.

Ed infatti, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha più volte evidenziato (come risulta in particolare dalla segnalazione AS392 del 23 maggio 2007 – prodotta in giudizio) che la commistione tra lo svolgimento di attività di concorrenza (quale l'attività imprenditoriale di onoranze funebri e l'attività commerciale marmorea e lapidea sia interna che esterna al cimitero) con attività pubblicistiche (quali la gestione delle camere mortuarie e dei cimiteri) è suscettibile di alterare il confronto concorrenziale tra gli operatori ed in particolare di ostacolare la libertà di scelta dei consumatori e arrecare loro un rilevante pregiudizio proprio in quelle particolari circostanze in cui prestano scarsa attenzione all'aspetto economico.

Con specifico riferimento allo svolgimento del servizio di gestione delle camere mortuarie l'Autorità ha sottolineato che la presenza di una società di onoranze funebri all'interno di strutture ospedaliere è suscettibile di determinare una situazione di vantaggio competitivo a favore dell'impresa aggiudicataria, consentendole un accesso privilegiato alla clientela, ossia ai parenti dei defunti.

Tale circostanza, peraltro, oltre a limitare il confronto competitivo tra gli operatori funebri attivi nei mercati locali, si ripercuote negativamente sui clienti dei servizi funebri, posto che determina una limitazione delle loro possibilità di scelta e, come diretta conseguenza, un aumento del prezzo di tali servizi. Tali clienti, infatti, in ragione del particolare momento psicologico in cui si trovano, sono poco propensi ad

effettuare confronti qualitativi e di prezzo tra i servizi offerti dai diversi operatori funebri, con la conseguenza che gli stessi tendono generalmente ad affidarsi all'operatore già presente nei locali ospedalieri in cui avviene il decesso e che per primo li contatta, accettando le condizioni economiche dallo stesso offerte. Pertanto, il risparmio di costo della struttura ospedaliera viene trasferito sui consumatori, posto che il prezzo di acquisto dei servizi di onoranze funebri, dovendo coprire i costi di un servizio diverso - relativo alla gestione delle camere mortuarie - risulterà più elevato.

Analoghe considerazioni valgono, sempre secondo l'Autorità, quando imprese costituite e controllate dalle amministrazioni comunali per la gestione delle aree cimiteriali estendendo la loro posizione di privilegio nel mercato delle onoranze funebri e dell'attività commerciale marmorea e lapidea relativa ai cimiteri.

Sul punto l'Autorità osserva come la gestione delle aree cimiteriali è suscettibile di determinare un vantaggio concorrenziale per l'operatore che offre tale servizio, posto che lo stesso può utilizzare la sua presenza nelle aree cimiteriali come volano promozionale per la sua attività caratteristica di operatore funebre o per l'attività commerciale marmorea e lapidea.

L'Autorità ribadisce pertanto la necessità di una chiara separazione e incompatibilità fra i servizi di onoranze funebri e i diversi servizi pubblici che si connotano per un prevalente interesse igienico-sanitario o di carattere pubblico-sociale. Ciò al fine di assicurare un corretto confronto concorrenziale fra gli operatori di onoranze funebri presenti nei diversi mercati locali, evitando il conseguimento d'improprie posizioni di vantaggio che consentano l'accesso privilegiato alla clientela e che, nella generalità dei casi, si traducono, in definitiva, in un costo più elevato del servizio a danno degli stessi consumatori. Ciò appare tanto più ingiustificato laddove, come nel caso di specie, per la particolare natura dei servizi e delle peculiari condizioni in cui si effettuano le scelte di acquisto, la clientela non appare indotta ad effettuare confronti comparativi in merito alla qualità e al prezzo dei servizi offerti.

Considerati i principi espressi dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, le norme regionali in esame, che violano la distinzione fra i diversi servizi, pubblici da un lato e commerciali dall'altro, determinando da un lato gravi distorsioni sul mercato delle onoranze funebri, e, dall'altro, arrecando un pregiudizio economico ai consumatori, stabiliscono deroghe ai principi vigenti in materia di tutela della concorrenza destinate ad un rilevante numero di comuni veneti (138 su un totale di 580), intervenendo in tal modo in una materia riservata alla competenza statale, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. e), Cost.

Per i motivi esposti le disposizioni regionali indicate devono essere impugnate dinanzi alla Corte Costituzionale ai sensi dell'art. 127 Cost.

Per i suddetti motivi, si ritiene di proporre questione di legittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 della Costituzione.

P.Q.M.

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia

dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra specificati, l'art. 1 e 2 della Legge della Regione Veneto n. 21/2011 del 11 novembre 2011, pubblicata nel BUR n. 85 del 15 novembre 2011, recante

“Integrazione della legge regionale 4 marzo 2010 n. 18 “Norme in materia funeraria” in materia di deroghe per i comuni montani”, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2012.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 13-1-2012;
2. copia della Legge regionale impugnata;
3. rapporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento degli Affari Regionali
4. segnalazione Autorità Concorrenza e Mercato AS392 del 23 maggio 2007
5. Nota AGCOM S-800 inviata all'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Con ogni salvezza.

Roma, 13-1-2012

Vincenzo Rago
Avvocato dello Stato

CONCORSI

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

Avviso pubblico di utilizzo in comando finalizzato alla mobilità esterna volontaria per un posto di agente di polizia locale - Cat. C - ai sensi dell'art. 30 D. lgs. 165/2001.

Requisiti di ammissione: essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato ed orario pieno, con periodo di prova superato positivamente, con la qualifica di “Agente di Polizia Locale” ed essere inquadrato nella cat. C di una amministrazione pubblica di cui all'art.1, comma2, D. Lgs. 165/2001; essere in possesso del diploma di scuola media superiore; essere in possesso di patente di guida A e B (per coloro che hanno conseguito la patente B prima del 26.04.1988 non è richiesta la patente A); essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla Legge 65/1986, art. 5, comma 2, per ottenere la qualifica di Agente di P.S.

Termine presentazione domande: **06 aprile 2012**

Criteri di valutazione: precedenti esperienze lavorative attinenti il posto da ricoprire; formazione professionale attinente il posto da ricoprire; titoli culturali e professionali attinenti il posto da ricoprire.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Personale tel. 041/5071154 oppure tel. 041/5071170 orario di ricevimento al pubblico: mattino: dal lunedì al venerdì 09.00 - 13.00.

L'avviso è pubblicato integralmente sul sito www.comune.spinea.ve.it.

Il Responsabile Settore Programmaz. e Finanza
dott.ssa Michela Scanferla

IPAB CASA DI RIPOSO, BADIA POLESINE (ROVIGO)

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di esecutore cuoco, Cat. B1, Ccnl regioni autonomie locali.

Requisiti di ammissione: qualifica di operatore ai servizi di ristorazione (triennio) unitamente al diploma di tecnico dei servizi di ristorazione (biennio.)

Termine di presentazione delle domande: **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bur.**

Per copia integrale del bando: www.caripdelsorriso.it, per informazioni Tel. 0425/591100 Fax 0425/591066.

Direttore
Nadia Caramore

IPAB CASA DI RIPOSO, BADIA POLESINE (ROVIGO)

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di manutentore – autista, Cat. B1.

Requisiti di ammissione: Licenza scuola dell'obbligo, attestato di formazione professionale almeno triennale, patente Cat. B.

Termine di presentazione delle domande: **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bur.**

Per copia integrale del bando www.caripdelsorriso.it, per informazioni Tel. 0425/591100 Fax 0425/591066.

Direttore
Nadia Caramore

IPAB CASA DI RIPOSO "UMBERTO I", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 infermiere, Categoria D1, area socio-sanitaria del Ccnl comparto regioni ed autonomie locali.

Requisiti di ammissione: Laurea in Infermieristica, Classe 1^a delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche o titolo equipollente, ai sensi dell'art. 4 della Legge 26.02.1999 nr. 42

Termine di presentazione delle Domande: **ore 12:00 del 13.04.2012**

Calendari delle prove:

Prova scritta: Giovedì, 26 Aprile 2012 ore 09:30

Prova Pratica: Venerdì, 27 Aprile 2012 ore 14:00

Prova Orale: Sabato, 28 Aprile 2012 ore 9:00

Per ulteriori informazioni rivolgersi:

- all'Ufficio Personale della Casa di Riposo Umberto I° - via Ospedale nr. 54 - Montebelluna (TV);
- telefono: 0423-287395 - Fax: 0423-287222
- e_mail: personale@umbertoprimo.com

Il bando di concorso e lo schema di domanda sono reperibili sul sito internet della Casa di Riposo Umberto I°:

- <http://umbertoprimo.com/index.php?IDp=130>

Il Direttore
Geminiano Nardi

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA

Selezione pubblica, per solo colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di addetto alla assistenza, Cat. B/B1, Ccnl Regioni/Autonomie locali.

Requisiti: titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo;

Titolo professionale di O.S.S., cui alla Legge Regionale 16/08/2001 n. 20, conseguito ai sensi dell'Accordo Stato/Regioni del 22/02/2001 in G.U. n. 91 del 19/04/2001 dopo un percorso formativo di almeno 1000 ore oppure titolo equipollente descritti nel bando alla voce: Requisiti - requisiti specifici.

Scadenza: **30 marzo 2012, ore 12.**

Sito web. www.irapadova.it link/news/concorsi

Il segretario direttore generale
Dr.ssa Sandra Nicoletto

FONDAZIONE OSPEDALE "SAN CAMILLO", VENEZIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore tecnico-professionale, Cat. D.

Ai sensi dell'art. 18 comma 6 del DPR n. 220/01 si rendono noti i risultati del suddetto concorso:

- | | | |
|-------------------|-------|------------|
| 1. Zanin Viviana | punti | 69,507/100 |
| 2. Lazzari Chiara | punti | 53,130/100 |

Il Direttore Generale
Dottor Francesco Pietrobon

UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA, CADONEGHE (PADOVA)

Concorso pubblico per un tecnico informatico, Cat. C1.

Prot. n. 2257 del 5 marzo 2012

Si rende noto che questo Ente ha indetto un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di un tecnico informatico cat. C1, a tempo indeterminato e pieno presso l'Unione dei Comuni del Medio Brenta.

La graduatoria del concorso potrà essere utilizzata anche per ulteriori assunzioni di Tecnico Informatico come indicato nel bando.

I requisiti richiesti sono riportati nel bando che è scaricabile dal sito internet: www.mediobrenta.it

Scadenza presentazione domande: **entro le ore 13.00 del giorno 4 aprile 2012.**

Per informazioni: tel. 049-8881748.

Il Direttore Generale
Bonaldo Dr. Giorgio

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina di psichiatria, area medica e delle specialità mediche.

In indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per la assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina di psichiatria (area medica e delle specialità mediche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 -883693.

Feltre, 29 febbraio 2012

Il Direttore generale
dott. Bortolo Simoni

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per incarichi, a tempo determinato, per dirigente medico, disciplina di pediatria - dirigente medico, disciplina di gastroenterologia.

Deliberazioni del Direttore Generale 19 gennaio 2012, n. 64 e 2 febbraio 2012, n. 140.

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ricevere copia dei suddetti avvisi, rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato - Ufficio Concorsi - di Asolo (0423-526124).

Gli avvisi sono consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS.: www.ulssasolo.ven.it

Il Direttore generale
dott. Renato Mason

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Avviso pubblico per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di un collaboratore professionale sanitario infermiere, Categoria D.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del 10

febbraio 2012, n. 125, è stato bandito un avviso pubblico per soli titoli, per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato nel profilo di: collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di formazione della graduatoria valgono le norme di cui al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il **ventesimo (20°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul B.U.R.**

I titoli devono essere autocertificati nelle modalità previste dalla normativa vigente, ed in particolare dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Copia dell'avviso, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, ed informazioni possono essere richieste all'U.O. Concorsi dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso - Sede ex P.I.M.E. - tel.0422/323505-06-07.

Il Dirigente responsabile del servizio
gestione del personale
dott. Renato Andreazza

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato nel profilo di un collaboratore professionale sanitario assistente sanitario, Cat. D.

In esecuzione della deliberazione 126/2012, è stato bandito un avviso pubblico per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato profilo C.P.S. assistente sanitario, cat. D.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di formazione della graduatoria valgono le norme di cui al D.P.R. 220/2001. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il **ventesimo (20°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul B.U.R.** Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa.

I titoli devono essere autocertificati nelle modalità previste dalla normativa vigente, ed in particolare dal D.P.R. 445/2000. Copia dell'avviso, reperibile anche nel sito web www.ulss.tv.it, ed informazioni possono essere richieste all'U.O. Concorsi dell'A.U.L.S.S. n. 9 Treviso - Sede ex PIME - tel.0422/323505-6-7.

Il Dirigente responsabile del servizio
gestione del personale
dott. Renato Andreazza

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, vertente sulle lingue inglese e tedesco, di assistente amministrativo "in-

terprete”, presso l’Azienda unità locale socio sanitaria n. 10 “Veneto Orientale” di San Donà di Piave.

È emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio (lettura/traduzione/conversazione), vertente su entrambe le lingue inglese e tedesco, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di: assistente amministrativo “interprete” - cat. C.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al direttore generale dell’Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 Sa Donà di Piave (VE) e pervenire al protocollo di questa A.U.L.S.S. **entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BUR del Veneto.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all’ufficio concorsi (tel. 0421/228284 - 228286). Il bando è consultabile anche sul sito internet <http://www.ulssl10.veneto.it> (area pubblicazioni).

Il Direttore sostituto unità operativa
complessa risorse umane
dott. Lorenzo Tonetto

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - infermiere, Cat. D, presso l’A. U.L.S.S. n. 10 “Veneto Orientale” di San Donà di Piave.

È emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al direttore generale dell’Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10, Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) e pervenire al protocollo di questa A.U.L.S.S. **entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BUR.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all’ufficio concorsi (tel. 0421/228284 - 0421/228286). Il bando è consultabile anche sul sito internet <http://www.ulssl10.veneto.it/concorsi/avvisi>

Il Direttore sostituto unità operativa
complessa risorse umane
dott. Lorenzo Tonetto

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per incarichi a tempo determinato di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina radiodiagnostica.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Disciplina: Radiodiagnostica.

Domande e documenti dovranno pervenire **entro le ore**

12,00 del 20^ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Copia del bando e informazioni possono essere richiesti all’U.O.C. Amministrazione del Personale - Concorsi dell’ULSS n. 14 Strada Madonna Marina 500 - 30015 Sottomarina di Chioggia (VE) tel. 0415534747/746. Il Bando integrale sarà reperibile sul sito internet di questa Azienda: www.asl14chioggia.veneto.it.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Dal Ben

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia d’accettazione e d’urgenza e contestuale indizione, in via subordinata, del concorso pubblico, per titoli e prove d’esame, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia d’accettazione e d’urgenza.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 127 del 28.02.2012, è indetto avviso di mobilità volontaria per n. 1 dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia d’accettazione e d’urgenza.

Sede del colloquio: Ospedale Civile di Rovigo, Sala Riunioni della SOC Pronto Soccorso, Blocco D1 - V.le Tre Martiri, 140 - Rovigo;

Data e ora del colloquio: Martedì 3 aprile 2012, ore 10.00

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Ai sensi dell’art. 7 punto 1 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Pertanto ai sensi di quanto disposto dall’art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e in applicazione del Regolamento Aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 378 del 11.05.2010 pubblicato sul sito istituzionale (<http://www.azisanrovigo.it>), possono presentare domanda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che abbiano superato il periodo di prova, in possesso dei seguenti

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

- Inquadramento, alla data di scadenza del presente avviso, nel medesimo profilo professionale del posto da ricoprire;
 - Specializzazione in Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza o disciplina equipollente;
 - Esperienza specifica riguardante l’attività della struttura;
 - Assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedenti la scadenza del presente avviso e di procedimenti disciplinari in corso;
 - Idoneità all’impiego: l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego sarà effettuato a cura dell’Azienda.
- I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza

del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso devono tassativamente essere redatte secondo il modulo allegato A), firmate in calce, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18 della Regione Veneto - Rovigo e devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo.

L'Azienda si riserva di non valutare le domande incomplete.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso di mobilità.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Non saranno considerate eventuali istanze di mobilità pervenute prima della pubblicazione del presente avviso. Le persone interessate che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda, al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammesse alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo - professionale che consenta di valutare la professionalità maturata dal richiedente, contenente la descrizione delle esperienze professionali maggiormente significative e, comunque degli elementi professionali connaturati all'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO:

Il Direttore della SOC procederà ad una valutazione com-

parativa dei candidati ammessi, consistente nell'esame dei curricula, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire attraverso l'acquisizione della risorsa, nonché il grado di conoscenza delle normative di settore e nell'effettuazione di un colloquio sulle seguenti materie:

- Il dolore toracico
- Il paziente politraumatizzato
- Osservazione Breve Intensiva

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- Preparazione professionale specifica;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, il Direttore/Responsabile stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità o meno dei candidati alla copertura del posto, stilando un elenco di candidati idonei. L'elenco verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda.

Il Direttore/Responsabile anzidetto propone motivatamente dall'elenco degli idonei il nominativo del candidato da trasferire. Il provvedimento di assenso alla mobilità in entrata viene rilasciato con atto del Direttore Generale (o suo delegato) sulla base della procedura sopradescritta, ferma restando la previsione della copertura del posto nel piano annuale del fabbisogno del personale.

Il provvedimento di assenso prescritto dalle rispettive clausole contrattuali è un elemento imprescindibile per la procedura di mobilità. La decisione finale dell'Azienda è insindacabile.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga dei termini, alla sospensione, nonché alla revoca o all'annullamento del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il Direttore Generale
Dr. Adriano Marcolongo

Allegato A)

Domanda di ammissione

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - Rovigo

Il/la Sottoscritto/a _____ chiede di partecipare all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti

ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

dichiara

- 1) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere a _____ (CAP. _____) in Via _____ n. _____;
- 2) di possedere il seguente codice fiscale _____;
- 3) di essere in stato civile _____ (figli n. _____),
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla _____);
- 5) di essere/ non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- 7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____);
- 8) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
- 9) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione in _____ conseguito in data _____ presso _____;
- 10) di essere tuttora iscritto al n. dell'Albo/Ordine dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;
- 11) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente _____, Comparto _____ a far data dal _____;
- 12) di essere attualmente inquadrato nel profilo professionale di _____, disciplina _____ dal _____, sede di lavoro _____, U.O. _____, con il seguente incarico _____, rapporto di lavoro part time SI NO, (dal _____), rapporto esclusivo SI NO;
- 13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
- 14) di non aver subito misure disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari pendenti; (ovvero dichiarare le misure adottate nei propri confronti e i procedimenti in corso);
- 15) il riepilogo delle assenze a vario titolo negli ultimi 2 anni (escluse le ferie) _____;
- 16) le ferie residue alla data attuale _____;
- 17) la consistenza numerica delle assenze per malattia negli ultimi 2 anni _____;
- 18) l'esito di eventuali visite per idoneità: Temporanea Permanente;
Organismo che ha disposto il provvedimento: Medico Competente Collegio Medico legale;
Eventuale accertamento sanitario in corso _____;
- 19) lo svolgimento di attività ex L. 266/1991 (volontariato, protezione civile, ecc) _____;
- 20) l'appartenenza a categoria protetta: SI NO; in caso affermativo specificare: _____;

- 21) il godimento dei benefici ex art. 33 L. 104/1992 SI NO;
- 22) il godimento dei benefici ex art. 79 D. Lgs. N. 267/2000 (componenti consigli comunali, provinciali, ecc.) SI NO;
- 23) la copertura di eventuali incarichi istituzionali o sindacali _____;
- 24) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 25) di accettare, in caso di mobilità, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto Sanità;
- 26) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- 27) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____
Via _____
Comune di _____
(Prov. _____) Cap _____ Tel. _____.

Alla presente allega:

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco degli eventuali documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, degli eventuali documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive - modulo B e/o modulo C allegati);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Data

Firma

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo;
- ovvero presentate all'Ufficio Protocollo Generale - Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001,

indetto da codesta Azienda, per n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

- (1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio devono essere

complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

- (1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 127 del 28.02.2012, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente medico - Disciplina: Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e da quelle generali che regolano la materia;

Ai sensi della art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

Il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA., essendosi determinata una somma di frazioni di riserva superiore all'unità, in applicazione dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010. Nel caso non vi sia alcun candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/99.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale dell'Azienda ULSS 18, prima dell'immissione in servizio.
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
- e) iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano

stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessita di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. la lingua scelta per la prova orale, da scegliere tra inglese e francese;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di man-

cata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1,

12. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessita di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizi prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che detti titoli contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi titoli devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;

3. titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione.

4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia autenticata dell'originale; oppure
- b) fotocopia semplice dell'originale

- c) con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;
oppure
d) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:

1. Allegato A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
2. Allegato B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.) ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
3. Allegato C per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N.B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/> selezionando dal menu: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche

a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli

80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame saranno così tripartiti:

30 per la prova scritta

30 per la prova pratica

20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

titoli di carriera: 10

titoli accademici e di studio: 3

pubblicazioni e titoli scientifici: 3

curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

- a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati di 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

- c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;

- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

- d) altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e

del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'ammissione alla prova orale e subordinata al raggiungimento, sia nella prova scritta che in quella pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. il superamento della prova orale e subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR medesimo. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri n. 89, il primo giovedì successivo dopo la scadenza del bando di concorso.

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione di sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, ovvero per i quali sussiste qualsiasi legittimo impedimento a far parte delle commissioni esaminatrici, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti, ogni giovedì successivo fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

- a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001, nonché da quanto definito nel Decreto del Direttore Generale n. 623 del 24.07.2007 nei bandi di concorso per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni, deve essere previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, fra le seguenti:

- inglese
- francese

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà comunicato ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà inviato ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento

almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso, qualunque ne sia la motivazione, nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame, previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata con decreto del Direttore Generale, che procederà inoltre alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assunzione del vincitore del posto messo a concorso. La graduatoria ha validità 3 anni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Azienda. Nel corso di validità della stessa, inoltre, l'Azienda Ulss potrà eventualmente, a proprio insindacabile giudizio di merito, in relazione alla programmazione dei propri fabbisogni, utilizzare la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, al fine di procedere ad assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane.

Entro il termine sopradescritto, coloro che saranno assunti dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e dell'art. 1 - comma 60 - della legge n. 662/96.

In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescri-

zioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale dell'area medico-veterinaria delle aziende sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto, in relazione all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata, nonché in riferimento a disposizioni vigenti e in corso di emanazione da parte della Regione Veneto in materia di assunzioni di personale e relativi vincoli di spesa.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il Direttore Generale
Dr. Adriano Marcolongo

(segue allegato)

Allegato A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R o v i g o

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a _____
_____ il _____ CF _____
_____ e residente a _____ in Via _____
_____ Telefono _____

chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, indetto da codesta Azienda ULSS. Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

dichiara

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
- 3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;
- 5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____ presso _____;
- 6) di essere in possesso altresì del diploma di specializzazione (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) in _____: conseguito il _____ presso _____ della durata di _____;
- 7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- 10) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni SINO (indicare eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro);
- 11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);
- 12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap (1) ;
- 13) di scegliere come lingua straniera per la verifica della prova orale (barrare la lingua scelta):
- inglese
- francese
- 14) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 15) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;
- 16) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- 17) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
Dr. / Dr.ssa: _____
Via _____
Comune di _____
(Prov. _____) Cap _____ Tel. _____

Alla presente allega:

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive - modulo B e/o modulo C allegato);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Data.....

Firma

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

- o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo;
 - o ovvero presentate all'Ufficio Protocollo Generale - Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.
- (1) Tale precisazione e richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono essere

complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

- (1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico di gastroenterologia.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 128 del 28.02.2012, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 dirigente medico - disciplina: gastroenterologia.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R.

10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 1. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale dell'Azienda ULSS 18, prima dell'immissione in servizio.
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
- e) iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in

tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 18 di Rovigo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizi prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che detti titoli contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi titoli devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione.
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia autenticata dell'originale; oppure
- b) fotocopia semplice dell'originale con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido; oppure
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
 1. Allegato A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
 2. Allegato B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.) ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
 3. Allegato C per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ades. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia). L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere

sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N.B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito: <http://www.funzionepubblica.gov.it/> selezionando dal menù: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
 - b) titoli accademici e di studio punti 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale punti 4
- Titoli di carriera:
- a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
- c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.
Titoli accademici e di studio:
- a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il

Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 18 provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente del decreto di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il Direttore Generale
Dr. Adriano Marcolongo

Allegato A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R o v i g o

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a _____

_____ il _____ CF _____ e residente
a _____ in Via _____
Telefono _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Gastroenterologia, indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

dichiara

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
- 3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;
- 5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____ presso _____;
- 6) di essere in possesso altresì del diploma di specializzazione in _____ (specificare se conseguito ai sensi del D. Leg. vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg. vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data _____ presso _____ della durata di anni _____;
- 7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- 10) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni SINO (indicare eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro);
- 11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);
- 12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap (1) ;
- 13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla

presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

- 15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando di avviso pubblico e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- 16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____ Comune di _____
(Prov. _____) Cap _____ Tel. _____

Data

Firma.....

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

Alla presente allega:

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive - modulo B e/o modulo C allegato);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

- o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo;
 - o ovvero presentate all'Ufficio Protocollo Generale - Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.
- (1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Gastroenterologia, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di

dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

- (1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Gastroenterologia, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

dichiara

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

Data _____
(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio devono essere complete di tutti gli elementi ed informazioni relative all'atto che sostituiscono.

- (1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita,

alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI CAMPOLONGO SUL BRENTA (VICENZA)
Avviso d'asta per alienazione immobile comunale denominato "Proprietà Pute".

Il giorno 4 del mese di aprile dell'anno 2012, alle ore 10,00 presso la Sede Municipale di Campolongo sul Brenta (VI) - Piazza Roma 3, avrà luogo un'asta ad unico e definitivo incanto, per la vendita a mezzo offerte del seguente immobile comunale denominato "Proprietà Pute":

- edificio ex rurale censito all'agenzia del territorio della Provincia di Vicenza al foglio 9, mapp.le 699, Cat. A04, cl. 01, cons. vani 5;
- terreno di pertinenza identificato catastalmente al foglio 9, mapp.li n. 20, 68, 70, 71, 74, 75 avente una superficie complessiva di mq. 11.466,00; al prezzo base di Euro 45.000,00 (diconsi Euro quarantacinquemila/00).

Criterio di aggiudicazione: art. 73 lett. c) R.D. n. 827 del 23.05.1924

La richiesta di partecipazione all'asta, completa dei documenti indicati nel bando integrale, dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto.**

Il bando integrale è consultabile su sito www.comune.campolongosulbrenta.vi.it

Il Responsabile Area Tecnica
geom. Gianesin Giuseppe

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Estratto avviso di invito a manifestare interesse per acquisizione in concessione d'uso locali demaniali complesso castello superiore di Marostica e relative pertinenze destinate ad attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il Comune di Marostica intende concedere in concessione d'uso i locali di cui all'oggetto per la durata di anni 9. A tal riguardo chiede ad imprenditori di elevata e consolidata capacità professionale nel campo della ristorazione di produrre la propria manifestazione di interesse all'acquisizione d'uso di locali stessi.

Il presente avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile o una sollecitazione al pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.

L'avviso è quindi finalizzato esclusivamente ad una indagine di mercato in ordine all'orientamento da assumere in ordine alla concessione degli immobili di cui trattasi ed alle

successive procedure di offerta.

Canone concessorio mensile minimo: € 5.840,10 + IVA 21% - Valore complessivo minimo per i 9 anni: € 630.730,80 + IVA 21%

Offerte da presentare **entro le ore 12,00 del 20 aprile 2012**. Avviso integrale e modulo richiesta di manifestazione interesse presso Comune di Marostica.
www.comune.marostica.vi.it - tel. 0424/479226.

Il responsabile area 2^
dott. Giorgio Zen

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Bando di gara per la rimozione dell'hot spot del terreno superficiale, la demolizione e rimozione di lastre in cemento amianto, la demolizione di fabbricati e strutture interrato nell'ambito della bonifica dello stabilimento ex Galvanica. Cig 3945249A75.

I.1) Comune di Tezze sul Brenta - Area Urbanistica - Ufficio Ambiente - Comune di Tezze sul Brenta Piazza della Vittoria, 1, 36056 Tezze sul Brenta (VI) - Tel. 0424.535920 - Fax 0424.535960 - ecologia@comune.tezze.vi.it - http://www.comune.tezze.vi.it.

II.1.5) Rimozione dell'hot spot del terreno superficiale, la demolizione e rimozione di lastre in cemento amianto, la demolizione di fabbricati e strutture interrato nell'ambito della bonifica dello stabilimento ex Galvanica in Comune di Tezze sul Brenta (VI).

II.2.1) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 296.847,40 oneri fiscali esclusi; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 21.238,50; Importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 275.608,90 oneri fiscali esclusi; Categoria Prevalente OG12 classifica I;

II.3) Termine ultimo per la realizzazione dei lavori: giorni 120.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: **05.04.2012 ore 12.00**;

IV.3.7) Validità Offerta: 180 giorni.

IV.3.8) Apertura offerte: 16.04.2012 ore 09.30.

VI.3) Documentazione integrale di gara su:

www.comune.tezze.vi.it

Il Responsabile area urbanistica
arch. Claudio Toniato

Esiti di gara

COMUNE DI BELLUNO

Cessione della quota di partecipazione azionaria della "Dolomiti Bus".

La stazione appaltante rende noto che entro le ore 12,00 del giorno 01/03/2012

non sono pervenute offerte

Relative alla gara per la cessione dell'intera quota di partecipazione azionaria della società Dolomiti Bus detenuta dal Comune di Belluno,

Belluno, 05/03/2012

Il Dirigente settore economico finanziario
dott. Maura Florida
Dott. Maria Gloria Setti

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di acqua ad uso geotermico ai sensi del D.lgs. 22/2010 e della L.R. 40/1989 presentata dalla ditta La Meotta s.r.l.

La ditta La Meotta s.r.l., con sede in Calle dell'Annunziata n. 10 a Latisana (UD), ha presentato in data 4/3/2011, pervenuta in Regione Veneto il 14/3/2011 prot. n. 125590, domanda di permesso di ricerca per acqua ad uso geotermico - bassa entalpia ad una profondità compresa fra i quattrocento e i seicento metri, nell'area individuata catastalmente nel comune di Caorle, località Brussa, foglio 21- Mappale 137, per un'area complessiva di 4980 mq.

È fissato in 60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da depositare presso la sede della Direzione Geologia e Georisorse con sede in Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Il Dirigente responsabile
Ing. Marco Puiatti

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Vicenza

Ordinanza d'istruttoria per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Vicenza. Richiedente Comune di Vicenza. Pratica n. 1483/BA - Protocollo n. 99863 del 1.03.2012.

Il Dirigente responsabile

Vista la domanda in data 06.05.2004 della Ditta Comune di Vicenza con sede in Vicenza tendente ad ottenere la concessione a derivare moduli 0.00450 per uso Igienico e assimilato, dal Falda sotterranea in località Vicenza-Loc. Pomari nel Comune di Vicenza;

Visti il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n. 112/98, la DGR n. 642/02

Vista la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data

16.02.2012 n. 823/B.5.11/2-11, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n. 275;

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 19.03.2012 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Vicenza perché venga affissa all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Vicenza, oppure al Comune di Vicenza entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURV della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata inoltre alla Direzione Regionale Difesa del Suolo; all'Amministrazione Provinciale di Vicenza ed altri Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n. 642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Il Dirigente responsabile
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Padova

Domanda in data 18.11.2011 della ditta Borin vini e vigne s.s.a. di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di derivazione d'acqua pubblica in comune di Arquà Petrarca (PD). Prat.11/047.

La Ditta Borin vini e vigne s.s.a. con sede in Monselice (Pd), Via Dei Colli n. 5, ha presentato in data 18.11.2011 domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e di concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli massimi 0,02614 (l/s 2,61) e di moduli medi annui 0,00235 (l/s 0,24) da n. 1 pozzo, in Comune di Arquà Petrarca (Pd), Loc. Via Scalette, per uso Irriguo di Ha 5.50.00 (Prat.11/047).

Padova, li 1/03/2012

Il Dirigente
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso relativo alla domanda della ditta Rizzi Gian Battista e Dossi Dolores tendente ad ottenere il rinnovo con subentro e la variante non sostanziale della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Buttapietra loc. Mezzo Palazzo. Protocollo n. 94530 in data 28.02.2012.

Il Dirigente responsabile

Vista la domanda pervenuta in data 28.03.2011 della ditta Rizzi Gian Battista e Dossi Dolores con sede in via Dossi Cercomanno n. 11 - 37063 Isola della Scala, tendente ad ottenere il rinnovo con subentro e la variante non sostanziale della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Buttapietra loc. Mezzo Palazzo, rilasciata con DGC n. 288 in data 27.10.1988 e decreto di subentro n. 131 del 19.08.1997, con scadenza il 17.06.2010, per massimi mod.0,06 e medi mod.0,02 per uso irriguo di Ha 05.21.43

Visti il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n. 112/98, la DGR n. 642/02
Pratica D/1956

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Verona per giorni 30 consecutivi a decorrere dal 12.03.2012 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Buttapietra perché venga affissa all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta di rinnovo della concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Verona, oppure al Comune di Buttapietra entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BUR della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata inoltre alla Direzione Regionale Difesa del Suolo, all'Amministrazione Provinciale di Verona, ed altri Enti e Ditte interessate.

Ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22.03.2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza della tipologia delle opere di presa in essere nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

La presente Ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Il Dirigente responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso relativo alla istanza della Azienda Agricola Doro Michele tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acqua tramite un pozzo e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, medi moduli 0,0075 (l/s 0,75) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) d'acqua ad usi irriguo di soccorso, antibrina e fitosanitari in comune di Erbè (VR) - foglio n. 6 mappale 57. Pos. n. D/12033.

La Azienda Agricola Doro Michele P.IVA 03216380232 con sede in Via Boschi 2 in comune di Erbè (VR), ha presentato domanda in data 17.02.2012 prot. n. 78975, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acqua tramite un pozzo e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, medi moduli 0,0075 (l/s 0,75) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) d'acqua ad usi irriguo di soccorso, antibrina e fitosanitari in comune di Erbè (VR) - foglio n. 6 mappale 57.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la sede dell'Unità di Progetto Genio civile di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Pos. N. D/12033
Prot. N. 101646

Data, 02 marzo 2012

Il Dirigente responsabile
ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Avviso pubblico per la presentazione domande per l'offerta sussidiaria di percorsi IeFP negli Istituti Professionali 2012-2015. (Delibera Giunta Regionale n. 335 del 6 marzo 2012).

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi triennali di IeFP attuati dagli Istituti Professionali:

Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali

Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva Regionale. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella citata Direttiva Regionale, Allegato B alla DGR di approvazione dell'avviso. La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (v. art. 23 D.L.gs n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di

raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione regionale Formazione dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5032 - 5061 - 5071;
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico, è possibile contattare i numeri 041 279 5131 - 5154.

I progetti imputati nel sistema di acquisizione dati on line disponibile nel sito istituzionale della Regione Veneto, redatti e stampati secondo le modalità indicate in Direttiva e accompagnati dalla relativa domanda, dovranno essere spediti a mezzo raccomandata A.R. (o a mezzo corriere o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione) entro il venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ovvero consegnati a mano presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia entro e non oltre le ore 12,30 del medesimo termine (venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR). Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportato il seguente riferimento: Offerta sussidiaria percorsi triennali di IeFP 2012-13. Il termine sopra indicato vale anche per la produzione della stampa definitiva dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line".

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Il Dirigente regionale
della direzione formazione
Dott. Santo Romano

Internet: <http://www.regione.veneto.it>

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 6 marzo 2012, pubblicata a pag. 47 del presente Bollettino, ndr)

REGIONE DEL VENETO

Avviso pubblico per la presentazione progetti a valere sul Fse 2007-2013. Asse IV "Capitale Umano". (Delibera Giunta Regionale n. 336 del 6 marzo 2012).

Con il Provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito la riapertura dei termini per la presentazione di pro-

getti a valere sulla seguente azione del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2007/2013, Regolamenti Comunitari CE nn. 1081/2006 e 1083/2006

Asse	IV Capitale Umano
Tipologia progettuale	Laboratori della Conoscenza - Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Lavoro

• Le poste finanziarie stanziare ammontano complessivamente ad € 615.083,74.

• Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati, dovranno essere spediti alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione regionale Istruzione, con sede in Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 – 30121 Venezia, **entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione**, a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione e i relativi allegati, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Bando FSE 2007-2013 - Alternanza Scuola-Lavoro”.

La trasmissione della documentazione alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Istruzione potrà avvenire anche per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo. generale@pec.regione.veneto.it. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà essere specificata la frase: “Avviso FSE 2007-2013 - Alternanza Scuola-Lavoro” e, all'inizio del messaggio, dovrà essere indicato “Direzione Istruzione”.

Lo stesso termine vale anche per l'invio dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione “on line”. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche disposizioni regionali riguardanti la materia.

• Le domande di ammissione al finanziamento dovranno esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (v. art. 23 D.L.gs n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

• Le proposte potranno essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale allegata alla DGR n. 1954/2011. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella citata Direttiva regionale, Allegato B alla DGR n. 1954 del 22/11/2011.

• Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione regionale Istruzione, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari ecc.): 041 279 5712 - 5937 - 5010.
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: 041 279 5131 - 5154.

Il Dirigente regionale
dott. Santo Romano

Internet: <http://www.regione.veneto.it>

(Avviso costituente parte integrante della Deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 6 marzo 2012, pubblicata a pag. 49 del presente Bollettino, ndr)

COMUNE DI ALTIVOLE (TREVISO)

Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue. Deliberazione consiglio comunale n. 17 del 27 luglio 2010.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27 luglio 2010 è stato approvato il Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue in comune designato zona vulnerabile da nitrati di origine agricola.

Il testo del regolamento è pubblicato sul sito del Comune di Altivole: www.comune.altivole.tv.it

Il Responsabile di Settore
Stefano Gazzola

COMUNE DI BELLUNO

Pratica denominata “Marciapiedi in via Agordo e in via di Foro”. Decreti di esproprio dal n. 1 al n. 8 del 13/02/2012.

Il Dirigente dispone l'espropriazione per pubblica utilità dei seguenti beni:

Ditta 14: C.F. foglio 55, mappali 271 (ex 144) di mq. 7 e 269 (ex 163) di mq. 1, di proprietà di Piccolin Regina, nata a Vidor (TV) il 14/05/1943, c.f. PCCRG43E54L856K. Indennità pagata: 48,75 €/mq.

Ditta 13: C.F. foglio 55, mappale 272 (ex 95 sub. 5 e 6) di mq. 10, di proprietà di Piccolin Elena, nata a Vidor (TV) l'1/10/1944, c.f. PCCLNE44R41L856Q. Indennità pagata: 48,75 €/mq.

Ditta 15: al C.T. foglio 55, mappali 267 (ex 135) di mq. 18, di Piccolin Elio, nato a Montebelluna (TV) il 12/10/1934, c. f. PCCLEI34R12F443K. Indennità pagata: 71,25 €/mq.

Ditta 16- 17: C.T. foglio 55, mappale 265 (ex 150) di mq. 4 e C.F. foglio 55, mappale 263 (ex 72) di mq. 20. Proprietari: 4/25 Bortolot Titta, nato a Feltre (BL), il 20/01/1968, c.f. BRTTTT68A20D530A; 4/25 Bortot Vladimiro, nato a Belluno, l'8/12/1959, c.f. BRTVDM59T08A757J; 4/25 De Cian Susanna, nata a Falcade (BL), il 13/11/1957, c.f. DCN-SNN57S53D4700; 1/10 De Pasqual Loris, nato a Ponte Nelle Alpi (BL), il 15/05/1961, c.f. DPPLRS61E15B662H; 1/10 Garna Marvi, nata a Belluno, il 12/11/1961, c.f. GRNMR-V61S52A757O; 4/25 Piccolin Elio, nato a Montebelluna (TV), il 12/10/1934, c.f. PCCLEI34R12F443K; 4/25 Sommavilla Rino, nato a Sedico (BL), il 28/01/1954, c.f. SMMRNI54A28I563E. Indennità: quantificata in 48,75 €/mq. e pagata per il mappale 265, compensata con la realizzazione di un nuovo muretto di recinzione per il mappale 263.

Ditta 18: C.T. foglio 55, mappali 260 (ex 140) di mq. 2 e 262 (ex 94) di mq. 12, di proprietà di Smaniotto Giorgio, nato a La Valle Agordina (BL) il 09/06/1944, c.f. SMNGRG44H09E490I. Indennità pagata: 48,75 €/mq.

Ditta 21: C.F. foglio 67, mappale 541 (ex 254, sub. 3) di mq. 130. Proprietari: 1/2 Bigio Lidia, nata a Sedico (BL), il 27/09/1931, c.f. BGILDI31P67I563P; 1/2 Mane Ennio, nato a Sospirolo (BL), il 25/10/1955, c.f. MNANNE55R25I866C. Indennità pagata: 2,55 €/mq., più 400,00 € per la svalutazione della proprietà residua.

Ditta 23: C.F. foglio 67, mappali 533 (ex 6) di mq. 7, 535 (ex 7) di mq. 2, 536 (ex 7) di mq. 3, 538 (ex 8) di mq. 10, 539 (ex 344) di mq. 20. Proprietari: 1/2 Bigio Lidia, nata a Sedico (BL), il 27/09/1931, c.f. BGILDI31P67I563P; 1/2 Mane Ennio, nato a Sospirolo (BL), il 25/10/1955, c.f. MNANNE55R25I866C. Indennità pagata: 1,87 €/mq.

La dichiarazione di pubblica utilità, con durata quinquennale, è avvenuta con deliberazione G. C. n. 110 del 17/04/2007.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente
arch. Carlo Erranti

COMUNE DI CARRÈ (VICENZA)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio e della proposta di rapporto ambientale. Art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio".

Il Responsabile del Servizio tecnico

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 1 marzo 2012, resa immediatamente eseguibile, è stato adottato il suddetto Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004,

Visti gli articoli 13 e 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

rende noto

che a decorrere dal giorno 16 marzo 2012 gli elaborati progettuali costituenti il PAT del Comune di Carrè adottato con la sopracitata deliberazione del Consiglio Comunale sono depositati

in libera visione al pubblico, presso:

- Comune di Carrè - Piazza IV Novembre n. 5, 36010 Carrè (VI) - presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Edilizia Privata;
- Sito Web Ufficiale del Comune di Carrè - www.comune.carre.vi.it; ed inoltre nelle seguenti sedi:
- Regione del Veneto - Direzione Urbanistica e Paesaggio - Calle Priuli Cannaregio 99, 30121 Venezia (VE);
- Regione del Veneto - Nucleo Unità Valutazione Progetti e Investimenti - Via Baseggio 5, 30174 Mestre (VE);

- Provincia di Vicenza - Contrà San Marco n. 30, 36100 Vicenza.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione chiunque potrà prendere visione dello strumento urbanistico depositato e presentare le proprie osservazioni: queste potranno essere presentate sin dall'avvio della pubblicazione se attinenti al Rapporto Ambientale e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), o decorsi 30 giorni dall'avvio della pubblicazione ed entro il successivo termine di 30 giorni per la parte Urbanistica.

Le osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi dovranno:

- essere indirizzate all'ufficio protocollo del Comune di Carrè, l'inoltro potrà essere effettuato a mezzo del servizio postale, mediante consegna diretta, ovvero, inviate per posta elettronica al seguente indirizzo: info@comune.carre.vi.it
- essere presentate in numero 4 (quattro) esemplari, in carta libera, contenere i dati personali (nome, cognome, indirizzo, ecc...), accompagnandole con idonea documentazione che permetta una chiara lettura.

Decorsi i termini di cui sopra si procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della L.R. n. 11/2004 e dalla DGRV n. 791/2009.

Il Responsabile del servizio tecnico
Pegoraro geom. Mario

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" Azione 1 "Boschi permanenti" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli", Azione 1 "Boschi permanenti" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere persone giuridiche di diritto pubblico, singole od associate e l'importo messo a bando è di 40.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.**

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00

e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" Azione 2 "Fustaie a ciclo medio - lungo" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli", Azione 2 "Fustaie a ciclo medio - lungo" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere persone giuridiche di diritto pubblico, singole od associate e l'importo messo a bando è di 40.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.**

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli" Azione 3 "Impianti a ciclo breve" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto

a valere sulla Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli", Azione 3 "Impianti a ciclo breve" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere:

- persone fisiche;
 - persone giuridiche di diritto privato, singole od associate;
 - persone giuridiche di diritto pubblico, singole od associate.
- L'importo messo a bando è di 80.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.**

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 227 "Investimenti forestali non produttivi" Azione 1 "Miglioramenti paesaggistico - ambientali" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 227 "Investimenti forestali non produttivi", Azione 1 "Miglioramenti paesaggistico - ambientali" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere:

- proprietari privati di foreste;
- associazioni di proprietari privati di foreste o associazioni di proprietari pubblici di foreste riconosciute o almeno univocamente individuabili sulla base di codice fiscale e/o partita IVA;
- consorzi di proprietari privati di foreste o consorzi di proprietari pubblici di foreste, riconosciuti o almeno univocamente individuabili sulla base di codice fiscale e/o partita IVA;

- Comuni e Comunità Montane;
- Veneto Agricoltura;
- associazioni miste privati/comuni proprietari di foreste riconosciute o almeno univocamente individuabili sulla base di codice fiscale e/o partita IVA;
- Enti parco, Province, Consorzi di bonifica, se titolari delle competenze richieste per eseguire l'intervento;
- Regole e Comunioni famigliari;
- enti proprietari/gestori del demanio statale o regionale;
- altri soggetti gestori aventi titolo ad eseguire l'intervento e disponibilità dei terreni.

L'importo messo a bando è di 178.903,12 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.**

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 1 "Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", Azione 1 "Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e l'importo messo a bando è di 339.998,37 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.**

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine

Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", Azione 2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e l'importo messo a bando è di 593.470,14 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, **entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.**

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 2 "Accoglienza" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla

Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 2 "Accoglienza" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere:

- Enti locali territoriali;
- Enti parco;
- Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici;
- Consorzi di associazioni Pro loco.

L'importo messo a bando è di 280.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, **entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.**

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, SEDICO (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" Azione 3 "Realizzazione impianti per la produzione dell'energia da biomasse" del Psl Pre. d.i.r.e. del Gal Prealpi e Dolomiti.

Il GAL Prealpi e Dolomiti ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" Azione 3 "Realizzazione impianti per la produzione dell'energia da Biomasse" del Psl Pre.d.i.r.e. - nell'ambito dell'Asse 4 Leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

I soggetti richiedenti devono essere Enti Territoriali e loro consorzi, altri Enti Pubblici e loro consorzi

L'importo complessivo messo a bando è di 400.000,00 €. L'entità dell'aiuto: in assenza di altri contributi pubblici è del 60% del sovra costo mentre in presenza di altri contributi pubblici è del 40% del sovra costo.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Belluno **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All. A alla DGR 20/09/2011 n. 1499)

Il bando può essere scaricato dal sito internet www.gal2.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti: Piazza della Vittoria, 21 - 32036 Sedico (BL) - Tel. 0437-838586 - Fax 0437-443916 - E-mail: info@gal2.it - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il Presidente
Pietro Gaio

PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso di non assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale di cui all' art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. ii. Polymnia S.r.l.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i si comunica che è stata emessa determinazione dirigenziale protocollo n. . 9316/2012 di esclusione dalla procedura di V.I.A relativo al progetto di un nuovo centro commerciale all'interno del Polo culturale e Museo del Novecento a Mestre proposto da Polymnia S.r.l.

Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.politicheambientali.provincia.venezia.it

Il Dirigente
Massimo Gattolin

PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso di non assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale di cui all' art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. ii. Edilgas S.r.l.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii si comunica che è stata emessa determinazione dirigenziale protocollo n. . 7112/2012 di esclusione dalla procedura di V.I.A relativo al progetto di un nuovo impianto di recupero rifiuti inerti proposto da Edilgas S.r.l.

Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.politicheambientali.provincia.venezia.it

Il Dirigente
Massimo Gattolin

Procedimenti VIA

DITTA ACEGAS-APS SPA, PADOVA

Modifica di impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in comune di Padova.

Soggetto proponente: Acegas-Aps spa

Comune di localizzazione: Padova

Comuni interessati: Padova

Presso l'ufficio V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale del Settore Ambiente presso la Provincia di Padova, è stato

depositato, dal soggetto proponente, per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 10/99 il progetto di "modifica di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Padova".

Acegas-Aps spa svolge un'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti soprattutto da rifiuti inerti derivanti dalla fase di depurazione biologica di reflui derivanti dalla pulizia delle fognature CER 200306 e da rifiuti dell'eliminazione della sabbia CER 190802. La sede dell'attività di recupero si trova in comune di Padova (PD) - presso l'impianto di depurazione di Ca' Nordio, in via A. Pediano n. 8.

Attualmente l'azienda è autorizzata dalla Provincia di Padova con provvedimento n. 5381/EC/2010 del 19.03.2010 a gestire i seguenti quantitativi di rifiuti: quantità annua di rifiuti trattati 2.700 ton/anno; quantità giornaliera massima di rifiuti trattati 9 ton/giorno.

La Ditta intende ampliare l'esistente impianto di depurazione e poter recuperare anche i rifiuti della pulizia stradale CER 200303 chiedendo di gestire i seguenti quantitativi di rifiuti: quantità giornaliera trattata 90 ton/giorno, quantità annua di rifiuti trattati 32.850 ton/anno, messa in riserva 40 ton/giorno.

A seguito di una prima analisi del progetto le principali componenti ambientali interessate dall'opera che saranno indagate all'interno dello studio di impatto ambientale sono: geomorfologia e geologia, ambiente idrico, acque meteoriche, vegetazione, flora e fauna, atmosfera, rumore, traffico veicolare ed energia.

Entro il 09/03/2012 chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, depositato presso l'ufficio n. 12, III° piano, P.zza Bardella n. 2 e presentare, in forma scritta, alla struttura competente per la V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale, le proprie osservazioni fornendo anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

DITTA AMT SPA AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI,
VERONA

Avviso di avvio della procedura di screening ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.. Studio preliminare ambientale per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona.

Localizzazione progetto

Comune di Verona

Luogo di consultazione atti

AMT SpA, via F. Torbido, 1 37133 Verona

Tempi per presentare osservazioni

Qualunque soggetto interessato ha 45 giorni di tempo dalla data di pubblicazione per far pervenire le proprie osservazioni all'autorità competente.

Verona, 02 marzo 2012

Il Direttore Generale
e Responsabile del Procedimento
Ing. Carlo Alberto Voi

DITTA DE PELLEGRINI HRALD & C. S.N.C., FALCADE
(BELLUNO)

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Ditta proponente: De Pellegrini Hrald & C. s.n. c.. Falcade (BL) Valfreda 2;

Titolo del progetto: Realizzazione di una centralina idroelettrica con derivazione delle acque dal torrente "Rif di Valfreda" in Comune di Falcade (BL).

Localizzazione: Località Busa De Le Frate - Valfreda Comune di Falcade

Descrizione sommaria dell'intervento proposto: realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente "Rif di Valfreda" alla quota di 1752,90 m.s.l.m e restituzione in località Busa de le Frate alla quota 1547,41 m.s.l.m. La portata derivare è di 150 l/sec.

Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati:

Deposito avvenuto in data 24.11.2011 presso Ufficio U.C. VIA - Regione Veneto, Calle Priuli - Cannaregio, 99, 30121 Venezia;

Deposito avvenuto in data 27.02.2012 presso il Comune Falcade (BL).

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso la Regione Veneto - Segreteria Regionale per l'Ambiente - U.C. VIA - Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Il proponente
De Pellegrini Harald

DITTA SOFMA SPA, FONZOSO (BELLUNO)

Deposito atti per verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 d.lgs.152/2006.

La ditta SOFMA SPA con sede in via Marconi,31 32030 Fonzaso (BL), ai sensi dell'art.20, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. 4/2008) annuncia di aver depositato gli atti relativi alla verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di razionalizzazione di un'area del comprensorio sciistico Arabba-Porta Vescovo con individuazione di due piste da sci alpino "Sass de la Vegla" e " Arabba Veloce" da realizzarsi in Località Arabba del Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL).

Il Progetto e lo Studio Preliminare Ambientale (Richiesta Verifica di assoggettabilità) sono stati depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio - ufficio VIA.
- Comune di Livinallongo del Col di Lana - ufficio Tecnico.

Eventuali osservazioni e pareri possono essere inoltrati all'amministrazione Provinciale di Belluno - Settore Ambiente e Territorio - Via S.Andrea, 5 Belluno entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Off.
COMUNE				
Jesolo (VE)	1 dirigente tecnico	_____	26 marzo 2012	24 febbraio 2012, n. 16
Rosà (VI)	1 agente polizia locale	_____	30 marzo 2012	09 marzo 2012, n. 19
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno	1 fisioterapista	laurea fisioterapia	30^ giorno pub. g.u.	09 marzo 2012, n. 19
	2 infermiere	laurea triennale infermieristica e altro	30^ giorno pub. g.u.	09 marzo 2012, n. 19
	1 dirigente organizzazione servizi sanitari di base	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	09 marzo 2012, n. 19
	1 dirigente psichiatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	09 marzo 2012, n. 19
	1 dirigente ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	09 marzo 2012, n. 19
5, Arzignano (VI)	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	13 gennaio 2012, n. 4
6, Vicenza	1 dirigente di gastroenterologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di malattie dell'apparato respiratorio	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	06 gennaio 2012, n. 2
	10 collaboratori tecnici di radiologia	diploma di laurea e altro	02 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di geriatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di oftalmologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	06 gennaio 2012, n. 2
	10 collaboratori tecnici di radiologia	diploma di laurea e altro	30^ giorno pub. g.u.	17 febbraio 2012, n. 14
7, Pieve di Soligo (TV)	1 dirigente di anatomia patologica	laurea in medicina e chirurgia e altro	26 marzo 2012	03 febbraio 2012, n. 11
	1 tecnico san. lab. biomedico	dipl. laurea tecnico di laboratorio biomedico	30^ giorno pub. g.u.	24 febbraio 2012, n. 16
9, Treviso	1 dirigente medico ortopedia e traumatologia	dipl. laurea medicina chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	24 febbraio 2012, n. 16
14, Chioggia (VE)	1 dirigente geriatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	09 marzo 2012, n. 19
15, Cittadella (PD)	1 collaboratore tecnico di laboratorio biomedico	diploma di tecnico di laboratorio biomedico e altro	19 marzo 2012	16 dicembre 2011, n. 95
	1 collaboratore prof. sanitario infermiere	diploma universitario infermiere	30^ giorno pub. g.u.	24 febbraio 2012, n. 16
	1 dirigente medico medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	24 febbraio 2012, n. 16
20, Verona	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	13 gennaio 2012, n. 4
	1 dirigente di organizzazione dei servizi sanitari di base	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	13 gennaio 2012, n. 4
	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	02 marzo 2012, n. 18

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Off.
ALTRI ENTI				
Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO), Parma	<i>1 dirigente junior</i>	<i>laurea ingegneria civile e altro</i>	26 marzo 2012	24 febbraio 2012, n. 16
IPAB Antica scuola dei Battuti, Mestre-Venezia	<i>1 istruttore amministrativo</i>	<i>diploma di maturità</i>	19 marzo 2012	17 febbraio 2012, n. 14
IPAB Casa di riposo, Badia Polesine (RO)	<i>1 esecutore cuoco</i>	<i>operatore ai servizi di ristorazione o altro</i>	15 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
	<i>1 manutentore-autista</i>	<i>licenza scuola dell'obbligo e altro</i>	15 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
IPAB Casa di riposo "Umberto I", Montebelluna (TV)	<i>1 infermiere</i>	<i>laurea in infermieristica o altro</i>	13 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
Unione dei Comuni del Medio Brenta, Cadoneghe (PD)	<i>1 tecnico informatico</i>	_____	04 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
Residenza per anziani, Oderzo (TV)	<i>1 operatore socio assistenziale</i>	<i>addetto all'assistenza o altro</i>	25 marzo 2012	24 febbraio 2012, n. 16

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Off.
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	<i>1 collaboratore fisioterapista</i>	_____	17 marzo 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>1 dirigente di ostetricia e ginecologia</i>	_____	17 marzo 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>1 collaboratore terapeuta occupazionale</i>	_____	17 marzo 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>dirigente radioterapia</i>	_____	24 marzo 2012	09 marzo 2012, n. 19
2, Feltre (BL)				
	<i>1 dirigente di psichiatria</i>	_____	31 marzo 2012	16 marzo 2012, n. 21
3, Bassano del Grappa (VI)				
	<i>collaboratori infermieri</i>	_____	22 marzo 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>1 dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	_____	22 marzo 2012	02 marzo 2012, n. 18
8, Asolo (TV)				
	<i>dirigente di pediatria</i>	_____	02 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
9, Treviso				
	<i>direzione di struttura complessa di medicina legale</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	17 febbraio 2012, n. 14
	<i>direzione di struttura di terapia del dolore</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	17 febbraio 2012, n. 14
	<i>dirigente ginecologia e ostetricia</i>	_____	29 marzo 2012	09 marzo 2012, n. 19
	<i>1 collaboratore infermiere</i>	_____	06 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
	<i>collaboratore assistente sanitario</i>	_____	06 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
10, San Donà di Piave (VE)				
	<i>dirigente di ginecologia e ostetricia</i>	_____	01 aprile 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>collaboratore tecnico della prevenzione nell'ambiente</i>	_____	01 aprile 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>assistente amministrativo interprete</i>	_____	31 marzo 2012	16 marzo 2012, n. 21
	<i>collaboratore infermiere</i>	_____	31 marzo 2012	16 marzo 2012, n. 21

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
14, Chioggia (VE)	<i>dirigente pediatria</i>	_____	24 marzo 2012	09 marzo 2012, n. 19
	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	06 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
15, Cittadella (PD)	<i>direttore di struttura complessa</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	26 marzo 2012	10 febbraio 2012, n. 13
	<i>dirigente geriatria</i>	_____	24 marzo 2012	09 marzo 2012, n. 19
16, Padova	<i>direttore anestesia e rianimazione</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	09 marzo 2012, n. 19
18, Rovigo	<i>I dirigente chirurgia d'accettazione e d'urgenza</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	23 marzo 2012	09 marzo 2012, n. 19
	<i>I dirigente di gastroenterologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	30 marzo 2012	16 marzo 2012, n. 21
19, Adria (RO)	<i>dirigente sanità animale</i>	_____	24 marzo 2012	09 marzo 2012, n. 19
20, Verona	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	13 gennaio 2012, n. 4
	<i>dirigente veterinario disciplina sanità animale</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	02 marzo 2012, n. 18
	<i>dirigente veterinario</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	02 marzo 2012, n. 18
	<i>dirigente di medicina legale</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	02 marzo 2012, n. 18
21, Legnago (VR)	<i>dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione</i>	_____	22 marzo 2012	02 marzo 2012, n. 18
ALTRI ENTI				
IPAB Casa di riposo "A. Galvan", Pontelongo (PD)	<i>operatore di cucina</i>	<i>scuola media inferiore o altro</i>	25 marzo 2012	24 febbraio 2012, n. 16
IPAB Istituto di riposo per anziani (IRA), Padova	<i>addetto alla assistenza</i>	<i>licenza della scuola dell'obbligo</i>	30 marzo 2012	16 marzo 2012, n. 21

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno ferialo o festivo.

I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva Regionale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamenti comunitari CE nn. 1081/2006 e 1083/2006.

FINALITÀ: Progetti a valere sul Fse 2007-2013 dell'Asse IV Capitale umano per Laboratori della Conoscenza - Percorsi integrati di Alternanza Scuola-Lavoro.

SCADENZA: 20 giorni pubblicazione sul BUR (05/04/2012)

PUBBLICAZIONE: BUR n. 21 del 11/03/2012. DGR n. 336 del 6/03/2012. Info: Direzione istruzione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari ecc.): 041 279 5712 - 5937 - 5010;

- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: 041 279 5131 - 5154 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.

FINALITÀ: Progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione da realizzare in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali nel triennio 2012-2015.

SCADENZA: 25 giorni pubblicazione sul BUR (10/04/2012)

PUBBLICAZIONE: BUR n. 21 del 11/03/2012. DGR n. 335 del 6/03/2012. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia, 23 - 30121 Venezia (- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5032 - 5061 - 5071;

- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico, è possibile contattare i numeri 041 279 5131 - 5154

- www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Comuni e comunità montane.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 dicembre 1997, n. 43.

FINALITÀ: Interventi di recupero e valorizzazione di beni storici, architettonici e culturali della prima guerra mondiale.

SCADENZA: 2 luglio 2012

PUBBLICAZIONE: BUR n. 9 del 27/01/2012. DGR n. 2282 del 29/12/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 35121 Venezia (tel. 041/2792689 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti) .

DESTINATARI: Enti locali e soggetti, sia pubblici che privati, titolari e responsabili legali di musei in possesso dei requisiti di cui agli artt. 7 e 9 della lr n. 50/1984.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, artt. 19, 47 e 48.

FINALITÀ: Contributi a favore dei musei pubblici o privati aperti regolarmente al pubblico e in attività, comprese le loro sezioni distaccate.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno

PUBBLICAZIONE: BUR n. 62 del 19/08/2011. DGR n. 1235 del 3/08/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792700 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.

FINALITÀ: Contributi a favore degli archivi storici, archivi di carattere culturale o loro porzioni.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno

PUBBLICAZIONE: BUR n. 62 del 19/08/2011. DGR n. 1236 del 3/08/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 agosto 2002, n. 21.

FINALITÀ: Presentazione progetti formativi per operatore di assistenza termale. Annualità 2010-2013.

SCADENZA: 15 dicembre 2012

PUBBLICAZIONE: BUR n. 96 del 24/12/2010. DGR n. 3160 del 14/12/2010. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795098/5035/5137 -

www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla

prima alla terza lavorazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.

FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammmodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammmodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.

SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 15 del 19/02/2010 . DGR n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.

FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.

SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. DGR n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.veneto-sviluppo.it.

DESTINATARI: **Strutture associate di promozione turistica.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

FINALITÀ: Contributi per:

- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla

commercializzazione del prodotto turistico;

- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. DGR n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI: **Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.

SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.P.A.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. DGR n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: - **Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**

- **Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.a. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. DGR n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: - **Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**

- **persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o**

più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;

- famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.

FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. DGR n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. DGR n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 95 del 3/11/2006. DGR n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www.venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti e istituzioni pubbliche nonché istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 70 del 16/07/2004. DGR n. 2045 del 2/07/2004 e BUR n. 28 del 24/03/2006 DGR 649 del 14/03/2006. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Ambiente e beni ambientali**

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

Decreto n. 80 del 22 luglio 2011

Incarico professionale per l'esecuzione di rilievo planoaltimetrico del Torrente Chiampo e rideterminazione quote. Affidamento incarico.

Il Soggetto attuatore
Dirigente dell'U.P. Genio Civile di Verona

(omissis)

decreta

1. di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa, il geom. Ottavio Tommasi, con sede legale in Via Ca' del Diavolo 29/b - 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) P.IVA 03649160235, per l'esecuzione del rilievo georeferenziato di un tratto del Torrente Chiampo e riordino del lavoro di rilievo del Torrente Alpone nei tratti interessati dall'alluvione del 2010,

2. di approvare l'allegato schema di atto di incarico (all. A) che individua modalità e termini della prestazione richiesta al professionista, nonché le rispettive obbligazioni a carico delle parti;

3. di dare atto che la somma complessiva pari a €. 24.402,80 (diconsi euro ventiquattromilaquattrocentodieci/80) comprensivo del contributo integrativo 4% e dell'I.V.A. 20%, verrà liquidata con le somme messe a disposizione dall'Ordinanza Commissariale n. 18 in data 14.06.2011 per "Consulenze e indagini funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica" per un importo complessivo di € 100.000,00;

4. di dare atto che per il succitato intervento è stata impegnata la somma di €.11.850.000,00 con Ordinanza del Commissario Delegato n°18/2011 (vds intervento n. 11 dell'Allegato D);

5. che il presente decreto sarà pubblicato all'Albo della Unità di Progetto Genio civile di Verona, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 43 del 1 settembre 1993;

6. che il presente decreto sarà inviato alla Direzione Difesa del Suolo per la ratifica e al Commissario Delegato - sede operativa via Paolucci, 34 Marghera-Venezia, ed alla Corte dei Conti - Sezioni Riunite in Sede di Controllo via Baiamonti, 25 00195 ROMA.

Ing. Mauro Roncada

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

Decreto n. 203 del 28 novembre 2011

Incarico professionale per l'esecuzione di un rilievo georeferenziato di un tratto del Torrente Chiampo e riordino del lavoro di rilievo del Torrente Alpone nei tratti interessati dall'alluvione del 2010. Affidamento incarico. Rettifica

Il Soggetto attuatore
Dirigente dell'U.P. Genio Civile di Verona

(omissis)

decreta

ART.1. fermo restando quant'altro disposto dal Decreto del Soggetto Attuatore Dirigente dell'Unità di Progetto Genio civile di Verona n. 80 in data 22.07.2011, l'articolo "3" del dispositivo dello stesso viene così rettificato:

"di dare atto che la somma complessiva, comprensiva del contributo integrativo 4%, per l'esecuzione dell'incarico è pari a €. 20.384,00 (diconsi euro ventimilatrecentottantaquattro/00) più I.V.A. di legge e verrà liquidata con le somme messe a disposizione dall'Ordinanza Commissariale n. 18 in data 14.06.2011 per "Consulenze e indagini funzionali agli interventi di messa in sicurezza idraulica" dell'importo complessivo di € 100.000,00;

ART.2. che il presente decreto sarà pubblicato all'Albo della Unità di Progetto Genio civile di Verona, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 43 del 1 settembre 1993;

ART.3. che il presente decreto sarà inviato alla Direzione Difesa del Suolo per la ratifica e al Commissario Delegato - sede operativa via Paolucci, 34 Marghera-Venezia, ed alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Veneto.

Ing. Mauro Roncada

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 354 del 14 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Scorzè (VE) Foglio n. 16, mappale 173.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Bragato Beppino n. Noale il 12/06/1961, comune di Scorzè, fondo servente foglio 16 particella 173, fondo dominante foglio 19 particella 591. Totale indennità di corrisposta € 140.387,00.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 366 del 14 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Salzano (VE) Foglio n. 13, mappale 368 sub 10.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Finesso Danilon. Maserà di Padova il 13/06/1947, Zeffin Luciana Maria n. Carrara Santo Stefano il 30/08/1952, comune di Salzano, fondo servente foglio 13 particella 368 sub 10, fondo dominante foglio 13 particella 972. Totale indennità di corrisposta € 203.244,00.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 367 del 14 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE) Foglio n. 30, mappale 8 sub 2.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Cappelletto Maria Lucia n. Mirano il 12/04/1959, comune di Mirano, fondo servente foglio 30 particella 8 sub 2, fondo dominante foglio 30 particella 688. Totale indennità di corrisposta € 30.006,00.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 368 del 14 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Salzano (VE) Foglio n. 13, mappale 339 sub 3.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal

Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Franceschini Dino n. Mirano il 06/09/1939, comune di Salzano, fondo servente foglio 13 particella 339 sub 3, fondo dominante foglio 13 particella 902. Totale indennità di corrisposta € 163.369,00.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 369 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale.

Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Michieletto Agnese n. Mirano il 26/06/1939, comune di Martellago, foglio 6 particelle 1570, 1571, 1812, 1813, 1814, 265. Totale indennità di espropriazione € 26.367,15.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 370 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario"

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Pezzato Carlo n. Mogliano Veneto il 03/06/1924, comune di Mogliano Veneto, foglio 2 particelle 807, 808. Totale indennità di espropriazione € 3.907,38.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 371 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Quarto D'Altino (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Favaretto Emanuele n. Venezia il 04/01/1977, comune di Quarto D'Altino, foglio 4 particella 948 sub 1. Totale indennità di espropriazione € 3.121,00.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 372 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Quarto D'Altino (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Cela Carmelina n. Bisaccia il 04/02/1960, Favaretto Emanuele n. Venezia il 04/01/1977, Spagnolo Franco n. il 19/03/1960, comune di Quarto D'Altino, foglio 4 particella 948 sub 2. Totale indennità di espropriazione € 14.776,56.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 373 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Zoccarato Bruna n. Camposampiero il 28/08/1966, comune di Mirano, foglio 36 particelle 1105, 1106, 1107, 1108, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1176. Totale indennità di espropriazione € 177.911,13.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 374 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto

del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Vianello Nicoletta n. Mirano il 20/11/1950, Vianello Mario n. Mirano il 19/12/1954, comune di Mirano, foglio 40 particelle 1418, 1419, 1420, 1421, 1440, 1441, 1443, 1550, 1553, 1557, 1559. Totale indennità di espropriazione € 333.874,21.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 375 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Frasson Gino n. Mirano il 12/03/1931, comune di Mirano, foglio 30 particelle 649, 651, 652, 653, 654, 656, 657, 658, 661, 662, 665, 666, 667, 671, 672, 676, 677, 683, 684, 695, 696, 697, 709, 710, 715, 716, 717, 719, 720, 721, 722, 726, 728, 729, 730, 732, 733, 735, 737, 739, 740, 741, 743, 744, 745, 746, 747, 750, 751, 752, 754, 755, 756, 758, 759, 768, 769, 770, 772, 782, 783, 784, 786.

Totale indennità di espropriazione € 1.867.520,24.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 376 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Ballin Aldo n. Mirano il 30/04/1935, comune di Mirano, foglio 36 particelle 1034, 1035. Totale indennità di espropriazione € 35.038,93.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 377 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: Provincia di Venezia.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore della Provincia di Venezia, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Frasson Gino n. Mirano il 12/03/1931, comune di Mirano, foglio 30 particelle 708, 713, 725, 734, 738, 748, 749, 757, 785, 787. Totale indennità di espropriazione € 119.591,78.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 378 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Preganziol (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore della Provincia di Venezia, quale beneficiario dell'espropriazione;

ziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Menegazzi Anna Maria n. Preganziol il 13/01/1948, De Zotti Dino n. Iesolo il 22/07/1948, comune di Preganziol, foglio 16 particella 429. Totale indennità di espropriazione € 31.881,25.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 379 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Preganziol (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bellio Aldo n. Preganziol il 15/02/1959, comune di Preganziol, foglio 16 particella 427. Totale indennità di espropriazione € 29.662,05.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 380 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Ballin Aldo n. Mirano il 30/04/1935, comune di Mirano, foglio 36 particella 1032. Totale indennità di espropriazione € 9.761,07.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 381 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(*omissis*)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Frasson Gino n. Mirano il 12/03/1931, comune di Mirano, foglio 30 particelle 660, 663, 670, 673, 675, 679, 682, 712. Totale indennità di espropriazione € 277.167,05.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 382 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(*omissis*)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello

Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Zoccarato Bruna n. Camposampiero il 28/08/1966, comune di Mirano, foglio 36 particella 1119. Totale indennità di espropriazione € 2.481,08.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 383 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Pianiga (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(*omissis*)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Manente Antonio n. Dolo il 24/01/1958, Manente Roberto n. Pianiga il 16/10/1952, comune di Pianiga, foglio 13 particelle 1036, 1040, 1041. Totale indennità di espropriazione € 13.330,42.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 384 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Pianiga (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Righetto Romeo n. Pianiga il 07/05/1943, comune di Pianiga, foglio 13 particella 1057. Totale indennità di espropriazione € 9.047,50.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 385 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Pianiga (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Rongaudio Massimo n. Mirano il 09/11/1951, ITACA srl con sede a Mirano, Immobiliare Wilma SAS di Elena Stefanelli & C., comune di Pianiga, foglio 13 particelle 1071, 1072, 1092, 1093, 1095, 1096, 1097. Totale indennità di espropriazione € 512.241,09.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 386 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Zanetti Narciso n. Mirano il 05/05/1955, comune di Mirano, foglio 40 particelle 1582, 1583. Totale indennità di espropriazione € 11.335,99.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 387 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto

del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Favaretto Walter n. Spinea il 06/05/1956, comune di Mirano, foglio 15 particelle 886, 887, 889, 922, 923. Totale indennità di espropriazione € 638.446,21.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 388 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Favaretto Pierina n. Mirano il 29/09/1948, comune di Mirano, foglio 15 particelle 875, 876, 914, 915, 917, 918. Totale indennità di espropriazione € 22.971,62.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 389 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Favaretto Fiorenzo n. Mirano il 05/01/1951, comune di Mirano, foglio 15 particelle 883, 920, 921. Totale indennità di espropriazione € 28.780,71.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 390 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Michielotto Beniamino n. Fossò il 22/04/1938, comune di Mirano, foglio 15 particelle 1082, 1083, 1084, 1085, 1212, 1213, 1087, 1088, 1089, 1090, 1152, 1153, 1146, 1147, 1148, 1141, 1144, 1139, 1130, 1131, 1134, 1149, 1150, 1137. Totale indennità di espropriazione € 272.059,33.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 391 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 3, mappale 257.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Scarrauzza Enzo n. Mogliano Veneto il 21/04/1946, comune di Mogliano Veneto, fondo servente foglio 3 particella 257, fondo dominante foglio 3 particella 1017. Totale indennità di corrisposta € 21.130.60.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 392 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 10, mappale 127 sub 12.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Del Favero Mario n. Mirano il 05/10/1960, comune di Mogliano Veneto, fondo servente foglio 10 particella 127 sub 12, fondo dominante foglio 10 particella 656. Totale indennità di corrisposta € 14.002,75.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 393 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 10, mappale 127 sub 11.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato,

provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita: Del Favero Mario n. Mirano il 05/10/1960, Ditta Catastale Attuale: Del Favero Mario n. Mirano il 05/10/1960, Teufelhart Margarete n. Austria il 26/02/1941, comune di Mogliano Veneto, fondo servente foglio 10 particella 127 sub 11, fondo dominante foglio 10 particella 656. Totale indennità di corrisposta € 8.843,84.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 394 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 10, mappale 127 sub 10.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico

- ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Porzionato Costanza n. Venezia il 15/02/1967, comune di Mogliano Veneto, fondo servente foglio 10 particella 127 sub 10, fondo dominante foglio 10 particella 656. Totale indennità di corrisposta € 14.002,75.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 395 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 10, mappale 127 sub 5-9.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base del-

l'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Del Favero Mario n. Mirano il 05/10/1960, Porzionato Costanza n. Venezia il 15/02/1967, comune di Mogliano Veneto, fondo servente foglio 10 particella 127 sub 5-9, fondo dominante foglio 10 particella 656. Totale indennità di corrisposta € 19.161,66.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 396 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV) Foglio n. 3, mappale 267.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Scaramuzza Fiorenza n. Treviso il 28/04/1958, comune di Mogliano Veneto, fondo servente foglio 3 particella 267, fondo dominante foglio 3 particella 1027. Totale indennità di corrisposta € 3.017,00.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 397 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Preganziol (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Società Agricola Barollo Marco e Nicola S.S., comune di Preganziol, foglio 16 particella 288. Totale indennità di espropriazione € 6.476,34.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 398 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Spinea (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Ribon Gabriella n. Mirano il 07/10/1947, Franzato Lorenzo n. Mirano il 07/12/1943., comune di Spinea, foglio 10 particella 1564. Totale indennità di espropriazione € 6.494,58.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 399 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Scorzè (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale.

Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Busato Anna n Venezia, comune di Scorzè, foglio 21 particelle 20, 887. Totale indennità di espropriazione € 6.506,19.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 400 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Boldrin Giuseppe n. Mirano il 20/03/1938, Giacomazzo Rita n. Mirano il 31/07/1941, comune di Mirano, foglio 30 particelle 629, 633, 636, 637, 686, 687, 688, 689, 691. Totale indennità di espropriazione € 151.130,84.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 401 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Boldrin Giuseppe n. Mirano il 20/03/1938, Boldrin Renato n. Mirano il 28/03/1970, comune di Mirano, foglio 30 particelle 603, 604, 605, 615, 618, 619, 624, 648, 798, 800, 803, 804. Totale indennità di espropriazione € 305.270,63.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 402 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Pianiga (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: F.lli Zacchello s.n. c., comune di Pianiga, foglio 13 particelle 1037, 1038. Totale indennità di espropriazione € 54.783,42.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 403 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Pianiga (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Veneto City con sede a Vigonza, comune di Pianiga, foglio 13 particelle 1066, 1067. Totale indennità di espropriazione € 60.867,50.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 404 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mogliano Veneto (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario. ANAS S.p.A. Concessionario".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas Spa: Concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale.

Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Aziende Agricole Riunite, comune di Mogliano Veneto, foglio 21 particelle 309, 310, 377, 378, 400, 401, 414, 415, 416, 417. Totale indennità di espropriazione € 153.669,21.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 405 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Michielotto Beniamino n. Fossò il 22/04/1938, comune di Mirano, foglio 15 particelle 1081, 1211, 1145, 1142, 1140, 1132, 1135, 1151. Totale indennità di espropriazione € 272.059,33.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 406 del 15 settembre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (VE). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(*omissis*)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Favaretto Fiorenzo n. Mirano il 05/01/1951, comune di Mirano, foglio 15 particelle 882, 919. Totale indennità di espropriazione € 28.780,71.

Ing. Silvano Vernizzi

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Decreto n. 17 del 17 febbraio 2012

Decreto di esproprio ai sensi art. 23 DPR 327/2001 delle aree interessate da lavori di raccordo strada di P.R.G. con Via Calleselle di Oriago e Via Calleselle di S. Pietro.

Il Dirigente

(*omissis*)

decreta

Art. 1 È definitivamente espropriato a favore del Comune di Mira il bene immobile identificato in Catasto Terreni del Comune di Mira al Fg. 15 Mappale 828 avente superficie di mq. 650 necessario ai "Lavori di raccordo strada di P.R.G. con Via Calleselle di Oriago e Via Calleselle di S. Pietro" di proprietà della seguente ditta:

Ditta iscritta negli atti catastali
- Galluzzo Savina nata a Siderno (RC) il 14.05.1923; comproprietario - deceduta
- Michelti Bruno nato a Venezia (VE) il 27.09.1911; comproprietario - deceduto
Proprietari Presunti
1. Michelti Maria Teresa, nata a Mira 15.5.1937 cf MCH MTR 37E55 F229Y (<i>omissis</i>)
2. Michelti Gianbruno, nato a Dolo il 20.04.1946 cf MCH GBR 46D20 D325G (<i>omissis</i>)
3. Michelti Luciano nato a Mira 9.12.1949 cf MCH LCN 49T09 F229W (<i>omissis</i>)
4. Michelti Melina nata a Venezia 22.05.1959 cf MCH MLN 59E62 L736Y (<i>omissis</i>)
5. Rubbens Massimo nato a Venezia il 11.08.1957 Cf RBBMSM57M11F159L (<i>omissis</i>)

Valore dell'immobile ai fini fiscali Euro 34.000,00

Art. 2 Il presente decreto dispone il passaggio della proprietà al Comune di Mira con la condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro il termine perentorio di anni due. Della data di esecuzione, con verbale di immissione in possesso redatto con la presenza di due testimoni in caso di assenza dei proprietari, verrà fatta menzione in calce al presente atto per il successivo inoltrare al competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3 Il presente decreto sarà: pubblicato d'ufficio all'Albo Pretorio del Comune e, per estratto, al B.U.R. del Veneto, notificato ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili e registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio dei Registri Immobiliari con relative volture catastali.

Art. 4 Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. sempre dalla sua notifica o presa conoscenza.

Mira, 17.02.2012

Il Dirigente settore tecnico Il.pp
Arch. Roberto Cacco

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Decreti dal n. 2300 al n. 2311 del 20 febbraio 2012**Lavori di realizzazione pista ciclabile Vigonza - Barbariga 1° stralcio - 1° intervento funzionale. Esproprio ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreti dal Rep. n. 2300 al Rep. n. 2311 del 20.02.2012 è stata pronunciata, a favore del Comune di Vigonza, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 855 di ha 00.00.25; Class Development S.R.L., prop. per 1/1;
- B) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 856 di ha 00.00.65; Giaggio Bruno, prop. per 1/1;
- C) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 857 di ha 00.00.65; Griggio Mariano, n. prop. per 1/3 e prop. per 2/3; Griggio Primo, usuf. per 1/3;
- D) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 858 di ha 00.00.70; Bortolozzo Martino, prop. per 1/2; Bortolozzo Rinaldo, prop. per 1/2;
- E) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 860 di ha 00.00.60; Mazza Carmen, prop. per 1/2; Seleni Matteo Luca, prop. per 1/2;
- F) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 861 di ha 00.00.90; Bizzotto Alessandra, prop. per 1/2; Masetto Adelaide, prop. per 1/2;
- G) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 864 di ha 00.00.75; CT: fgl 26 part. 863 di ha 00.00.08; Baldan Liliana, prop. per 1/2; Gambato Claudio, prop. per 1/6; Gambato Giorgia, prop. per 1/6;
- H) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 865 di ha 00.00.45; Fassina Edda, prop. per 1/4; Fassina Eliana, prop. per 1/4; Fassina Ennio, prop. per 2/4;
- I) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 866 di ha 00.00.25; Fassina Nicola, prop. per 1/1;
- L) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 867 di ha 00.00.13; Boldrin Mario, prop. per 1/1;
- M) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 868 di ha 00.00.20; Sacconi Federico, prop. per 1/1;
- N) Comune di Vigonza: CT: fgl 26 part. 869 di ha 00.00.85; Rosato Marisa, prop. per 1/2; Sacconi Francesco, prop. per 1/2;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
Ing. Battistoni Leopoldo

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Decreti dal n. 2312 al n. 2326 del 20 febbraio 2012**Lavori di realizzazione pista ciclabile Vigonza - Barbariga - 1° stralcio - 2° intervento funzionale. Esproprio ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreti dal Rep. n. 2312 al Rep. n. 2326 del 20.02.2012 è stata pronunciata, a favore del Comune di Vigonza, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 743 di ha 00.02.05; CT: fgl 28 part. 746 di ha 00.00.65; Callegaro Maria, prop. per 4/6; Marin Alfonso, prop. per 1/6; Marin Carla, prop. per 1/6;
- B) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 745 di ha 00.01.30; Bettella Andrea, prop. per 1/1;
- C) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 748 di ha 00.03.05; Magro Bruno, prop. per 1/1;
- D) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 750 di ha 00.01.50; Dengo Ivone, prop. per 1/1;
- E) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 753 di ha 00.01.10; CT: fgl 28 part. 751 di ha 00.01.00; Dengo Fusto, prop. per 135/256; Bovo Lorena, prop. per 121/256;
- F) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 755 di ha 00.00.01; Albertin Giovanni, prop. per 70/1000; Cervellera Enrico, prop. per 300/1000; Dalla Pozza Maria, prop. per 630/1000;
- G) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 757 di ha 00.00.13; Guerra Paolo, prop. per 3/9 e nuda prop. per 6/9; Zanini Elisa, usuf. per 6/9;
- H) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 756 di ha 00.00.01; Guerra Paolo, prop. per 1/1;
- I) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 759 di ha 00.00.10; Marchioro Lucio, prop. per 3/4; Polato Tiziana, prop. per 1/4;
- L) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 758 di ha 00.00.45; Marchioro Ilaria, nuda prop. per 1/1; Marchioro Lucio, usuf. per 3/4; Polato Tiziana, usuf. per 1/4;
- M) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 760 di ha 00.00.13; Di Bella Maria Teresa, prop. per 1/2; Toffolon Luca, prop. per 1/2;
- N) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 761 di ha 00.00.15; Marchioro Oddone, prop. per 1/1;
- O) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 762 di ha 00.00.35; Caon Damiano, nuda prop. per 1/2; Tacchetto Imelda, usuf. per 1/1; Caon Alfio, nuda prop. per 1/2;
- P) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 763 di ha 00.00.80; Nibale Maria, prop. per 1/1;
- Q) Comune di Vigonza: CT: fgl 28 part. 765 di ha 00.00.65; CT: fgl 28 part. 767 di ha 00.00.72; Simonato Giovanna, prop. per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
Ing. Battistoni Leopoldo

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Decreto n. 2329 del 20 febbraio 2012**Lavori di interventi per la mobilità ciclabile - Via Paolo VI e Via Consorti. Esproprio ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreti dal Rep. n. 2327 al Rep. n. 2329 del 20.02.2012 è stata pronunciata, a favore del Comune di Vigonza, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Vigonza: CT: fgl 21 part. 2008 di ha 00.00.13; CT: fgl 21 part. 2010 di ha 00.00.08; Immobiliare Beta di Bortoletto F.lli S.S., prop. per 1/1;
- B) Comune di Vigonza: CT: fgl 21 part. 543 di ha 00.02.50; CT: fgl 21 part. 2006 di ha 00.06.84; CT: fgl 21 part. 2004 di ha 00.03.66; Bortoletto Anna Maria, usuf. per 1/2; Sturaro Cristina, n. prop. per 1/2; Sturaro Franco, usuf. per 1/2; Sturaro Monica, n. prop. per 1/2;
- C) Comune di Vigonza: CT: fgl 16 part. 1441 di ha 00.00.23; Benetti Maria, prop. per 15/27 e n. prop. per 1/27; Benetti Renzo, prop. per 3/27 e n. prop. per 1/27; Benetti Vincenzo, prop. per 6/27 e n. prop. per 1/27; Capovilla Gina, usuf. per 3/27.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
Ing. Battistoni Leopoldo

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Decreto n. 2330 del 20 febbraio 2012

Lavori di punti nevralgici della viabilità: adeguamento intersezione tra Via Marconi (S.P. 88) e Via B. da Peraga (S.P. 46). Esproprio ai sensi degli artt. 20 e 23 del D.P.R. n. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto Rep. n. 2330 del 20.02.2012 è stata pronunciata, a favore del Comune di Vigonza, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Vigonza: CT Sez. U fgl 15 part. 1017 di ha 00.00.71; De Toni Gastone prop. per 1/2 e De Toni Francesca propr. per 1/2.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma ivi indicata.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
Ing. Battistoni Leopoldo

CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE, VENEZIA

Estratto decreto n. 4 del 20 febbraio 2012

Intervento di adeguamento della rete acque meteoriche dell'area Marcon-Chiesa e collegamento al Rio Bianchi mediante la realizzazione di una botte a sifone sul Fiume Zero in comune di Marcon (VE) [p.200/3.2]. Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio a seguito di non condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22 bis dpr 327/01.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

(omissis)

PREMESSO che il Commissario Delegato ing. Mariano Carraro con Decreto n. 08 del 4/02/2009 e decreto n. 35 del 29/05/2009, approvava il progetto definitivo di cui in argomento dichiarandone la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta del Consorzio n. 514 del 13/03/2009 veniva approvato il progetto esecutivo relativo agli "interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto nel giorno 26 settembre 2007" datato 06/02/2009, per l'importo complessivo di € 600.000,00;

(omissis)

PREMESSO che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di 24 mesi decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 08/06/2001 n. 327, e dunque esso termine è il 03 febbraio 2011;

Preso atto della nota del 2/09/2011 protocollo 409021 con la quale il Commissario Delegato, ing. Mariano Carraro differisce il nuovo termine al 04 maggio 2012;

(omissis)

Richiamato il proprio decreto n. 57/2009 protocollo n. 7043 del 11/08/2009, emesso ai sensi dell'art. 22 bis DPR n. 327/2001 con il quale è stata indicata la misura dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio ai proprietari dei beni immobili da espropriare ed asservire in dipendenza delle opere in oggetto, con l'avvertimento in particolare che nel caso di comunicazione da parte del proprietario alla Autorità espropriante, della condivisione della indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 e art. 20.6 DPR 327/01, il proprietario ha diritto di ricevere un acconto del 80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Al proprietario che abbia condiviso le indennità offerta, spetta, ai sensi dell'art. 20.13, l'importo di cui all'art. 45 DPR 327/01;

(omissis)

CONSIDERATO che nei trenta giorni successivi alla notificazione della determinazione della indennità provvisoria in ordine alla ditta di piano particellare n. 08) COOP. EDILIZIA MARCON FRA LAVORATORI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA SRL - ENEL SPA, non è pervenuta alcuna comunicazione di accettazione e pertanto ai sensi dell'art. 20.14 DPR 327/01, l'indennità si intende non concordata;

(omissis)

VISTO il tipo di frazionamento n. 2011/154961 del 26/07/2011 approvato dall'Agenzia del Territorio di Venezia, attraverso il quale sono state definitivamente individuate e quantificate le aree oggetto di espropriazione;

RICHIAMATA la propria ordinanza di deposito della indennità provvisoria di espropriazione, asservimento e occupazione temporanea n. 30/2011 protocollo n. 6337 del 5/08/2011

disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 DPR 327/2001, divenuta esecutiva a seguito dell'avvenuta pubblicazione dell'Ordinanza per giorni trenta sul BUR 62 con inizio pubblicazione in data 19/08/2011 non essendo stata proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

(omissis)

decreta

1) È pronunciata l'espropriazione, ai sensi dell'art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 ed art. 23 DPR n. 327/2001 disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Demanio dello Stato, c.f. 80207790587, sotto la condizione sospensiva che il presente Decreto sia successivamente notificato ed eseguito, dei beni immobili siti nel Comune di Marcon (VE), così di seguito catastalmente identificati: Ditta catastale: COOP. EDILIZIA MARCON FRA LAVORATORI PROVINCIA DI VENEZIA SRL con sede in MARCON c.f. 00768730277, oneri PROPRIETARIO CONCEDENTE SERVITU'; ENEL SPA con sede in ROMA c.f. 00811720580, oneri CONCESSIONARIA DELLA SERVITU'-Comune di Marcon, catasto fabbricati foglio 5 mappale 1931 superficie espropriata mq 16;

(omissis)

COMUNICA

che avverso il presente decreto può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del DPR n. 327/01 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il capo ufficio catasto espropri
p.a. Denis Buoso

Trasporti e viabilità

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 1 prot. 33482 del 5 marzo 2012

Declassificazione e dismissione di un tratto di S.P. 43 "Speronella" dal km 0+000 al km 0+650 in Comune di Abano Terme.

Il Dirigente Settore Patrimonio

Visti:

- gli artt. 2, 3 e 4 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", così come modificato dal DPR 16.09.1996 n. 610, indicanti le procedure da adottare per la classificazione, declassificazione delle strade ed il passaggio di proprietà tra enti proprietari delle strade stesse;

- l'art.94 della L.R. Veneto n. 11 del 13.04.2001, concernente le funzioni delegate in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2042 del 3.08.2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province e Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. reg.14 del 23.03.2009 avente ad oggetto "Declassificazione di un tratto di strada in Comune di Abano Terme" con la quale la Provincia di Padova ha stabilito di declassificare e trasferire al Comune di Abano Terme il tratto di ex S.P.43 "Speronella" dal km 0+000 al km 0+650;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 12.05.2010 con la quale il Comune di Abano Terme ha stabilito di acquisire al proprio demanio e classificare a strada comunale il tratto di strada già classificato come ex S.P.43 "Speronella" dal km 0+000 al km 0+650;

Ritenuto, pertanto, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, nonché dagli artt. 3 e 4 del DPR 495/92 e s.m.i., di assumere il provvedimento di declassificazione e di dismissione;

IN FORZA: dell'art.107 del D.Lgs.267/2000 e degli artt.4 e 17 del Lgs.165/2001;

decreta

1. di declassificare, per le ragioni in premessa illustrate, il tratto di ex S.P.43 "Speronella" dal km 0+000 al km 0+650 in Comune di Abano Terme;

2. di dismettere, ai sensi dell'art. 4 del DPR 495/1992, il suddetto tratto di strada trasferendo la proprietà al demanio del Comune di Abano Terme: detto trasferimento verrà perfezionato con apposito verbale di consegna, da redigersi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3. di indicare nel succitato verbale di consegna gli estremi del presente atto e del corrispondente decreto che verrà adottato dal Comune di Abano Terme;

4. di precisare che, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001, art.94, comma 2, la decisione di cui ai precedenti punti 1) e 2), costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti di legge;

5. di dare atto, che ai sensi dell'art.3, comma 3°, del DPR 16/12/1992, n. 495, come modificato dall'art.2 del DPR 16/09/1996, n. 610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

6. sarà data informazione della variazione di classifica, di cui al presente decreto, all'Archivio Nazionale delle Strade tramite l'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale, ai sensi dell'articolo 226 del Nuovo Codice della Strada.

Il Dirigente del Settore Patrimonio
Avv. Antonio Zaccaria

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 184 del 23 febbraio 2012

Cessione al comune di Castegnero del tratto stradale della s.p. Riviera Berica costituente sedime ciclabile posto a fianco della rotatoria tra la strada provinciale e via del

Progresso. Art. 2 del d.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del d.p.r. 495/92, art. 94 della l.r. 11/2001.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) il tratto della S.P. Riviera Berica costituito dal sedime ciclabile posto a lato della rotatoria tra la S.P. Riviera Berica (Via Ponte) e Via del Progresso (distinto in catasto in Comune di Castegnaro fog. 4 mapp. 538 e 535) è declassificato da strada provinciale per le motivazioni elencate in premessa;

2) di cedere il tratto stradale di cui sopra al Comune di Castegnaro dando atto che l'effettivo trasferimento dello stesso avverrà solamente dopo la firma del verbale di consistenza tra il Comune di Castegnaro e la Provincia di Vicenza;

OMISSIS

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 495/92 come successivamente modificato, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. Regione Veneto;

7) di dare atto che, ai sensi della convenzione prot. 46543 rep. 35541 stipulata il 30/08/01 tra la Provincia di Vicenza e la società Vi.abilità s.p.a., la gestione del tratto stradale di cui al presente provvedimento verrà a cessare da parte della società Vi.abilità s.p.a. a seguito della redazione del verbale di consistenza tra il Comune di Castegnaro e la Provincia di Vicenza e del successivo verbale di cessazione di gestione della strada in questione tra la Provincia di Vicenza e la società Vi.abilità s.p.a.;

(omissis)

Il Dirigente
Caterina Bazzan

Urbanistica

COMUNE DI CESSALTO (TREVISO)

Deliberazione Consiglio comunale n. 10 del 27 febbraio 2012

Approvazione del primo Piano degli Interventi (art. 18, c. 2 della L.R. 11/2004) e conferma accordo pubblico-privato art. 6 L.R. 11/2004.

Il Sindaco illustra la proposta agli atti del consiglio. Espone che sono pervenute alcune osservazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale di Treviso n. 267 del 17 ottobre 2011, è stato ratificato, ai sensi dell'art.15, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di

Cessalto (TV), a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 28/09/2011. Detta deliberazione è stata pubblicata sul BUR n. 84 del 11 novembre 2011 rendendo efficace il Piano di Assetto del Territorio dal 26 novembre 2011;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28 novembre 2011 è stato adottato il Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;

- con la stessa deliberazione di cui sopra è stato approvato uno schema di accordo pubblico privato con la Ditta Immobiliare EMME Srl, i cui contenuti saranno parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;

- in data 01 dicembre 2011 si è provveduto a depositare il suddetto Piano degli Interventi, unitamente all'Accordo pubblico privato, a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune, dando notizia del suddetto deposito tramite avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e su due quotidiani locali, come previsto all'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004;

Atteso che entro il termine di 30 giorni dall'avvenuto deposito dei suddetti atti sono pervenute, per quanto attiene al Piano degli Interventi, n. 5 osservazioni da parte degli interessati, mentre relativamente all'accordo pubblico privato non sono pervenute osservazioni;

Visto il parere di compatibilità idraulica, prot. n. 580115/63.05 del 13 dicembre 2012, rilasciato dalla Regione del Veneto - Segreteria Regionale per l'Ambiente - Unità di progetto Genio civile di Treviso;

Visto il parere dell'Azienda ULSS 9 Treviso, prot. n. 580115/63.05 del 13 dicembre 2012;

Viste le osservazioni, e relative proposte di controdeduzioni, riportate nella seguente tabella:

N	NOME	CONTENUTO Sintetico	TEMA	VALUTAZIONE
1	Lorenzo Bittolo e Egidio Buran	1. Chiedono di modificare l'art. 16 punto 1 inserendo il vincolo della conferma della permanenza dell'esercizio dell'attività insediata fino alla cessazione della ditta esistente ed attualmente attiva.	NTO	L'osservazione è respinta in quanto attività di locale interesse produttivo, economico e sociale, ritenute compatibili con il contesto urbano in cui sono ubicate.
		2. Chiedono di variare la destinazione dell'area ex consorzio agrario indicata come zona Db2 "Industriale da riconvertire" in zona E "Agricola".	Tav 1 e 2	L'osservazione è respinta in quanto indicando l'area come zona industriale da riconvertire vengono confermate le indicazioni del P.R.G. e recepite le direttive del P.T.C.P. e del P.A.T. che ne prevedono riconversione.
		3. Chiedono di rivedere alcuni gradi di protezione in quanto determinati fabbricati vengono equiparati ad altri aventi natura e origine storica diversa.	Tav 3-1	L'osservazione è respinta in quanto nel P.I. è stata prevista una rivisitazione delle modalità di intervento edilizio sui fabbricati di interesse storico e dei relativi gradi di protezione. Tali edifici sono stati suddivisi in: 1. edifici con vincolo monumentale e loro pertinenze; 2. edifici significativi nell'impianto anche se non vincolati e loro pertinenze; 3. edifici appartenenti al tessuto minore e loro pertinenze; 4. edifici estranei al tessuto e loro pertinenze.

				Il tipo di intervento, esclusi gli edifici di grado 1, potrà essere modificato previa adeguata documentazione storico-tecnica redatta dai professionisti e verificata dai tecnici del comune. Inoltre all'art.29 delle NTO è previsto, nel caso sia dimostrata l'errata o non precisa delimitazione dell'unità edilizia riportata dalle planimetrie di Piano, l'individuazione corretta potrà essere fatta volta per volta, in occasione dell'intervento, dal progettista incaricato e quindi confermata dal competente organo tecnico comunale nell'ambito della istruttoria preliminare dell'atto abilitativo dell'intervento stesso.		
		4. Chiedono di eliminare il lotto individuato con il progressivo 10 in quanto già edificato.	Tav 3-1	L'osservazione è accolta parzialmente in quanto per mero errore grafica il lotto è stato indicato di dimensioni superiori allo stato di fatto.		
		5. Chiedono di inserire il fabbricato nella lottizzazione "Valeri" in Via Tomba.	CTR	L'osservazione è accolta in quanto trattasi di aggiornamento della base cartografica CTR		
		6. Chiedono di aggiornare la cartografia di base: - inserire la rotatoria di Via Roma; - modificando il verde di Via Magnadola lungo il canale Pivon; - inserire il distributore in via Dante; - cambiare la campitura del palazzetto dello sport; - modificare la campitura degli edifici in quanto di difficile comprensione.	CTR	L'osservazione è accolta in quanto trattasi di aggiornamento della base cartografica CTR. Si precisa che le campiture degli edifici e la struttura della CTR non sono modificabili in quanto tipologie grafiche standard definite dalla regione: - righe oblique: edifici residenziali; - reticolo quadrettato: edifici produttivi.		
		7. Chiedono di modificare i cartigli degli elaborati indicando il nominativo dell'attuale Segretario Comunale.		L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore.		
2	Giovanni Viotto	Chiede di eliminare il lotto libero n°13 e contestualmente variare la destinazione d'uso da "edificabile" a "non edificabile".	Tav 3-1a	L'osservazione è accolta togliendo l'individuazione di lotto libero, inserendo contestualmente l'area in oggetto come verde privato.		
3	Associazione Comitato Cittadini per la Salute	Chiedono che il canale Brian sia sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004.		L'osservazione è respinta in quanto il canale Brian non è soggetto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004, vincolo di natura sovraordinata e quindi non soggetto a variazioni da parte dell'ente comunale.		
4	Fabio Gabbana	Chiede che il canale Brian sia sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004.		L'osservazione è respinta in quanto il canale Brian non è soggetto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004, vincolo di natura sovraordinata e quindi non soggetto a variazioni da parte dell'ente comunale.		
5	Nicolò Piana	1. Chiede di eliminare dal terzo comma la frase: " tutte quelle destinazioni d'uso che, a giudizio del Comune, siano ritenute compatibili con la destinazione d'uso residenziale" in quanto la dicitura è aleatoria.				L'osservazione è accolta in quanto la modifica proposta consente di esplicitare il testo normativo facilitandone la comprensione e l'applicabilità.
		2. Chiede di modificare i tipi di intervento consentiti dal 26.11.2016, comma 2, aggiungendo la possibilità di ampliamento degli edifici produttivi esistenti, in quanto il P.A.T. nelle aree produttive non ampliabili, vieta solamente la realizzazione di nuove edificazioni ad uso produttivo.				L'osservazione è accolta in quanto la modifica proposta rispecchia le indicazioni contenute nel P.A.T. approvato.
		3. Chiede di modificare il paragrafo relativo al grado di protezione 4 inserendo la possibilità di ampliamento della sola parte residenziale fino ad un volume massimo di 800 mc.				L'osservazione è accolta in quanto la possibilità di ampliamento fino ad 800 mc può essere un incentivo al recupero degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale.
		4. Chiede di modificare la frase: "L'altezza delle recinzioni non potrà superare i ml. 2,20" con la frase: "L'altezza delle recinzioni non potrà superare i ml. 1,50" in congruità con le indicazioni del Regolamento edilizio Vigente.				L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore al quale è opportuno porre rimedio.
		5. Chiede di modificare la frase "Le nuove installazioni delle Stazioni Radio Base possono essere localizzate solo all'interno delle aree destinate a servizio comune F2 - Servizi Tecnologici (10-11-12-13)" con la frase: "Le nuove installazioni delle Stazioni Radio Base possono essere localizzate solo all'interno delle aree destinate a servizio comune F2 - Servizi Tecnologici (11-12-13)" in congruità con le indicazioni delle Norme Tecniche.				L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore al quale è opportuno porre rimedio.
		6. Chiede di modificare il titolo della tavola aggiungendo in calce la dicitura: "Zone di tutela" in quanto si ritiene preferibile distinguere la denominazione tra tavole 1 e tavole 2 specificandone il contenuto.				L'osservazione è accolta in quanto la modifica proposta facilita la riconoscibilità e la distinzione tra i vari elaborati grafici.
		7. Chiede di inserire le delimitazioni dei centri abitati ai sensi della L. 865/71 in quanto tali ambiti non sono assoggettati a vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua, ai sensi del D.Lgs. 42/2004.				L'osservazione è accolta in quanto la modifica proposta facilita la comprensione e l'applicabilità della normativa relativa al vincolo paesaggistico.

	8. Chiede di modificare il perimetro del lotto libero n°10 in base allo stato di attuazione del Piano di lottizzazione "Valeri".	L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore al quale è opportuno porre rimedio.
	9. Chiede di inserire l'individuazione del PIRUEA denominato "Area Centrale Cessalto" in quanto SUA ancora vigente.	L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore al quale è opportuno porre rimedio.

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del territorio" con particolare riferimento agli articoli 17 e 18;

Visto il Decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

Data lettura dell'osservazione n. 1.1 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Contrari: n. 2 (Bittolo e Buran) - Astenuti: n. 2 (Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 1.2 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Contrari: n. 2 (Bittolo e Buran) - Astenuti: n. 2 (Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 1.3 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Contrari: n. 2 (Bittolo e Buran) - Astenuti: n. 2 (Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 1.4 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Contrari: n. 2 (Bittolo e Buran) - Astenuti: n. 2 (Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 1.5 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 14; - Astenuti: n. 2 (Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 1.6 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 14; - Astenuti: n. 2 (Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 1.7 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 15; - Astenuti: n. 1 (Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 2 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Astenuti: n. 4 (Bittolo, Buran, Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 3 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Astenuti: n. 4 (Bittolo, Buran, Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 4 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Astenuti: n. 4 (Bittolo, Buran, Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.1 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 13; - Astenuti: n. 3 (Bittolo, Buran e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.2 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Astenuti: n. 4 (Bittolo, Buran, Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.3 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 12; - Astenuti: n. 4 (Bittolo, Buran, Benvegnù e Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.4 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 15; - Astenuti: n. 1 (Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.5 e della relativa controdeduzione il cons. Buran chiede che differenza c'è. Risponde il tecnico arch. De Zan presente in sala e posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 15; - Astenuti: n. 1 (Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.6 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 15; - Astenuti: n. 1 (Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.7 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 15; - Astenuti: n. 1 (Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.8 e della relativa controdeduzione posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 13; - Contrari: n. 2 (Bittolo e Buran) - Astenuti: n. 1 (Zanin);

Data lettura dell'osservazione n. 5.9 e della relativa controdeduzione il cons. Buran chiede spiegazioni. Risponde l'arch. De Zan e posta in votazione, con il seguente esito:

- Favorevoli: n. 15; - Astenuti: n. 1 (Zanin);

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 4 consiglieri (Zanin, Bittolo, Buran e Benvegnù);

DELIBERA

1) di esprimersi in merito alle osservazioni al Piano degli Interventi pervenute da parte degli interessati come segue:

N	NOME	CONTENUTO Sintetico	TEMA	VALUTAZIONE
1	Lorenzo Bittolo e Egidio Buran	1. Chiedono di modificare l'art. 16 punto 1 inserendo il vincolo della conferma della permanenza dell'esercizio dell'attività insediata fino alla cessazione della ditta esistente ed attualmente attiva.	NT0	L'osservazione è respinta in quanto attività di locale interesse produttivo, economico e sociale, ritenute compatibili con il contesto urbano in cui sono ubicate.
		2. Chiedono di variare la destinazione dell'area ex consorzio agrario indicata come zona Db2 "Industriale da riconvertire" in zona E "Agricola".	Tav 1 e 2	L'osservazione è respinta in quanto indicando l'area come zona industriale da riconvertire vengono confermate le indicazioni del P.R.G. e recepite le direttive del P.T.C.P. e del P.A.T. che ne prevedono riconversione.
		3. Chiedono di rivedere alcuni gradi di protezione in quanto determinati fabbricati vengono equiparati ad altri aventi natura e origine storica diversa.	Tav 3-1	L'osservazione è respinta in quanto nel P.I. è stata prevista una rivisitazione delle modalità di intervento edilizio sui fabbricati di interesse storico e dei relativi gradi di protezione. Tali edifici sono stati suddivisi in: 1. edifici con vincolo monumentale e loro pertinenze; 2. edifici significativi nell'impianto anche se non vincolati e loro pertinenze; 3. edifici appartenenti al tessuto minore e loro pertinenze; 4. edifici estranei al tessuto e loro pertinenze.

			Il tipo di intervento, esclusi gli edifici di grado I, potrà essere modificato previa adeguata documentazione storico-tecnica redatta dai professionisti e verificata dai tecnici del comune.		
			Inoltre all'art.29 delle NTO è previsto, nel caso sia dimostrata l'errata o non precisa delimitazione dell'unità edilizia riportata dalle planimetrie di Piano, l'individuazione corretta potrà essere fatta volta per volta, in occasione dell'intervento, dal progettista incaricato e quindi confermata dal competente organo tecnico comunale nell'ambito della istruttoria preliminare dell'atto abilitativo dell'intervento stesso.		
		4. Chiedono di eliminare il lotto individuato con il progressivo 10 in quanto già edificato.	Tav 3-1	L'osservazione è accolta parzialmente in quanto per mero errore grafica il lotto è stato indicato di dimensioni superiori allo stato di fatto.	
		5. Chiedono di inserire il fabbricato nella lottizzazione "Valeri" in Via Tomba.	CTR	L'osservazione è accolta in quanto trattasi di aggiornamento della base cartografica CTR	
		6. Chiedono di aggiornare la cartografia di base: <ul style="list-style-type: none"> - inserire la rotatoria di Via Roma; - modificando il verde di Via Magnadola lungo il canale Piavon; - inserire il distributore in via Dante; - cambiare la campitura del palazzetto dello sport; - modificare la campitura degli edifici in quanto di difficile comprensione. 	CTR	L'osservazione è accolta in quanto trattasi di aggiornamento della base cartografica CTR. Si precisa che le campiture degli edifici e la struttura della CTR non sono modificabili in quanto tipologie grafiche standard definite dalla regione: <ul style="list-style-type: none"> - righe oblique: edifici residenziali; - reticolo quadrettato: edifici produttivi. 	
		7. Chiedono di modificare i cartigli degli elaborati indicando il nominativo dell'attuale Segretario Comunale.		L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore.	
2	Giovanni Viotto	Chiede di eliminare il lotto libero n°13 e contestualmente variare la destinazione d'uso da "edificabile" a "non edificabile".	Tav 3-1a	L'osservazione è accolta togliendo l'individuazione di lotto libero, inserendo contestualmente l'area in oggetto come verde privato.	
3	Associazione Comitato Cittadini per la Salute	Chiedono che il canale Brian sia sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004.		L'osservazione è respinta in quanto il canale Brian non è soggetto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004, vincolo di natura sovraordinata e quindi non soggetto a variazioni da parte dell'ente comunale.	
4	Fabio Gabbana	Chiede che il canale Brian sia sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004.		L'osservazione è respinta in quanto il canale Brian non è soggetto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004, vincolo di natura sovraordinata e quindi non soggetto a variazioni da parte dell'ente comunale.	
5	Nicolò Piana	1. Chiede di eliminare dal terzo comma la frase: "tutte quelle destinazioni d'uso che, a giudizio del Comune, siano ritenute compatibili con la destinazione d'uso residenziale" in quanto la dicitura è aleatoria.		L'osservazione è accolta in quanto la modifica proposta consente di esplicitare il testo normativo facilitandone la comprensione e l'applicabilità.	
		2. Chiede di modificare i tipi di intervento consentiti dal 26.11.2016, comma 2, aggiungendo la possibilità di ampliamento degli edifici produttivi esistenti, in quanto il P.A.T. nelle aree produttive non ampliabili, vieta solamente la realizzazione di nuove edificazioni ad uso produttivo.		L'osservazione è accolta in quanto la modifica proposta rispecchia le indicazioni contenute nel P.A.T. approvato.	
		3. Chiede di modificare il paragrafo relativo al grado di protezione 4 inserendo la possibilità di ampliamento della sola parte residenziale fino ad un volume massimo di 800 mc.		L'osservazione è accolta in quanto la possibilità di ampliamento fino ad 800 mc può essere un incentivo al recupero degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale.	
		4. Chiede di modificare la frase: "L'altezza delle recinzioni non potrà superare i ml. 2,20" con la frase: "L'altezza delle recinzioni non potrà superare i ml. 1,50" in congruità con le indicazioni del Regolamento edilizio Vigente.		L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore al quale è opportuno porre rimedio.	
		5. Chiede di modificare la frase "Le nuove installazioni delle Stazioni Radio Base possono essere localizzate solo all'interno delle aree destinate a servizio comune F2 - Servizi Tecnologici (10-11-12-13)" con la frase: "Le nuove installazioni delle Stazioni Radio Base possono essere localizzate solo all'interno delle aree destinate a servizio comune F2 - Servizi Tecnologici (11-12-13)" in congruità con le indicazioni delle Norme Tecniche.		L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore al quale è opportuno porre rimedio.	
		6. Chiede di modificare il titolo della tavola aggiungendo in calce la dicitura: "Zone di tutela" in quanto si ritiene preferibile distinguere la denominazione tra tavole 1 e tavole 2 specificandone il contenuto.		L'osservazione è accolta in quanto la modifica proposta facilita la riconoscibilità e la distinzione tra i vari elaborati grafici.	
		7. Chiede di inserire le delimitazioni dei centri abitati ai sensi della L. 865/71 in quanto tali ambiti non sono assoggettati a vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua, ai sensi del D.Lgs. 42/2004.		L'osservazione è accolta in quanto la modifica proposta facilita la comprensione e l'applicabilità della normativa relativa al vincolo paesaggistico.	

	8. Chiede di modificare il perimetro del lotto libero n°10 in base allo stato di attuazione del Piano di lottizzazione "Valeri".		L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore al quale è opportuno porre rimedio.
	9. Chiede di inserire l'individuazione del PIRUEA denominato "Area Centrale Cessalto" in quanto SUA ancora vigente.		L'osservazione è accolta in quanto trattasi di mero errore al quale è opportuno porre rimedio.

2) di approvare il piano degli interventi adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28 novembre 2011, con le modifiche conseguenti all'accoglimento di talune osservazioni ed alle modifiche introdotte per effetto dei pareri pervenuti successivamente all'adozione del Piano stesso e che non hanno prodotto alcuna modifica sostanziale, redatto dall'arch. Dino De Zan della Società D-Recta Srl di San Fior (TV) formato dagli elaborati di seguito elencati:

- TAV. 1.1 Intero territorio comunale;
- TAV. 1.2 Intero territorio comunale;
- TAV. 2.1 Intero territorio comunale - tavola delle tutele
- TAV. 2.2 Intero territorio comunale - tavola delle tutele
- TAV. 3.1a Zone significative "Cessalto";
- TAV. 3.1b Zone significative "Cessalto";
- TAV. 3.2 Zone significative "S.M. di Campagna";
- TAV. 3.3 Zone significative "S.Anastasio, Via Vela e Via Calnova";
- TAV. 4 Centro storico;
- Norme Tecniche Operative (NTO);
- Relazione programmatica;
- Dimensionamento;
- Registro crediti edilizi;
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Quadro conoscitivo.

3) di confermare lo schema di accordo pubblico privato, allegato alla presente di cui ne fa parte integrante, con la ditta Immobiliare EMME Srl, con sede in via Maggiore n. 193, Cessalto (TV), autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso, i cui contenuti saranno parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;

4) di stabilire, relativamente alla sottoscrizione dell'accordo pubblico privato, quanto segue:

- i termini massimi per la sottoscrizione dell'accordo sono stabiliti in trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
- la mancata sottoscrizione dell'accordo entro il termine previsto comporta l'impossibilità per la parte privata di procedere alla realizzazione degli interventi di trasformazione previsti
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini di cui al presente punto, a fronte di motivazioni e verificato il prevalente interesse pubblico. L'eventuale proroga verrà concessa con provvedimento della Giunta Comunale;

5) di identificare gli elaborati suddetti mediante la dicitura "approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.02.2012", e disporre che gli elaborati del piano degli interventi, debitamente adeguati, vengano successivamente messi a disposizione del pubblico a cura degli uffici comunali;

6) di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cessalto di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004 art. 18.

La presente deliberazione, con successiva votazione che riporta il seguente esito: voti favorevoli n. 12, astenuti n. 4 consiglieri (Zanin, Bittolo, Buran e Benvegnù), viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione Giunta provinciale n. 49 del 22 febbraio 2012

Piano di assetto del territorio intercomunale - P.A.T.I. del medio Brenta. Ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6 ed art.16, comma 4, legge regione veneto n. 11/2004.

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera:

1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16, comma, 4, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale "P.A.T.I. del Medio Brenta" e delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, adottato dai Comuni di Campodoro, Carmignano di Brenta, Curtarolo, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, Villafranca Padovana, espressa nella Conferenza dei Servizi decisoria, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale e determinazione conclusiva del 26.11.2010, prot. n. 10625, allegata al presente atto di cui forma parte integrante (Allegato "A");

2) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.7 dell'art.15;

3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati e presso il Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2-Padova.

Letto, confermato, sottoscritto.

Allegato A

(omissis).

Il testo integrale, comprensivo di allegato, è consultabile nell'albo pretorio on-line (approvazione P.A.T./P.A.T.I) della Provincia di Padova: www.provincia.padova.it

Il Presidente
Barbara Degani

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione Giunta provinciale n. 50 del 22 febbraio 2012

Piano di assetto del territorio intercomunale - P.A.T.I. della comunità metropolitana di Padova. Ratifica ai sensi dell'art.15, comma 6 ed art. 16, comma 4, legge Regione Veneto n. 11/2004.

La Giunta Provinciale

(*omissis*)

delibera:

1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16, comma, 4, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale "P.A.T.I. della Comunità metropolitana di Padova" e delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute espressa nella Conferenza dei Servizi decisoria, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale e determinazione conclusiva del 18.07.2011, prot. n. 176989, allegata al presente atto di cui forma parte integrante (Allegato "A");

2) di prendere atto che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 16.09.2011 nei termini assegnati dalla Conferenza di Servizi di approvazione del Piano del 18.07.2011, il Comune di Abano Terme ha disposto la revoca della deliberazione di Consiglio di adozione del PATI CO.ME.PA. rinunciando, in tal modo, alla pianificazione coordinata con i Comuni della Comunità Metropolitana di Padova;

3) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.7 dell'art.15;

4) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati e presso il Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2-Padova.

Letto, confermato, sottoscritto.

Allegato A

(*omissis*).

Il testo integrale, comprensivo di allegato, è consultabile nell'albo pretorio on-line (approvazione P.A.T./P.A.T.I) della Provincia di Padova: www.provincia.padova.it

Il Presidente
Barbara Degani

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

Avvisi di rettifica

Comunicato relativo al Decreto del Dirigente della Direzione difesa del suolo n. 20 del 7 febbraio 2012: "D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. "Concessione di piccola derivazione d'acqua dal Torrente Chiampo nei comuni di San Pietro Mussolino e Chiampo (VI) per la produzione di energia elettrica". Presa d'atto del Parere n. 2 del 17 novembre 2011 della Commissione tecnica per il parere su osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR 3493/2010." (Bollettino Ufficiale n. 17 del 28 febbraio 2012).

Nel Bollettino Ufficiale n. 17 del 28 febbraio 2012, a pagina n. 25, è stato pubblicato per estratto il Decreto del Dirigente della Difesa del Suolo n. 20 del 7 febbraio 2012: "D.lgs. 387/2003. Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Impianti idroelettrici. "Concessione di piccola derivazione d'acqua dal Torrente Chiampo nei comuni di San Pietro Mussolino e Chiampo (VI) per la produzione di energia elettrica". Presa d'atto del Parere n. 2 del 17 novembre 2011 della Commissione tecnica per il parere su osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR 3493/2010."

La parte relativa all'oggetto è esatta, mentre il testo del decretato è da sostituire con il seguente:

(*omissis*)

decreta

1. Di prendere atto del parere n. 2 del 17/11/2011 (allegato 1), che costituisce parte integrante al presente provvedimento, espresso dalla Commissione tecnica per il parere su osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza, istituita ai sensi dell'ex art. 9 del R.D. 1775/1933 e di cui alla DGR n. 3493/2010;

2. di ritenere che si possa procedere nell'istruttoria dell'istanza della società Ellerre srl, di Medolago (BG), per derivare dal torrente Chiampo in località Lore in Comune di San Pietro Mussolino, moduli massimi 40 (litri al secondo 4000) e medi 15,36 (litri al secondo 1536) di acqua, per produrre sul salto di m 16,40 la potenza nominale media di kW 246,96 ad uso idroelettrico.

Tiziano Pinato

Comunicato relativo alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 8 febbraio 2012, “Legge speciale per Venezia. Piano di riparto dei fondi assegnati alla Regione Veneto dal Comitato interministeriale (ex articolo 4 della Legge n. 798/1984) nella seduta del 23 dicembre 2008 e dal Cipe con deliberazione n. 59/2009, integrati dalle eccedenze sui mutui stipulati in precedenti fasi di attuazione, dalla revoca e dalla riallocazione di risorse assegnate con precedenti riparti e non ancora utilizzate. Legge regionale n. 17/1990, articolo 4, comma 1. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 38)” (Bollettino Ufficiale n. 18 del 2 marzo 2012).

Il testo della deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 8 febbraio 2012, “Legge speciale per Venezia. Piano di riparto dei fondi assegnati alla Regione Veneto dal Comitato

interministeriale (ex articolo 4 della Legge n. 798/1984) nella seduta del 23 dicembre 2008 e dal Cipe con deliberazione n. 59/2009, integrati dalle eccedenze sui mutui stipulati in precedenti fasi di attuazione, dalla revoca e dalla riallocazione di risorse assegnate con precedenti riparti e non ancora utilizzate. Legge regionale n. 17/1990, articolo 4, comma 1. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 38)” pubblicata a pag. 42 del Bur n. 18 del 2 marzo 2012, contiene i seguenti errori materiali:

- numerazione progressiva della tabella riportata a pagina 48 dell'allegato C (vedi prospetto allegato A);
- tabella riportata a pag. 49 dell'allegato C con l'inserimento del finanziamento relativo alla scheda progetto C-10, come peraltro correttamente riportato nell'allegato D a pagina 78 (vedi prospetto allegato B).

Allegato A)

B-6	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/C Realizzazione di vasche di espansione ed adeguamento impianti Bernio e Trezze di Chioggia - Bacino Trezze	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-7	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/D Completamento ricalibratura e sostegni sullo scolo Altipiano - Opere complementari (Comuni di Codevigo, Arzergrande, Piove di Sacco, Brugine, Polverara e Bovolenta, in Provincia di Padova)	€ 1.400.000,00	€ -	€ 1.400.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-8	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/E Ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nell'area della riviera del Brenta - III stralcio (Comuni di Piove di Sacco in Provincia di Padova e Campolongo Maggiore, Campagna Lupia, Camponogara, Fossò, Vigonovo, Strà e Dolo in Provincia di Venezia)	€ 852.153,55	€ 747.846,45	€ 1.600.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-9	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/F Ricalibratura e sostegni sui rii di Piove	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-10	Consorzio di Bonifica Bacchiglione	1/G Ricalibratura reti di bonifica, gestione in-vasi e recapito finale nel Bacino Noventana	€ 1.300.000,00	€ -	€ 1.300.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
B-11	Consorzio di Bonifica Piave	Sistemazione dello scarico di Salvatronda a monte della confluenza nello Zero in Comune di Castelfranco	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	Completamento di intervento già finanziato con precedenti riparti
C-1	Comune di Venezia	Quota ad integrazione del finanziamento assegnato nell'ambito dell'Accordo di Programma per Pellestrina e S. Pietro in Volta (DGR n. 667/1997)	€ 3.031.175,30	€ -	€ 3.031.175,30	Quota di cofinanziamento ad integrazione del finanziamento già assegnato con precedenti riparti
C-2	Comune di Venezia	Interventi di fognatura nei Bacini di Fusina e Campalto	€	€ 6.226.349,01	€ 6.226.349,01	Riallocazione come da nota del Comune di Venezia prot. 274570 del

Allegato B)

C-9	Centro Veneto Servizi Spa	Interventi di ampliamento, adeguamento rete fognaria e suddivisione acque nere e bianche nei comuni del comprensorio ricadenti nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	Progetto inserito in sede di discussione in VII Commissione Consiliare
C-10	ACEGAS - APS Spa - Area Territoriale del Piovese	Progetto di estensione delle reti fognarie acque nere nei comuni serviti dall'impianto di depurazione di Codevigo	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	Intervento finalizzato a realizzare alcuni tratti di rete fognaria nera in zone afferenti all'impianto di depurazione di Codevigo.
		TOTALE	€ 61.781.115,14	€ 13.166.329,48	€ 74.947.444,62	



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Con l'approvazione della legge regionale n. 29 del 27/12/2011 il Bollettino ufficiale, a decorrere dal 1° giugno 2012, sarà redatto esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente. Per chi fosse interessato alla ricezione del Bollettino ufficiale in formato cartaceo nel periodo 1° gennaio 2012 - 31 maggio 2012, vengono qui di seguito riportate le tariffe degli abbonamenti:

Abbonamento di tipo A:	completo	euro	66,70	(importo mensile euro 13,34)
Abbonamento di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	56,25	(importo mensile euro 11,25)
Abbonamento di tipo C	parte terza	euro	33,35	(importo mensile euro 6,67)

L'importo dell'abbonamento può essere versato, con indicazione della causale relativa al tipo di abbonamento prescelto:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'Ufficio Abbonamenti:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO via Caffe, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO via Tezzone, 2 - tel. 0422 657 575
VENEZIA pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2790
VERONA via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 337 985

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:



<http://bur.regione.veneto.it>





INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 21% = **euro 30,25**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 21% = **euro 6,05 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 21% = euro 60,50.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di, Categoria, Posizione"
 Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)"
 Termine di presentazione delle domande:"
 Calendario delle prove:"
 Prima prova scritta:"
 Seconda prova scritta:"
 Prova orale:"

Per informazioni rivolgersi a:"

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 21% = **euro 42,35**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 21% = **euro 84,70**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione			
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905			
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it			
Dirigente	Francesco Magris	Composizione	Albonella Crivellari, Maria Levorato,
Responsabile di redazione	Antonella Migliarese		Rosanna Rubini
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Barbara Molin	Ricerca fotografica	Maria Clara Martignon
Abbonamenti	Gianfranco Galli	Referente Internet	Elisabetta Scaramuzza
Direttore Responsabile		Mario Caramel	

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
 su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici